



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 25 novembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

### SOMMARIO

#### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 16

#### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assezza e di morte presunta .....	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 30

#### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 30
— Bandi di gara .....	» 34

#### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 89
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 94

Rettifiche .....	» 96
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 96
--	---------

### ANNUNZI COMMERCIALI

#### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### DAIMLERCHRYSLER ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110

Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 214254/1999

R.E.A. n. 930479

Codice fiscale n. 01844410983

Partita I.V.A. n. 05869671007

#### Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, rispettivamente, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10,30 (parte ordinaria) e per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 11 (parte straordinaria) in prima convocazione e per il giorno 17 dicembre 1999, stesse ore e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Aumento da n. 6 (sei) a n. 7 (sette) dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, per un importo non inferiore a 50 (cinquanta) milioni di Euro;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente ed amministratore delegato: dott. Jochen Prange

S-26430 (A pagamento).

**C.I.R.A. - S.c.p.a.****Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali**

Sede in Capua (CE), via Maiorise

Capitale sociale L. 1.907.500.000 interamente versato

Registro imprese di Caserta n. 10928 Tribunale di S. M. Capua Vetere

Codice fiscale n. 04532710631

Partita I.V.A. n. 01908170614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 rispettivamente alle ore 11 ed alle ore 11,30 presso la sede legale della società in Capua, via Maiorise, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Deliberazione relativa alla esclusione del socio Partenavia C.A. S.p.a. a norma dell'art. 8, lett. e) dello statuto sociale;
2. Deliberazione relativa all'esclusione del socio Mareco S.p.a. a norma dell'art. 8, lett. c) dello statuto sociale;
3. Deliberazioni relative all'ingresso nella compagine societaria della Piaggio Aero Industries S.p.a. al posto del socio I.A.M. Rinaldo Piaggio S.p.a.

**Parte ordinaria:**

1. Adempimenti relativi all'art. 10, commi f) e g) dello statuto sociale;
2. Piano operativo 2000: deliberazioni;
3. Coperture assicurative per gli organi societari: deliberazioni.
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Sergio Vetrella

S-26412 (A pagamento).

**MULTILOGISTIC - S.p.a.**

Limite di Pioltello (MI), V. Dante n. 146

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 191765/1998

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1565476

Codice fiscale n. 12077640154

Partita I.V.A. n. 12538620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Limite di Pioltello (MI) presso sede per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Nomina Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Davide Gariboldi

S-26408 (A pagamento).

**ENGELHARD ITALIANA - S.p.a.**

Sede di Roma, via di Salone n. 245

Capitale sociale L. 575.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2023/55 del registro società

Codice fiscale n. 00399400589

**Convocazione di assemblea**

Gli azionisti della società sono convocati, presso lo studio Di Tanno, via Carducci n. 10 in Roma, in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione e, qualora necessario, per il giorno 16 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'oggetto sociale, di cui all'art. 3 dello statuto vigente.

**Parte ordinaria:**

1. Distribuzione di dividendi a valere della riserva statutaria;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale, di un sindaco effettivo, e di un sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Roma, 19 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Leonardo Gaddini

S-26417 (A pagamento).

**SVILUPPO DISCOUNT - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Famagosta n. 75

Capitale sociale L. 26.922.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 11247460154

**Avviso di convocazione assemblea straordinaria**

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede amministrativa in Prato, via Viareggio n. 10 in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 10 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifiche statutarie: revoca della delibera assunta dall'assemblea straordinaria del 28 maggio 1999 limitatamente al trasferimento della sede legale ed alla modifica della ragione sociale, mantenendo quindi la sede legale a Milano e la ragione sociale di Sviluppo Discount S.p.a.;
2. Assunzione del marchio «DICO Discount Alimentare» quale «ditta» e/o «segno» distintiva dei punti vendita;
3. Sede amministrativa in Prato, via Viareggio n. 10.

p. Sviluppo Discount S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Sgavetta

S-26423 (A pagamento).

**MERLO - S.p.a.****Industria Metalmeccanica**

Sede in San Defendente di Cervasca (CN), via Nazionale n. 9  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro società del Tribunale di Cuneo n. 6880  
 Partita I.V.A. n. 02085550040

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in San Defendente di Cervasca, via Nazionale n. 9 (CN), per le ore 9 del giorno 23 dicembre 1999, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 dicembre 1999, stesso luogo alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione dividendi, adempimenti relativi.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente e amministratore delegato: Amilcare Merlo.

S-26424 (A pagamento).

**YORK INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Barlassina (MI), via XXV Aprile n. 29  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000  
 Tribunale di Monza (MI)  
 Registro delle società n. 51650  
 Codice fiscale n. 03983910153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 12 presso la sede sociale di Barlassina, via XXV Aprile n. 29 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 dicembre, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.

Barlassina, 18 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Calogero Scalisi

S-26433 (A pagamento).

**PROGEO - S.p.a. - Gruppo Itainvest**

Sede in Roma, via del Serafico n. 200  
 Capitale sociale L. 45.000.000.000 sottoscritto  
 L. 24.000.000.000 versato  
 Iscrizione al registro delle imprese di Roma al n. 158605/1998  
 Iscrizione R.E.A. n. 899596  
 Codice fiscale n. 06115610633

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 20 dicembre 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Situazione patrimoniale al 30 settembre 1999.

Parte straordinaria:  
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Gianfrancesco Borghini.

S-26435 (A pagamento).

**MECAER - Meccanica Aeronautica - S.p.a.**

Borgomanero (NO), via per Arona n. 46  
 Capitale sociale € 1.000.000 - L. 400.000.000 versato  
 Iscrizione al registro delle imprese di Novara  
 al n. 13441 - R.E.A. di Novara n. 171968  
 Codice fiscale n. 01415510039

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Borgomanero, via per Arona n. 46, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo, previa determinazione del numero degli amministratori, della loro durata in carica e dell'emolemento al Consiglio stesso;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Mecaer S.p.a.: ing. Corrado Monti.

S-26438 (A pagamento).

**TRAINET - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza della Repubblica n. 59  
 Capitale sociale L. 1.305.800.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 6071/1999  
 Tribunale di Roma  
 Codice fiscale n. 10656260154  
 Partita I.V.A. n. 05650391005

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, presso la sede legale della società, piazza della Repubblica n. 59 per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Antonino Albanese

S-26448 (A pagamento).

**EVER GREEN - Coop. sociale a r.l.**

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale della Cooperativa sociale «Ever Green», via dell'Orsa Minore n. 42 - Roma, per il giorno 21 dicembre 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo per il giorno 22 dicembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica regolamento interno del 25 novembre 1997, alla luce delle problematiche emerse nei due anni di lavoro passati;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Dora Kinchela.

S-26451 (A pagamento).

**RUSLEGNO - S.p.a.**

Roma, via Francesco Sattolli n. 30  
Capitale sociale L. 500.000.000

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria e ordinaria, in Roma presso la sede sociale per il giorno 21 dicembre 1999, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Riduzione per perdite del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 200.000.000.

Parte ordinaria:

1. Compensi al Consiglio di amministrazione per l'anno 2000;
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione a vendere l'immobile sito in Roma, largo Giorgi n. 10;
3. Autorizzazione ai soci a vendere le azioni della Ruslegno.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Aldo Gianfranco De Marco

S-26452 (A pagamento).

**METROTIPO - S.p.a.**

Sede legale in Pomezia, via Vaccareccia n. 27  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 10435/92 registro società Tribunale di Roma  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04405561004

I signori azionisti della «Metrotipo S.p.a.», sono convocati, in assemblea ordinaria, in Roma, via Arno n. 64, per il giorno 13 dicembre 1999, alle ore 15, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 2, del Codice civile: nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 14 dicembre 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Roma, 19 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Marco di Molfetta

S-26454 (A pagamento).

**SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a.**

Sede legale in Storo (TN), via Emilio Miglio n. 11  
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 11753  
Partita I.V.A. n. 00635280225

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che è stata convocata, presso la sede sociale in Storo via Miglio, per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 18 dicembre 1999, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione ed avente il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Sossi Giuliano

S-26459 (A pagamento).

**IMMOBILIARE CENTRI SERVIZI - S.p.a.**

Livorno, via Martin Luther King n. 15  
Capitale sociale sottoscritto L. 1.500.000.000  
Capitale sociale versato L. 1.430.000.000  
Iscritta al n. 83/1997 registro imprese di Livorno - R.E.A. n. 106297  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01199120492

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni intestataria sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Livorno, via S. Francesco n. 18, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 16, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 dicembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Livorno, 8 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Borghini Francesco

S-26460 (A pagamento).

**I.A.S. - S.p.a.****Industria Acqua Siracusana**

Sede legale in Siracusa, viale Scala Greca n. 302  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Siracusa n. 4287  
 R.E.A. SR 69253  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00656290897

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale in Siracusa, viale Scala Greca n. 302, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Budget 2000;
2. Piano investimenti pluriennali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale o presso le filiali del Banco di Sicilia nei termini di legge.

Siracusa, 15 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Sanfilippo Salvatore

S-26461 (A pagamento).

**PANORAMA - S.p.a.**

Sede legale in Venezia - Marghera, via Sartorio Orsato n. 9  
 Capitale sociale L. 31.350.000.000  
 Registro imprese di Venezia al n. 28159  
 Codice fiscale n. 00979830288  
 Partita I.V.A. n. 02159750278

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 20 dicembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione dividendo.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Credito Italiano di Mestre (VE).

Venezia, 15 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giovanni Paolo Giol

S-26462 (A pagamento).

**HOTEL RAITO - S.p.a.**

Vietri sul Mare (SA)

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati, presso la sede legale della società, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame e proposta di acquisto dell'albergo, delibera;
2. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

Ripianamento delle perdite in relazione alla riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale, delibera.

## Gli amministratori:

Guido Capuano - Palma Giuseppe

S-26466 (A pagamento).

**DURACELL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Flumendosa n. 16  
 Capitale sociale L. 13.210.400.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese Milano al n. 283361  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09318930154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2 in data 17 dicembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 21 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Dimissioni di amministratore; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

*Parte straordinaria:*

Trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott.ssa Clara Stefano

S-26471 (A pagamento).

**PUBLITALIA '80 - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese n. 189124  
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, palazzo Cellini, per il giorno 16 dicembre 1999, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Erogazioni liberali a favore di enti che perseguono finalità di utilità sociale; deliberazioni inerenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuliano Adreani.

S-26472 (A pagamento).

**SUPERPILA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Flumendosa n. 16  
Capitale sociale L. 3.690.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 316082  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00436850481  
Partita I.V.A. n. 10339190158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 17 dicembre 1999, alle ore 15 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 21 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di amministratore; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: dott.ssa Clara Stefano

S-26470 (A pagamento).

**B.F.E. - S.p.a.**

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25  
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 366723  
Codice fiscale n. 00224790162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Vicenza, viale della Scienza n. 25, il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 dicembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate presso la cassa sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Bergamo o presso Abn-Amro Bank di Amsterdam.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Maurizio Amenduni Greselo

S-26480 (A pagamento).

**QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Buccinasco, via Fratelli Rosselli n. 18  
Capitale sociale L. 13.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 151041  
R.E.A. n. 847998  
Codice fiscale n. 00838810158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso lo studio associato Palumbo, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 stessa ora luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale;
2. Conseguente modifica statutaria;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o la Banca Popolare di Milano.

Milano, 16 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: dott. Giorgio Palumbo

S-26492 (A pagamento).

**ETHECO EUROPEAN  
THERMOSTAT COMPANY - S.p.a.**

Sede in Salerno, Via Wenner n. 26  
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Tribunale di Salerno, registro società n. 184133/1996  
Partita I.V.A. n. 03168700650

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria dei soci*

I signori azionisti della Etheco European Thermostat Company S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso lo studio di consulenza legale e tributaria in via XX Settembre n. 1 per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1999 stessa ora stesso luogo; e in assemblea ordinaria sempre presso lo stesso luogo, per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1999 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1999, provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Decisioni in relazione alla situazione economico finanziaria prospettica della società, anche ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale; determinazione compensi;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio d'amministrazione  
L'amministratore delegato: Umberto Esposito

S-26493 (A pagamento).

**COLORIFICIO PARDO - S.p.a.**

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ferrari Carazzoli n. 1  
 Capitale sociale L. 8.789.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 20910 del registro delle imprese di Modena  
 Codice fiscale n. 01564010369

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti, sindaci e amministratori, della società Colorificio Pardo S.p.a., sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giulietta Trovato in Sassuolo (MO), via Tien An Men n. 19, il giorno 17 dicembre 1999 ore 10,15 in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1999, medesimo luogo ed ora, per deliberare su seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno, conseguente modifica dell'art. 27 dello statuto sociale, e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Fiorano Modenese, 19 novembre 1999

Il presidente del Consiglio: Monari Giacinto.

S-26494 (A pagamento).

**CERDEC ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ferrari Carazzoli n. 1  
 Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 32355/1999 del registro delle imprese di Modena  
 Codice fiscale n. 00393690482

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, sindaci ed amministratori della società Cerdec Italia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giulietta Trovato in Sassuolo (MO), via Tien An Men n. 19, il giorno 17 dicembre 1999 ore 11 in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1999, medesimo luogo, ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999 e conseguenti provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di modifica della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno, conseguente modifica dell'art. 27 dello statuto sociale, e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge.

Fiorano Modenese, 19 novembre 1999

Il presidente del Consiglio: Monari Giacinto.

S-26495 (A pagamento).

**C.R.N. - S.p.a.**

Sede in Ancona, via E. Mattei n. 26  
 Capitale sociale L. 15.085.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Ancona n. 28.132/1999

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima adunanza per il 16 dicembre 1999 alle ore 9 e in eventuale seconda adunanza per il 17 dicembre 1999 alle ore 9 in Forlì, via Ansaldo n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1999; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ancona, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Norberto Ferretti

S-26496 (A pagamento).

**CUSTOM LINE - S.p.a.**

Sede in Pesaro, viale F.lli Rosselli n. 46  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Registro delle imprese di Pesaro n. 13.660

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima adunanza per il 16 dicembre 1999 alle ore 11,30 e in eventuale seconda adunanza per il 17 dicembre 1999 alle ore 11,30 in Forlì, via Ansaldo n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1999; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Pesaro, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Norberto Ferretti

S-26497 (A pagamento).

**FERRETTI - S.p.a.**

Sede in San Giovanni in Marignano, via Malpasso n. 624/626  
 Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Rimini n. 77.268/97

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima adunanza per il 16 novembre 1999 alle ore 16 e in eventuale seconda adunanza per il 17 dicembre 1999 alle ore 16 in Forlì, via Ansaldo n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1999; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

S. Giovanni in Marignano, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Norberto Ferretti

S-26498 (A pagamento).

**PERSHING - S.p.a.**

Sede in Monteporzio (PS), viale Marche n. 2/4  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Pesaro e Urbino n. 20.874/1999

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima adunanza per il 16 dicembre 1999 alle ore 10,15 e in eventuale seconda adunanza per il 17 dicembre 1999 alle ore 10,15 in Forlì, via Ansaldo n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1999; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Monteporzio, 12 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Norberto Ferretti

S-26499 (A pagamento).

**VALDARNO SVILUPPO - S.p.a.**

Cavriglia (AR), via Burzagli n. 4  
 Capitale sociale L. 660.200.000  
 Registro imprese n. 16569  
 C.C.I.A.A. di Arezzo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486000514

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

Gli azionisti sono convocati presso la sala del palazzo del Podestà in Montevarchi, piazza Varchi n. 8, in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 19 dicembre 1999 ore 7,30 in prima convocazione e per il giorno successivo 20 dicembre 1999 ore 15, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dello statuto sociale come da proposta inviata a tutti i soci;
2. Aumento del capitale sociale e deliberazioni ai sensi degli articoli 2438 e seguenti del Codice civile.

**Parte ordinaria:**

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi amministratori con incarichi particolari;
4. Comunicazioni del presidente;
5. Varie ed eventuali.

È ammessa la partecipazione per delega.

Se non già eseguito, deposito delle azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Brunetto Pelagani

S-26500 (A pagamento).

**NIDEX IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale in Monza (MI), via San Martino n. 3  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000  
 Codice fiscale n. 04224680159  
 Partita I.V.A. n. 00773760962

I signori azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 12, presso lo studio del notaio Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica ragione sociale;
2. Anticipazione della chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre 1999.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: rag. Giovanni Gattelli.

S-26501 (A pagamento).

**SARDAMAG - S.p.a.**

Sede legale in Priolo Gargallo (SR)  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 7402 registro imprese di Siracusa  
 Codice fiscale n. 00144140928

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sardamag S.p.a. siti in Torino, via Buozzi n. 10, per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999 stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento di beni aziendali;
3. Varie eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nelle casse sociali, presso gli uffici di Torino, via B. Buozzi n. 10.

Torino, 18 novembre 1999

Il presidente: Enrico Bollini.

S-26507 (A pagamento).

**LANIFICIO LORENTEX - S.p.a.**

(in liquidazione)

Montemurlo (PO), via Viaccia n. 29  
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Prato n. 361  
 Codice fiscale n. 00425260486  
 Partita I.V.A. n. 00233690973

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 16 dicembre 1999 ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1999 ore 18, presso i notai Colonna-Mazzara in Prato, via Catani n. 28/C, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Esame stato della liquidazione: autorizzazione vendita beni al migliore offerente; recupero crediti; contenziosi in essere e potenziali; apporto dei soci per sistemazione debiti residui; eventuali proposte per definizione contenziosi e chiusura liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Un liquidatore: Coppini Giuliano.

S-26503 (A pagamento).

**IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.**

Prato, via Catani n. 28/C

(trasferimento sede in corso di omologazione)

Capitale sociale € 1.500.000

Già registro imprese di Torino n. 21042

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05545430018

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci il giorno 13 dicembre 1999 ore 11, presso lo studio del dott. Alessandro Giusti in Prato, via Catani n. 28/C (g.c.), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi amministratori;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale fino a € 2.500.000;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Riccardo Targioni

S-26505 (A pagamento).

**OFFICINE DEL NOVECENTO - S.p.a.**

Sede in Firenze, corso Italia n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 502901/96

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04770450486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 18, presso lo studio del notaio Fabio Turchini in Firenze, via Calimala n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica articolo 20 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umberto Croppi

S-26509 (A pagamento).

**RETE TURISMO E SPETTACOLO - S.p.a.**

Sede sociale in Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 1

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cagliari n. 12262

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata il 20 dicembre 1999 ore 16,30 presso la sede sociale in Cagliari, corso Vittorio Emanuele n. 1, in prima convocazione e occorrendo il giorno 11 gennaio 2000 in seconda convocazione stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 agosto 1999 e allegati;
2. Varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Saverio Dalmasso

S-26510 (A pagamento).

**SIGESA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Tribunale di Monza n. 51565

Codice fiscale n. 08353020152

Partita I.V.A. n. 02284850969

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 136, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 fino ad un massimo di L. 17.500.000.000 previa revoca della delibera dell'aumento del capitale non eseguita, modifica statuto;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
ing. M. Tinturieri

S-26511 (A pagamento).

**MARINA SUD - S.p.a.**

Sede in Agrigento, via Parco Angeli n. 4  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Agrigento n. 1436  
 Codice fiscale n. 00106940844

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Agrigento presso lo studio del notaio Fabio Cutaia, sito nella via Artemide n. 5, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore.

Agrigento, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Raimondo Saieva

S-26512 (A pagamento).

**CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via del Franzone n. 31  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 7149  
 Partita I.V.A. n. 00298670175

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 17, presso la sede sociale in Brescia, via del Franzone n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni amministratori; nomina amministratori;
2. Dimissioni sindaci; nomina sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il seguente istituto di credito: Banco di Brescia (ex CAB), agenzia 8, sede di Brescia, via Chiusure n. 333, Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

Brescia, 16 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Alberico Bellicini

S-26513 (A pagamento).

**ANNA MARIA TULINI - S.p.a.**

Sede in Firenze, L.no Archibuesieri n. 8  
 Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato  
 Ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Firenze n. 57606  
 R.E.A. n. 432029 della C.C.I.A.A. di Firenze  
 Codice fiscale n. 04797650589

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, in Firenze, viale Michelangelo n. 76, per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica del regolamento dei prestiti obbligazionari di L. 55.000.000 ciascuno denominati «Anna Maria Tulini S.p.a. 1999/2019, ventennale serie A» e «Anna Maria Tulini S.p.a. 1999/2019, ventennale serie B»: conversione dei titoli nominativi in titoli al portatore.

Saranno ammessi gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della riunione presso la sede sociale.

Firenze, 18 novembre 1999

p. Anna Maria Tulini S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio degli accomandatari:  
 Anna Maria Tulini

S-26515 (A pagamento).

**EURODIL - S.p.a.**

Catania, via L. Rizzo n. 26  
 Capitale sociale L. 100.000.000 versato  
 Registro delle imprese di Catania n. 6543  
 Codice fiscale n. 00210820874

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Stella a Catania in via Alberto Mario n. 74 per il giorno 12 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Catania, 18 novembre 1999

L'amministratore unico: Barthelemy Philippe.

S-26516 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Senato n. 12  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000  
 Registro delle imprese di Milano n. 160786  
 R.E.A. di Milano n. 862551  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 16,30 presso la sede sociale, via Senato n. 12 - Milano ed occorrendo in seconda convocazione il 17 dicembre 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendi utilizzando le riserve disponibili;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la Banque Generale du Luxembourg.

Cernusco s/N, 17 novembre 1999

p. ALI S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luciano Berti

S-26517 (A pagamento).

**PIETRO RADICI****Tappetificio Nazionale - S.p.a.**

Sede in Cazzano S. Andrea (BG), via Cav. Pietro Radici n. 19  
Capitale sociale L. 41.800.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 5376 del registro delle imprese  
R.E.A. di Bergamo, n. 76902  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217360163

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 4) dello statuto sociale relativamente all'oggetto sociale;
2. Modifica dell'art. 15) dello statuto sociale relativamente ai poteri attribuiti al Consiglio di amministrazione;
3. Modifica dell'art. 16) dello statuto sociale relativamente ai poteri attribuiti all'amministratore unico;
4. Modifica dell'art. 18) dello statuto sociale relativamente alle modalità di convocazione e di svolgimento del Consiglio di amministrazione;
5. Adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Pietro Radici Tappetificio Nazionale S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Antonio Radici

S-26525 (A pagamento).

**FINZIARIA DELL'ECONOMIA ITTICA****COOP.VA - Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Guattani n. 9  
Capitale sociale L. 1.160.000.000 versato L. 1.090.000.000  
Tribunale di Roma, registro delle società n. 9523/88

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Lega Pesca in via Nazionale n. 243 - Roma alle ore 21 del 14 dicembre 1999 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 12, del giorno 15 dicembre 1999 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio finale di liquidazione;
2. Assunzione da parte degli azionisti delle responsabilità patrimoniali per eventi successivi alla chiusura della liquidazione.

Il liquidatore: Domenico Cangialosi.

S-26527 (A pagamento).

**MICREL - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Campi Bisenzio (FI), via A. Einstein n. 35  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 37513  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03421320486

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 12, in Roma, via S. Alessandro n. 10, presso Alenia Difesa, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio finale di liquidazione ai sensi dell'art. 2453 del Codice civile, deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Maurizio Cellini.

F-1083 (A pagamento).

**IMBAC - S.p.a.**

Sede legale in Mezzago (MI), via delle Industrie n. 27  
Capitale sociale € 1.860.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 57654 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 dicembre 1999 alle ore 15, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 27 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1999, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e copertura delle perdite con utilizzo di riserve;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Avvolgetecnica S.r.l.

*Parte ordinaria:*

1. Aumento del numero degli amministratori da tre a quattro;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-8773 (A pagamento).

**BATES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese n. 282332 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. di Milano

R.E.A. n. 1278840

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09172840150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7, per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 20 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di nomina di un nuovo consigliere.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Ezio Castiglioni

M-8771 (A pagamento).

**B.P.B. PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12

Capitale sociale L. 57.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 239406 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 12945650153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Milano, piazzale F.lli Zavattari n. 12, per il giorno 16 dicembre 1999 ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 3) del Codice civile;
2. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 1999-2000-2001;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 57 miliardi a lire 75 miliardi;
2. Modificazioni statutarie.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Milano, 16 novembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: prof. Sergio Paci

M-8772 (A pagamento).

**GIST BROCADES - S.p.a.**

Sede legale in Casteggio (PV), via Milano n. 42

Capitale sociale L. 75.000.000.000

Registro imprese di Pavia n. 4701 Tribunale di Voghera

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 dicembre 1999; alle ore 16, presso lo studio del notaio Paolo Lovisetti in Milano, via della Posta n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 27 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Modifica dell'art. 23 dello statuto relativamente ai metodi di convocazione del Consiglio di amministrazione;
4. Modifica dell'art. 24 dello statuto relativamente ai metodi di tenuta delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Fabio Montalbetti

M-8774 (A pagamento).

**ROBERT FLEMING SIM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 12

Capitale sociale € 1.716.000 interamente versato

Registro imprese n. 346191 Tribunale di Milano

Partita I.V.A. n. 11256900157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 12, il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione oppure occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione; delibere relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Sandra Francesconi

M-8778 (A pagamento).

**LANA DI ROCCIA - S.p.a.**

Sede legale in Iglesias (CA), località Sa Stoa

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, viale Regina Elena n. 17 presso lo studio del notaio Vacca, per il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 16 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di variazione della denominazione sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede legale;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Patrick Boxberger

M-8779 (A pagamento).

**M.G.S. - S.p.a.**  
**Medical Grade System**

Sede legale in Milano, via Q. Sella n. 3  
Capitale sociale L. 2.700.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 294010  
R.E.A. n. 1311168  
Codice fiscale n. 09702630154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile della dott.ssa Anna Pellegrino sito in via Torquato Tasso n. 1, 20123 Milano, per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 17 dicembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale;
2. Cariche sociali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Mazzaro.

M-8785 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO RODAN - S.p.a.**

S. Maria a Monte (PI), via Provinciale Francesca Nord n. 72  
Iscritta al n. 4708 del registro delle imprese di Pisa

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Marinella di Pontedera, per il giorno 14 dicembre 1999, alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: Giannoni Marta.

C-30117 (A pagamento).

**A.S.T.A.I.E. - S.p.a.**  
**Applicazione Sviluppo Tecnologie Avanzate**  
**Industrializzazione Edilizia**

(in liquidazione e in concordato preventivo)  
Sede in Milano, via De Amicis n. 57  
Capitale sociale L. 1.988.000.000 interamente versato  
Iscrizione Tribunale di Milano n. 165341/4008/41  
Codice fiscale n. 02212300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via S. Orsola n. 8 c/o studio Turri per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Milano, via S. Margherita n. 3.

Milano, 17 novembre 1999

Il liquidatore sociale: Damiani Gian Pietro.

M-8788 (A pagamento).

**AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO - S.p.a.**  
**SAVE**

Sede legale in Venezia Tessera, viale G. Galilei n. 30/1  
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Venezia n. 29018  
R.E.A. di Venezia n. 201102  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02193960271

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale in Venezia Tessera, viale Galileo Galilei n. 30/1 il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale in misura non inferiore a quella prevista dal decreto ministeriale 12 novembre 1997, n. 521 e conversione del capitale sociale in Euro; conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di proroga della durata della società; conseguente modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 1, 2, 3, 6, 7, 8, 10 e 16 dello statuto sociale per adeguamento alle disposizioni di cui al decreto ministeriale 12 novembre 1997, n. 521 e alla normativa vigente.

In sede ordinaria:

1. Richiesta di quotazione in borsa della società;
2. Nomina di tre componenti del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno dell'assemblea presso la sede sociale.

Venezia Tessera, 16 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Pellicani

C-30108 (A pagamento).

**MONITOR TV - S.p.a.**

Lecco, piazza Affari n. 7  
 Capitale sociale L. 2.300.000.000  
 Registro delle imprese di Lecco n. 3708  
 R.E.A. n. 148051  
 Codice fiscale n. 00524210135

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in unica convocazione il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 11, presso la sede legale, piazza Affari n. 7, Lecco, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, numeri 1 e 2 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea ed avervi voto i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lecco, 15 novembre 1999

L'amministratore unico: dott. Marco Bossi.

C-30098 (A pagamento).

**AUTO MASTER - S.p.a.**

Sede in San Giuliano T. (PI), via Carducci n. 62/e  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Iscritta al n. 17970 del registro delle imprese di Pisa  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01310390503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Nicola Mancioppi, in Navacchio (PI), via Tosco Romagnola n. 1950, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1999 alle ore 9,30, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9,30 stesso luogo, sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento capitale sociale.

Intervento azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Pampana Paolo.

C-30121 (A pagamento).

**M.E.T.A. - S.p.a.**

Sede in Modena, via Razzaboni n. 80  
 Capitale sociale L. 399.858.390.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Modena n. 145895/1997  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02430070363

*Avviso di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Modena, via Razzaboni n. 80, per giovedì 16 dicembre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 17 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale da liberarsi mediante conferimento in natura degli impianti relativi a servizi pubblici da parte del socio comune di Moniccereto (MO), ai sensi degli articoli 2440 e 2441, quarto comma del Codice civile e conseguente modifica statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Modena, 16 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Cesare Bisoni

C-30100 (A pagamento).

**FIN.FER - S.p.a. (Finanziaria Ferrone)**

(in liquidazione)

Sede legale in Greve in Chianti (FI), via Provinciale Chiantigiana n. 36  
 Tribunale di Firenze, registro società n. 32167  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808700486

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il 13 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede legale ed in seconda convocazione per il 14 dicembre 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente.

*Ordine del giorno:*

1. Valutazione e deliberazione in ordine alla cessione delle partecipazioni il Ferrone S.p.a. e Vega S.r.l., congruità e compatibilità in relazione alla sistemazione delle posizioni debitorie della Finfer S.p.a. in liquidazione ed alle opportunità di sviluppo delle partecipate stesse;
2. Cessione eventuale di crediti di imposta ai fini di agevolare la sistemazione delle posizioni debitorie di Finfer S.p.a. in liquidazione, deliberazioni in merito;
3. Informativa di aggiornamento sulla sistemazione delle posizioni debitorie della società;
4. Varie ed eventuali.

Greve in Chianti, 17 novembre 1999

Un liquidatore: Mario Semesi.

C-30114 (A pagamento).

**SOVEMA - S.p.a.**

Sede sociale in Villafranca di Verona, via Spagna n. 13  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Sezione ord. registro imprese Tribunale di Verona n. 6474  
 R.E.A. n. 0237666  
 Codice fiscale n. 00635900145

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rideterminazione compensi di due componenti l'organo amministrativo.

Villafranca, 18 novembre 1999

Il consigliere delegato: ing. Maurizio Masotti.

S-26567 (A pagamento).

**UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.**

Cicognolo (CR), via A. Moro n. 1/3/5  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Cremona n. 9206 del registro società  
 Codice fiscale n. 01761460342  
 Partita I.V.A. n. 01046670194

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale in Cicognolo (CR), via A. Moro n. 1/3/5 per il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 10,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fissazione del termine di convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 30 settembre 1999 a norma dell'art. 10 dello statuto sociale ed art. 2364 del Codice civile;  
 2. Varie ed eventuali.

Per le formalità di convocazione e di partecipazione all'assemblea valgono le norme dello statuto e di legge in quanto applicabili.

Cicognolo, 12 novembre 1999

L'amministratore unico: dott. Giorgio Santini.

C-30147 (A pagamento).

**CONCERIA FRASCHINI - S.p.a.**

Sede legale Brenta (VA)  
 Capitale sociale L. 750.000.000  
 Registro delle imprese n. 1702

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della società Conceria Fraschini S.p.a. presso la sede legale per il giorno 16 dicembre 1999 ad ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in ordine alle cariche sociali dopo le dimissioni del presidente e dell'amministratore delegato;  
 2. Informativa in ordine alle operazioni necessarie per avviare l'anticipato scioglimento della società mediante sua messa in liquidazione e nomina del liquidatore;  
 3. Fissazione del giorno dell'assemblea straordinaria.

Varese, 15 novembre 1999

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Giacomo Cazzaniga

C-30150 (A pagamento).

**CONFORTI S.A. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittorio Veneto n. 4  
 Capitale sociale L. 7.275.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 234747 del registro delle imprese del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2000 alle ore 9 in Verona, via Aurelio Saffi n. 2 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile per l'applicazione del bilancio 30 settembre 1999;  
 2. Rinnovo del Collegio sindacale;  
 3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Leopoldo Conforti

C-30151 (A pagamento).

**SPAZIO - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Mentovati n. 24  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 12826 del registro delle imprese di Piacenza  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01080200338

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la filiale di Piacenza in via Caorsana n. 81 per le ore 8 del giorno 16 dicembre 1999 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1999 alle ore 21 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Budget 2000;  
 2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale nei termini di legge.

Piacenza, 16 novembre 1999

Spazio S.p.a.  
 Il presidente: Casalini Franco

C-30155 (A pagamento).

**ALBATROSS INVEST - S.p.a.**

Sede in Torrecuso, via Collepiano s.n.c.  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Benevento presso la C.C.I.A.A. di Benevento al n. 21554  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01140340629

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 1999 in seconda convocazione, stessa ora, presso lo studio del notaio Vito Antonio Sanguolo in Benevento alla via Sabariani n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione;  
 2. Determinazione compenso componenti collegio sindacale;  
 3. Determinazione compenso componenti il Consiglio di amministrazione;  
 4. Varie ed eventuali.

Torrecuso, 16 novembre 1999

Il presidente: dott. Goffredo Covelli.

C-30107 (A pagamento).

**FARENHEIT - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Ugo Foscolo n. 4  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 16154/1999  
 Codice fiscale n. 03262580263  
 Partita I.V.A. n. 12596730155

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società Farenheit S.p.a., con sede in Milano, via Ugo Foscolo n. 4, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Fadini, stradone San Fermo n. 19 - Verona, in prima convocazione il giorno 18 dicembre 1999 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 dicembre 1999 alle ore 18, sempre presso lo studio Fadini, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Mancato completamento finanziamento soci deliberato il 27 gennaio 1999;
2. Esame situazione finanziaria controllata Casa di cura Città di Verona;
3. Interventi necessari;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso lo studio Fadini entro i cinque giorni liberi antecedenti l'assemblea.

Verona, 18 novembre 1999

L'amministratore unico: rag. Carlo Tamold.

S-26583 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al «Gruppo intesa» iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Viterbo, via Mazzini n. 129  
 Capitale sociale L. 96.876.581.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 8884 del registro delle imprese di Viterbo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a., ha provveduto, con decorrenza 15 novembre 1999 ad operare le seguenti variazioni generalizzate dei tassi attivi:

- il prime rate passa dal 6,25% + 1/4 al 6,75 + 1/4;
- invariato il top rate (13,00% + 1/2) ed il tasso di sconfinamento e mora (13,25% + 1/2);
- aumento dello 0,500% su aperecreditio in c/c;
- aumento dello 0,250% sulle altre forme di affidamento.

Viterbo, 17 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Santino Clementi

S-26453 (A pagamento).

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero*  
 Sede sociale e direzione centrale in Bergamo  
 Largo Porta Nuova n. 2  
 Capitale sociale L. 185.180.541  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento ai prestiti obbligazionari Credito Bergamasco si comunica che il tasso lordo per il periodo 10 novembre 1999-10 maggio 2000 (P.O. n. 230 10 maggio 1999/10 maggio 2002 - Codice I.S.I.N. 1333746) e per il periodo 14 novembre 1999/14 maggio 2000 (P.O. n. 184 14 novembre 1998/14 novembre 2001 - Codice I.S.I.N. 1277505) è pari all'1,55% su base semestrale, corrispondente a L. 77.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 17 novembre 1999

Il condirettore generale: dott. Alessandro Iori.

S-26418 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO**

**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Arezzo, corso Italia n. 179  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00367210515

*Comunicazione alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla clientela interessata che la Banca ha disposto con decorrenza 16 novembre 1999, i seguenti provvedimenti:

*Tassi attivi:*

- aumento del prime rate aziendale al 6,00% (+0,50%);
- aumento della misura di riferimento dei prestiti agrari di conduzione al 6,00% (+0,50%);
- aumento della misura di riferimento dei prestiti agrari di dotazione, tasso semestrale al 3,00% (+0,25%);
- aumento della misura di riferimento dei finanziamenti di Tesoreria al 6,25% (+0,50%).

Arezzo, 16 novembre 1999

p. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio  
 Il direttore generale: dott. Alessandro Redi

S-26431 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1998 lire 244.432.955.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, Capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle Banche e dei Gruppi bancari, codice ABI 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 8 novembre 1999 l'aumento dello 0,500% dei tassi debitori.

Il Prime Rate Istituto viene fissato al 6,250%, fermo restando il Top Rate del 13,000%.

Vicenza, 8 novembre 1999

p. Banca Popolare di Vicenza - S.c. a r.l.  
 Il consigliere delegato: Glauco Zaniolo

S-26469 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.**

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86  
 Capitale sociale L. 146.500.000.000  
 Iscr. ufficio registro delle imprese SP n. 12147  
 Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte le seguenti variazioni in materia di tassi passivi:

con decorrenza immediata:  
 aumento di 0,250 p.p. del prime rate Istituto (da 6,00% a 6,25%)  
 con decorrenza 18 novembre 1999:

aumento generalizzato di 0,500 p.p. su conti correnti e finanziamenti in valuta espressi in divise «N», fermo il top rate attivo (12,75%) sulle singole forme tecniche. Dal suddetto aumento restano esclusi i finanziamenti in pool (cat. 22), il denaro caldo ed il denaro a tempo, i finanziamenti ad Enti, i conti dipendenti C.R.S.

La Spezia, 5 novembre 1999

La direzione generale: dott. Antonio Pennisi.

S-26464 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.**

Sede legale in Licata - Direzione Generale in Palermo  
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998  
 L. 12.299.200.000 L. 214.280.669.794

Si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1999 saranno effettuate le seguenti modifiche alle condizioni praticate alla clientela:

prime rate 6,25%; top rate 13,00%;  
 aumento dello 0,50% del tasso dare praticato su tutti i rapporti di c/c e aumento dello 0,50% dello spread tra tasso debitore su utilizzo entro fido e tasso debitore su utilizzo in sconfinamento;

aumento di L. 10.000 delle spese fisse di tenuta annuale conto corrente, ed introduzione della spesa annua di revisione andamentale pratica di affidamento in conto corrente, per un massimo di L. 100.000;  
 aumento di L. 5.000 delle spese di assicurazione calcolate su conti correnti e su libretti di deposito a risparmio;

eliminazione del costo operazione su libretti di deposito a risparmio e contestuale introduzione della spesa forfetaria di L. 15.000 per spese di gestione.

Palermo, 18 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Pennisi.

S-26468 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.**

Sede legale Livorno, piazza Grande n. 21  
 Capitale sociale L. 94.539.000.000  
 Iscrizione al registro società n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela il seguente provvedimento, avente decorrenza dal 1° dicembre 1999: trasformazione dei giorni fissi in giorni lavorativi ai fini del calcolo delle valute da applicare alle presentazioni di Portafoglio, fermi restando gli attuali limiti massimi espressi in giorni di calendario.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

S-26524 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a.**

La Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. con sede in Volterra ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154/1992 e delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia il 24 maggio 1992, per gli enti creditizi, rende noto i seguenti provvedimenti con decorrenza 1° agosto 1999:

tassi attivi:

aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali per tutte le forme tecniche;

il prime aziendale passa dal 5,75% al 6,25%;  
 restano fermi al 13,35% il top aziendale ed il tasso massimo per extra-fido.

Volterra, 12 novembre 1999

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.  
 Il presidente: ing. Luciano Gennai

S-26508 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LODI**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
 Sede legale e direzione generale in Lodi  
 Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela*  
*Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 5 novembre 1999, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente e anticipi commerciali in Lire e in Euro con tasso fino al 12,500% compreso, aumento di punti 0,500;  
 oltre fido non autorizzato con tasso fino al 12,500% compreso, aumento di punti 0,500;

finanziamenti import/export in Lire, Euro e Divise «N» con tasso fino all'8,500% compreso, aumento di punti 0,500;

portafoglio commerciale con tasso fino all'8,500% compreso, aumento di punti 0,500.

Lodi, 5 novembre 1999

L'amministratore delegato: dott. Gianpiero Fiorani.

S-26526 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle banche ed appartenente al Gruppo Intesa*  
*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262  
 Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato  
 Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dal 22 novembre 1999 il Prime Rate aziendale verrà aumentato di 0,50 punti e sarà pari al 6,75%.

I rapporti convenzionati al conto valore saranno trattati come segue:

giacenza media annua fino a lire 50 mln P. Rate - 5,00;  
 giacenza media annua fino a lire 100 mln P. Rate - 4,50;  
 giacenza media annua fino a lire 250 mln P. Rate - 4,25;  
 giacenza media annua oltre lire 250 mln P. Rate - 4,00.

Rieti, 11 novembre 1999

Il vice direttore generale vicario: Mauro Cordoni.

C-30210 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Quarrata (Pistoia)  
 Registro società del Tribunale di Pistoia n. 67  
 Codice fiscale n. 00138580477

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1999, per ogni operazione di prelievo presso sportelli automatici diversi da quelli della Banca di Credito Cooperativo di Vignole verrà percepita una commissione di L. 1.500 (millicinquacentesimo).

Il direttore: Adolfo Guerrini.

F-1079 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 15 novembre 1999, la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. ha aumentato di punti 0,50 i tassi a debito della clientela.

Castel Goffredo, 12 novembre 1999

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.  
 Il presidente: prof. Filippo Cerini

M-8781 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**DI ALBA LANGHE E ROERO**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
 Sede in Alba, corso Italia n. 4  
 Capitale e riserve L. 116.663.985.105

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 16 novembre 1999, i tassi attivi verranno aumentati in forma generalizzata di 0,50 punti percentuali, fermi restando i tassi massimi previsti per ogni categoria di rapporti che restano invariati.

Alba, 12 novembre 1999

Banca di Credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero  
 Il direttore generale: Arturo Arpellino

C-30088 (A pagamento).

**ARREDAMENTI CASETTI - S.r.l.**

Sede in Casalnuvojanese (BO), via Di Vittorio n. 10  
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Bologna n. 26483  
 Codice fiscale n. 02016420370

*Estratto al progetto di scissione parziale*  
 (redatto ai sensi degli articoli 2504-ocies e 2501-bis)

1. Società partecipanti:

Arredamenti Casetti S.r.l., con sede in Casalnuvojanese (BO), via Di Vittorio n. 10, capitale sociale L. 50.000.000, codice fiscale n. 02016420370, iscritta al registro imprese di Bologna n. 26483 (società scindenda);

Basica S.r.l., società costituenda con sede in Imola (BO), via Emilia n. 7, (prima società beneficiaria);

Ciservice S.r.l., società costituenda con sede in Imola (BO), via Emilia n. 25, (seconda società beneficiaria).

2. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società Arredamenti Casetti S.r.l., alle società beneficiarie di nuova costituzione.

3. La costituenda società beneficiaria Basica S.r.l. adoterà la bozza di statuto di cui all'allegato A) del progetto di scissione.

4. La costituenda società beneficiaria Ciservice S.r.l. adoterà la bozza di statuto di cui all'allegato B) del progetto di scissione.

5. Alla società costituenda Basica S.r.l. verranno attribuiti gli elementi patrimoniali analiticamente indicati nell'allegato C) al progetto di scissione.

6. Alla società costituenda Ciservice S.r.l. verranno attribuiti gli elementi patrimoniali analiticamente indicati nell'allegato C) al progetto di scissione.

7. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: a ciascun socio della società scissa verranno assegnate quote delle due società costituenti in proporzione alla partecipazione posseduta nella società scissa alla data dell'atto di scissione.

8. Modalità di assegnazione quote società costituente: verranno assegnate come previsto al punto 7, quando la scissione produrrà gli effetti.

9. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili delle società costituente decorre dalla data di costituzione delle stesse.

10. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa, relativi ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio delle diverse società costituite ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna in cui è iscritta la società scissa e saranno da iscrivere le società beneficiarie.

11. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

12. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori.

13. Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 11 novembre 1999 al protocollo n. 55176/1999.

Li, 15 novembre 1999

Arredamenti Casetti S.r.l.  
 L'amministratore unico: dott. Claudio Casetti

S-26410 (A pagamento).

**MAULE - S.r.l.**

*Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di scissione*  
 in data 5 luglio 1999 n. 141234 di repertorio notaio A. Todescan di Bassano del Grappa (omologata e registrata) iscritta al registro delle imprese di Vicenza in data 28 ottobre 1999 (protocollo n. 38460/00 del 26 ottobre 1999).

1. Società scindenda: «Maule S.r.l.», con sede in Arcugnano (VI), via Copernico n. 13/15, codice fiscale n. 01779690245, capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VII116-18088.

2. Società beneficiaria costituenda: «Techobase S.r.l.», con sede in Arcugnano (VI), via N. Copernico n. 13/15, capitale sociale L. 80.000.000.

3. Non è previsto scambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione verrà eseguita con criterio proporzionale.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

6. Non vi sono particolari categorie di soci per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

7. Agli amministratori della società partecipanti alla scissione non spetterà alcun vantaggio particolare.

Dott. Alessandro Todescan, notaio.

S-26426 (A pagamento).

### RIVA DI UGENTO - S.p.a.

Sede legale in Roma, corso Trieste n. 38

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Tribunale di Roma al n. 10/74

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 390839

Codice fiscale n. 01262570581

Partita I.V.A. n. 00979241007

*Estratto progetto di scissione parziale*  
(ex articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

Società scindenda è la Riva di Ugento S.p.a.

Società beneficiaria, che sarà costituita per effetto della scissione, è la Riva di Ginosa S.p.a., con sede sociale in Roma, corso Trieste n. 38 e capitale sociale di € 500.000.

Il rapporto di cambio è fissato alla pari, quindi per ogni azione della società scissa verrà attribuita un'azione di nuova emissione dal valore nominale unitario di € 1,00 della società beneficiaria, in proporzione alle rispettive partecipazioni nella medesima società scindenda.

Tali azioni avranno godimento a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 27 ottobre 1999 (n. PRA/170390/1999/CRM0715).

p. Riva di Ugento S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vito Reale

S-26447 (A pagamento).

### ALPEA - S.p.a.

Sede in Mortegliano (UD), via Gabelli n. 2

Capitale sociale L. 2.940.000.000 interamente versato

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Alpea S.p.a.»*, con sede in Mortegliano (UD), via Gabelli n. 2, nella società «Ital Inarco S.r.l.», con sede in Udine, via D'Aronco n. 1.

Il Consiglio di amministrazione della «Alpea S.p.a.», con sede legale in Mortegliano (UD), via Gabelli n. 2, codice fiscale n. 00993990308, iscritta al n. 9364 registro delle imprese di Udine, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione sig. Pelos Giovanni, nato a Sagra-  
do (GO) il 18 settembre 1935 e residente in Mortegliano (UD), via Gabelli n. 2, codice fiscale PLS GNN 35P18 H665L, redige ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* e dell'art. 2504-*quingies* del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione specificando quanto segue:

1) società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Ital Inarco S.r.l., con sede in Udine, via D'Aronco n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01758850307, iscritta al n. 19541 registro delle imprese di Udine;

b) società da incorporare: Alpea S.p.a., con sede in Mortegliano (UD), via Gabelli n. 2, capitale sociale L. 2.940.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00993990308, iscritta al n. 9364 registro delle imprese di Udine.

2. L'atto costitutivo: con l'operazione di fusione vengono apportate allo statuto che attualmente regola la società incorporante, le seguenti modifiche:

- art. 1 - Denominazione;
- art. 2 - Sede sociale;
- art. 5 - Capitale sociale;
- art. 11 - Assemblea straordinaria;
- art. 12 - Consiglio di amministrazione;
- art. 15 - Compenso amministratori.

Lo statuto, così come risultante dopo le predette modifiche viene allegato come parte integrante del presente progetto.

Per quanto riguarda la società da incorporare Alpea S.p.a. si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quingies* del Codice civile, e conseguentemente per i numeri 3), 4), 5) del presente progetto di fusione, che la società è interamente posseduta dalla società incorporante Ital Inarco S.r.l.

6. Data di effetto della fusione: la fusione, anche ai fini contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto, è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine in data 11 novembre 1999 ed iscritto in data 17 novembre 1999.

Mortegliano, 17 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pelos Giovanni

S-26457 (A pagamento).

### ITAL INARCO - S.r.l.

Sede sociale in Udine, via D'Aronco n. 1

Capitale sociale: L. 100.000.000 interamente versato

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Alpea S.p.a.»*, con sede in Mortegliano (UD), via Gabelli n. 2, nella società «Ital Inarco S.r.l.», con sede in Udine, via D'Aronco n. 1.

L'amministratore unico dott. Pelos Fabio, nato a Gorizia il 30 aprile 1960, residente in Mortegliano (UD), via Oprat n. 10, codice fiscale PLS FBA 60D30 E098M, in qualità di legale rappresentante della «Ital Inarco S.r.l.» con sede legale in Udine, via D'Aronco n. 1, codice fiscale n. 01758850307, iscritta al n. 19541 registro delle imprese di Udine, redige ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* e dell'art. 2504-*quingies* del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione specificando quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Ital Inarco S.r.l., con sede in Udine, via D'Aronco n. 1, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01758850307, iscritta al n. 19541 registro delle imprese di Udine;

b) società da incorporare: Alpea S.p.a., con sede in Mortegliano (UD), via Gabelli n. 2, capitale sociale L. 2.940.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00993990308, iscritta al n. 9364 registro delle imprese di Udine.

2. L'atto costitutivo: con l'operazione di fusione vengono apportate allo statuto che attualmente regola la società incorporante, le seguenti modifiche:

- art. 1 - Denominazione;
- art. 2 - Sede sociale;
- art. 5 - Capitale sociale;

- art. 11 - Assemblea straordinaria;  
 art. 12 - Consiglio di amministrazione;  
 art. 15 - Compenso amministratori.

Lo statuto, così come risultante dopo le predette modifiche viene allegato come parte integrante del presente progetto.

Per quanto riguarda la società da incorporare Alpea S.p.a. si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, e conseguentemente per i numeri 3), 4), 5) del presente progetto di fusione, che la società è interamente posseduta dalla società incorporante Ital Inarco S.r.l.

6. Data di effetto della fusione: la fusione, anche ai fini contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio 2000.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto, è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine in data 11 novembre 1999 ed iscritto in data 17 novembre 1999.

Mortegliano, 17 novembre 1999

L'amministratore unico: dott. Fabio Pelos.

S-26458 (A pagamento).

### IMCA - S.r.l.

Sede in Rovigo, via Domenico Piva n. 12/a

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 1173

Codice fiscale n. 00078990298

### P.Z. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Villanova del Ghebbo (RO), via Roma n. 129

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 6472

Codice fiscale n. 00876350299

La IMCA - S.r.l. e la P.Z. Immobiliare S.r.l. con verbali a rogito del notaio Alessandro Wurzer di Badia Polesine, rispettivamente, in data 29 luglio 1999, repertorio n. 69.204 registrato a Badia Polesine il 7 settembre 1999 al n. 1133 ed in data 29 luglio 1999, repertorio 69.203, registrato a Badia Polesine il 5 ottobre 1999 al n. 1271/1 hanno deliberato la loro fusione per incorporazione della P.Z. Immobiliare S.r.l. nella IMCA - S.r.l.

L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante e, pertanto, la fusione sarà perfezionata senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante a seguito della fusione e, conseguentemente, senza determinazione del rapporto di cambio o di conguagli, ma con semplice annullamento di tutte le quote della società incorporata, una volta perfezionata la fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 916, saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1999 e, quindi, da tale data decorreranno gli effetti giuridici e fiscali della fusione stessa.

Il progetto di fusione deliberato non prevede trattamenti privilegiati riservati a particolari categorie di soci, né propone vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie che hanno deliberato la fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Rovigo, per quanto riguarda la IMCA S.r.l. in data 15 settembre 1999 al n. 1173 del registro delle imprese e per quanto riguarda la P.Z. Immobiliare S.r.l. in data 11 ottobre 1999 al n. 6472 del registro delle imprese.

Badia Polesine, 22 ottobre 1999

Dott. Alessandro Wurzer, notaio.

S-26463 (A pagamento).

### CRIO DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Sede in Monselice (PD), via Piemonte n. 24

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 44165

Codice fiscale n. 00156090284

### CE.DI. SURGELATI - S.r.l.

Sede in Este (PD), via Atteste n. 28

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 21236

Codice fiscale n. 01855260285

La Crio Distribuzione S.r.l. e la Ce.Di. Surgelati S.r.l. con verbali a rogito del notaio Alessandro Wurzer di Badia Polesine, rispettivamente, in data 29 luglio 1999, repertorio n. 69.202, registrato a Badia Polesine il 19 ottobre 1999 al n. 1330 ed in data 29 luglio 1999, repertorio n. 69.201, registrato a Badia Polesine il 19 ottobre 1999 al n. 1329 hanno deliberato la loro fusione per incorporazione della Ce.Di. Surgelati S.r.l. nella Crio Distribuzione S.r.l.

L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante e, pertanto, la fusione sarà perfezionata senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante a seguito della fusione e, conseguentemente, senza determinazione del rapporto di cambio o di conguagli, ma con semplice annullamento delle quote di partecipazione al capitale della società incorporata, una volta perfezionata la fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 916, saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° gennaio 1999 e, quindi, da tale data decorreranno gli effetti giuridici e fiscali della fusione stessa.

Il progetto di fusione deliberato non prevede trattamenti privilegiati riservati a particolari categorie di soci, né propone vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

I verbali delle assemblee straordinarie che hanno deliberato la fusione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Padova, per quanto riguarda la Crio Distribuzione S.r.l. in data 28 ottobre 1999 al n. 44165 del registro delle imprese e per quanto riguarda la Ce.Di. Surgelati S.r.l. in data 28 ottobre 1999 al n. 21236 del registro delle imprese.

Badia Polesine, 16 novembre 1999

Dott. Alessandro Wurzer, notaio.

S-26465 (A pagamento).

### MORSELLI & MACCAFERRI

Società in nome collettivo

Sede in Castellfranco Emilia (MO)

Frazione Piumazzo, via dell'Industria n. 11

### MORSELLI & MACCAFERRI - S.r.l.

Sede in Castellfranco Emilia (MO)

Frazione Piumazzo, via dell'Industria n. 11

*Estratto del progetto di scissione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Le società partecipanti alla scissione: Morselli & Maccafferri - (società in nome collettivo), con sede a Castellfranco Emilia (MO) frazione Piumazzo via dell'Industria n. 11, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. M0023-17496, iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 182523, nonché all'albo artigiani al n. 65530, avente capitale sociale di L. 5.000.000 interamente versato, assegnataria del codice fiscale n. 00749630364, società scissa, a favore della costituenda società a responsabilità limitata Morselli & Maccafferri S.r.l.

Avrà sede in Castelfranco Emilia (MO), frazione Piumazzo, via dell'Industria n. 11, capitale sociale Lit. 70.000.000 (settantamilion). codice fiscale da attribuire, iscrizioni da effettuare, società beneficiaria.

Motivazioni che inducono alla scissione: sono motivazioni di ordine organizzativo.

Rapporto di cambio: i soci partecipanti della società scissa saranno gli stessi della beneficiaria, con le medesime partecipazioni.

Date di decorrenza partecipazione agli utili e delle operazioni: saranno quelle di costituzione per la società beneficiaria, nulla cambia per la scissa; la data di effetto delle operazioni sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria:

Totale attività L. 1.129.189.321;

Totale passività L. 1.052.987.283;

Patr. netto beneficiaria L. 76.202.038.

Suddivisione patrimonio netto trasferito alla beneficiaria:

Capitale sociale L. 70.000.000;

Riserva statutaria L. 6.202.038;

Totale Patr. netto L. 76.202.038.

Descrizione ramo di azienda attribuito alla società beneficiaria: costruzione di attrezzature meccaniche in genere; progettazione, costruzione di attrezzature per viabilità invernale con allestimento su autoveicoli.

Iscrizione nel registro imprese: l'iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Modena è avvenuto in data 4 novembre 1999.

Castelfranco Emilia, 15 novembre 1999

p. Morselli & Maccaferri - Società in nome collettivo:  
Morselli Luciano - Maccaferri Luciano

S-26467 (A pagamento).

### L'AURELIA FONDARIANA - S.r.l.

Sede in Pisa, via Santa Cecilia n. 28

Capitale sociale L. 190.000.000 (versato per i 3/10)

Iscritta al n. 15326 del registro delle imprese di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01189520503

#### Estratto della deliberazione di fusione

Si avvisa che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 17 settembre 1999 alle ore 18,45 presso lo studio notarile posto in Livorno in piazza Grande n. 4, come da atto rogato dal notaio dr.ssa Marta Cavallini notaio in Livorno, iscritto al collegio notarile di questa città, con studio di cui sopra, n. 31296 di repertorio, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pisa in data 15 novembre 1999 al numero PRA/17762/1999/CPI0146, la società L'Aurelia Fondariana a r.l., con sede in Pisa, via Santa Cecilia n. 28, capitale sociale L. 190.000.000 (versato per L. 57.000.000), iscritta al n. 15326 del registro delle imprese di Pisa, codice fiscale - partita I.V.A. n. 01189520503, tramite i soci e presa visione degli atti di cui all'art. 2501-sexies depositati presso la sede sociale, approva all'unanimità la proposta di incorporare la società Impianti Commerciali a r.l. avente sede anche fiscale in Pisa, lungarno Sonnino n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4043 del registro delle imprese di Pisa, codice fiscale - partita I.V.A. n. 00319960506.

La società deliberante udita la relazione del presidente che ha aperto l'assemblea, il quale ricorda che la società L'Aurelia Fondariana a r.l. ha in portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata Impianti Commerciali S.r.l., sempre all'unanimità approva il progetto di fusione nella sua interezza.

Del progetto di fusione riportiamo i seguenti punti:

3. (Omissis).

4. (Omissis).

5. (Omissis).

6. È stato stabilito che gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1999, anche per quanto attiene alle operazioni della incorporata da imputare al bilancio della incorporante.

7. Non esistono trattamenti particolari da riservare ai soci non esistenti categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Il sottoscritto non ravvisa vantaggi particolari per l'amministratore della società mentre esistono vantaggi evidenti in ordine a semplificazioni amministrative e contabili per le due società.

Infatti:

L'Aurelia Fondariana S.r.l. possiede interamente il capitale sociale della Impianti Commerciali S.r.l.;

L'amministratore unico della Impianti Commerciali S.r.l. è amministratore anche della L'Aurelia Fondariana S.r.l.

Un amministratore: Genovesi Sergio.

S-26522 (A pagamento).

### IMPIANTI COMMERCIALI - S.r.l.

Sede in Pisa, Lungarno Sonnino n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4043 del registro delle imprese di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319960506

#### Estratto della deliberazione di fusione

Si avvisa che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 16 settembre 1999 alle ore 19 presso lo studio notarile posto in Livorno in piazza Grande n. 4, come da atto rogato dal notaio dr.ssa Marta Cavallini notaio in Livorno, iscritto al collegio notarile di questa città, con studio di cui sopra, n. 31291 di repertorio, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Pisa in data 15 novembre 1999 al numero PRA/17760/1999/CPI0146, la società Impianti Commerciali a r.l., con sede in Pisa, lungarno Sonnino n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4043 del registro delle imprese di Pisa, codice fiscale - partita I.V.A. n. 00319960506, tramite i soci e presa visione degli atti di cui all'art. 2501-sexies depositati presso la sede sociale, approva all'unanimità la proposta di incorporare la società L'Aurelia Fondariana a r.l. avente sede anche fiscale in Pisa, via Santa Cecilia n. 28, capitale sociale Lit. 190.000.000 (versato per L. 57.000.000), iscritta al n. 15326 del registro delle imprese di Pisa, codice fiscale - partita I.V.A. n. 01189520503.

La società deliberante udita la relazione del presidente che ha aperto l'assemblea, il quale ricorda che la società L'Aurelia Fondariana a r.l. ha in portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata Impianti Commerciali S.r.l., sempre all'unanimità approva il progetto di fusione nella sua interezza.

Del progetto di fusione riportiamo i seguenti punti:

3. (Omissis).

4. (Omissis).

5. (Omissis).

6. È stato stabilito che gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1999, anche per quanto attiene alle operazioni della incorporata da imputare al bilancio della incorporante.

7. Non esistono trattamenti particolari da riservare ai soci non esistenti categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Il sottoscritto non ravvisa vantaggi particolari per l'amministratore della società mentre esistono vantaggi evidenti in ordine a semplificazioni amministrative e contabili per le due società.

Infatti:

L'Aurelia Fondariana S.r.l. possiede interamente il capitale sociale della Impianti Commerciali S.r.l.;

L'amministratore unico della Impianti Commerciali S.r.l. è amministratore anche della L'Aurelia Fondariana S.r.l.

Un amministratore: Genovesi Sergio.

S-26522 (A pagamento).

**PNEUSERVICE '90 - S.p.a.**

Sede in Empoli, via Lucesche n. 124

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 55577

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04164540488

*Estratto di progetto di scissione*

1. Società scissa: Pnuservice '90 S.p.a. sopraindicata; Società beneficiaria (da costituire) Pnuservice Immobiliare S.r.l. con sede in Empoli, via Lucesche n. 124.

2. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria identica alla partecipazione di cui è titolare nella prima senza dare luogo a rapporto di cambio.

3. Effetti della scissione: gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori della società scissa.

5. Il progetto di scissione qui pubblicato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 16 novembre 1999.

Empoli, 16 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Carnignani Alviero

F-1081 (A pagamento).

**ATOM - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione delle Soc. Atom Elettronica S.p.a.  
e Fipi S.p.a. nella Atom S.p.a.*

Le società: Atom S.p.a., con sede legale in Vigevano, via Morosini n. 6 - Atom Elettronica S.p.a., con sede legale Vigevano, viale Industria n. 299 e Fipi S.p.a. con sede legale in Vigevano, via Morosini n. 6, in esecuzione delle rispettive delibere assembleari in data 27 maggio 1999 n. 8.064/1.241, n. 8.065/1.242 e n. 8.066/1.243 di rep. dott. Luisa Cellerino notaio in Vigevano, con atto in data 14 ottobre 1999 n. 9.532/1.411 di rep. dott. Luisa Cellerino, registrato a Vigevano il 16 ottobre 1999 al n. 2718, depositato presso il registro imprese di Pavia il 5 novembre 1999, si sono dichiarate fuse, alle condizioni tutte stabilite con le predette deliberazioni assembleari, ed in particolare:

a) la fusione avviene per incorporazione delle società Fipi S.p.a. e Atom Elettronica S.p.a. nella società Atom S.p.a., in dipendenza delle sopra citate deliberazioni e sulla base del succitato progetto di fusione;

b) la fusione viene effettuata mediante annullamento di tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale delle incorporande e senza aumento del capitale della società incorporante possedendo la medesima tutte le azioni rappresentanti il capitale sociale delle incorporande;

c) la decorrenza delle imputazioni delle operazioni di fusione sarà dal 1° gennaio 1999;

d) lo statuto della società incorporante non subisce modificazioni per effetto della fusione;

e) non sono previsti particolari trattamenti a particolari categorie di azionisti;

f) nessun particolare vantaggio è previsto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

g) non è previsto alcun conguaglio in denaro in quanto le azioni delle società incorporate vengono annullate per effetto della fusione.

Vigevano, 16 novembre 1999

p. Atom S.p.a.

Il presidente: Gaio Lorenzo

M-8783 (A pagamento).

**ETRA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE  
MOBILIARE - S.p.a.**

Sede a Milano, via Cernaia n. 2

Capitale sociale € 1.733.333,16 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 350812

Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. Milano R.E.A. n. 1462318

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11407940151

**GFL - ATTIVITÀ E STUDI FINANZIARI SIM - S.p.a.**

Sede a Milano, via Cernaia n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 298206

Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. Milano R.E.A. n. 1322626

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09852750158

Con atto in data 25 ottobre 1999 a rogito notaio Gemia Mariagrazia rep. n. 44.014/1420 le due società si sono fuse mediante incorporazione della «GFL Attività e Studi Finanziari SIM S.p.a.», nella «Etra Sim S.p.a.».

Non sono state apportate modifiche allo statuto della incorporante. Non ci sono state operazioni di scambio, in quanto il capitale della incorporata era già interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante con effetto contabile e fiscale al 1° gennaio 1999. Non era riservato alcun trattamento particolare per categorie particolari di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non era riservato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 8 novembre 1999.

Notaio: Mariagrazia Gemia.

M-8790 (A pagamento).

**PIVATO FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede Onè di Fonte (TV), via Asolana n. 162

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 4190 Sez. Ord.

Codice fiscale n. 00200830263

*Estratto della delibera di scissione*(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria dell'8 ottobre 1999 a rogito notaio Maurizio Bianconi di Treviso, al n. 71967 di repertorio e n. 11726 di raccolta, omologata dal Tribunale di Treviso il 27 ottobre 1999 al n. 5013/99 e iscritto nel registro imprese di Treviso il 15 novembre 1999, i soci della Pivato Finanziaria S.p.a. hanno deliberato di approvare:

a) la proposta di scissione della Pivato Finanziaria S.p.a. mediante trasferimento degli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione nella costituita Società «Gefim Società a responsabilità limitata», che avrà sede in Treviso, via Olivi n. 2/A, con capitale sociale lire 1.438.243.000 (unmiliardoquattrocentotrentottomilioniduecentoquarantatre mila), da costituirsi all'atto della scissione;

b) l'assegnazione ai soci della scissa Pivato Finanziaria S.p.a. delle quote della neocostituita beneficiaria «Gefim Società a responsabilità limitata» in proporzione alla loro partecipazione nella Società scissa, senza alcun conguaglio in denaro;

c) la sostituzione per i soci della Società scissa delle proprie azioni corrispondenti alla parte di capitale sociale nominale ridotto in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal primo giorno lavorativo successivo alla data di effetto delle scissione, fino al tredicesimo giorno successivo;

gli azionisti della società scissa dovranno consegnare presso la sede della società Pivato Finanziaria S.p.a., a mani di uno degli amministratori, i certificati azionari rappresentativi del capitale della Società scissa di loro proprietà;

i suddetti certificati azionari verranno annullati ed in loro sostituzione verranno emessi nuovi certificati azionari rappresentativi del capitale sociale che residua nella Pivato Finanziaria S.p.a. a seguito della scissione;

l'annotazione delle quote di partecipazione al capitale della neocostituita società beneficiaria «Gefim Società a responsabilità limitata» nel libro dei soci della società stessa verrà effettuata a cura degli amministratori sopra individuati entro il termine di chiusura delle operazioni di concambio;

la restituzione, l'annullamento e l'annotazione nel libro dei soci risulteranno per ciascun socio da apposita modulistica sottoscritta dal socio cui verrà rilasciata copia.

d) le quote della «Gefim Società a responsabilità limitata» avranno godimento dalla data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies*, 1° comma, primo periodo del Codice civile;

e) le operazioni contabili relative al patrimonio oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della Società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, primo periodo, del Codice civile, e cioè dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Treviso;

f) non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui riservare uno specifico trattamento;

g) non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il vice-presidente: Nicola Pivato.

C-30103 (A pagamento).

### LANIFICIO BISENTINO - S.p.a.

Sede in Prato (PO), via Gora del Pero n. 3.3/35

Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 5560

Codice fiscale n. 01560790485

Partita I.V.A. n. 00262470974

*Estrato delibera di scissione*  
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La Società «Lanificio Bisentino S.p.a.», con sede in Prato (PO), via Gora del Pero n. 33/35, a seguito dell'atto in data 10 settembre 1999 repertorio n. 131.769/30,46 ai rogiti notato Stefano Balestri di Prato, ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione, mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile, di una nuova società a responsabilità limitata, la quale assumerà la denominazione di «Immobiliare Bisentino S.r.l.», con sede in Prato via Gora del Pero n. 33, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquantamiloni);

e alle quali verranno apportate le attività meglio descritte nel progetto di scissione e che costituiscono parte dell'attuale patrimonio della società scissa.

A seguito della scissione la Società «Lanificio Bisentino S.p.a.», svolgerà esclusivamente l'attività industriale mentre la società beneficiaria avrà per oggetto l'attività immobiliare di gestione.

Agli azionisti della società scissa «Lanificio Bisentino S.p.a.», verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella Società scissa «Lanificio Bisentino S.p.a.», in rapporto di 15:100; cioè per ogni 100 (cento) azioni della Società «Lanificio Bisentino S.p.a.», del valore nominale di Lire 1.000 verranno assegnate n. 15 (quindici) quote del valore nominale di Lire 1.000 ciascuna delle società beneficiarie «Immobiliare Bisentino S.r.l.».

Pertanto non sono previste operazioni di concambio e conguagli in denaro.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La sopracitata delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Prato in data 10 novembre 1999.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-26506 (A pagamento).

### NUOVA RANZENIGO & C. - S.p.a.

Sede a Collebeato (BS), via Roma n. 53

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 32260

C.C.I.A.A. di Brescia - REA n. 409411

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03499750176

### ZANI, RANZENIGO & C. - S.r.l.

Sede a Collebeato (BS), via Roma n. 53

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 7668

C.C.I.A.A. di Brescia - REA n. 161920

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292770179

#### *Estrato progetto di fusione*

Estrato del progetto di fusione (ex art. 2501-*bis* del Codice civile) depositato:

1) per Nuova Ranzenigo & C. S.p.a. presso il registro delle imprese di Brescia in data 19 novembre 1999 al n. 32260 e al n. PRA/54430/1999/CBS0173 di protocollo;

2) per Zani Ranzenigo & C. S.r.l. presso il registro delle imprese di Brescia in data 19 novembre 1999 al n. 7668 e al n. PRA/54429/1999/CBS0173 di protocollo;

si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Zani Ranzenigo & C. S.r.l.», nella società «Nuova Ranzenigo & C. S.p.a.».

1. La società incorporante detiene una partecipazione del 55% nel capitale sociale della società incorporanda.

2. In dipendenza dell'operazione di fusione e, con efficacia dalla stessa, verranno apportate le modifiche statutarie relative all'aumento di capitale sociale al servizio della fusione e al cambiamento di denominazione sociale della società incorporante da «Nuova Ranzenigo & C. S.p.a.» in «Zani Ranzenigo & C. S.p.a.».

3. Il rapporto di cambio è determinato in n. 44 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporante per ogni n. 1 quota del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società incorporanda.

A servizio del rapporto di cambio il capitale sociale della società incorporante sarà aumentato per 990.000 azioni ordinarie. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante procederà all'annullamento di 22.500 quote della società incorporanda del valore nominale di L. 1.000 ciascuna nei rispetto dei rapporti di cambio sopra indicati, mediante l'emissione di n. 990.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna a favore dei soci della società incorporanda.

5. Le azioni ordinarie emesse dalla società incorporante in cambio delle quote della società incorporanda, parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. La fusione sarà attuata, per entrambe le società sulla base della situazione patrimoniale redatta al 31 agosto 1999.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, come disposto dall'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'articolo 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sarà stabilita in sede di atto di fusione.

7. Non sussistono altri titoli diversi dalle azioni cui riservare un trattamento particolare.

8. Non è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante  
L'amministratore unico: Roberto Cirillo

p. L'incorporanda  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Battista Ranzenigo

S-26553 (A pagamento).

## RODENSTOCK ITALIA - S.p.a.

## RODENSTOCK LATINA - S.p.a.

### *Estratto di delibere di fusione*

Il notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 29 settembre 1999 le società «Rodenstock Italia S.p.a.» con atto n. 210608/21069 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 18 ottobre 1999 con decreto n. 16296, e «Rodenstock Latina S.p.a.» con atto n. 210607/21068 di rep. omologato dal Tribunale di Latina il 19 ottobre 1999 decreto n. 1621/1999, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Rodenstock Latina S.p.a.» nella «Rodenstock Italia S.p.a.».

1. Società incorporante: «Rodenstock Italia S.p.a.» sede Milano via Monviso n. 41, capitale L. 4.500.000.000 versato, codice fiscale n. 00851340158.

2. Società incorporanda: «Rodenstock Latina S.p.a.» sede Latina via Gran Sasso d'Italia n. 4, capitale L. 200.000.000 versato, codice fiscale n. 01508490594.

La fusione avrà per effetto l'annullamento delle azioni che costituiscono il capitale della incorporanda, perché già nel capitale della incorporante e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni al registro imprese; da tale data decorreranno anche agli effetti contabili e fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile. La incorporante, con effetto dalla data dell'atto di fusione, prorogherà la durata ed apporterà modifiche al proprio statuto.

Le delibere sono state depositate: per la incorporante al registro imprese di Milano in data 26 ottobre 1999 prot. n. 238569 ed iscritta in data 26 ottobre 1999 e per la incorporanda al registro imprese di Latina il 16 novembre 1999 al n. 18399 prot. ed iscritta in data 18 novembre 1999.

Il notaio: Domenico Acquarone.

S-26554 (A pagamento).

## IPM GROUP - S.p.a.

### IPM - Industria Politecnica Meridionale - S.p.a.

#### *Fusione*

Con atti per not. Raffaele Giusti di Napoli del 3 settembre 1999, la società «IPM Group S.p.a.» con sede in Napoli alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale di € 15.510.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 5582/93, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 51912 codice fiscale e partita I.V.A. n. 06719760636 e la «IPM Industria Politecnica Meridionale S.p.a.» con sede in Napoli alla via Francesco Caracciolo n. 15, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 609/58, iscritta al R.E.A. di Napoli al n. 201391 codice fiscale e partita I.V.A. n. 00293920633.

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione perfetta della società «IPM Industria Politecnica Meridionale S.p.a.» nella società «IPM Group S.p.a.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «IPM Group S.p.a.» è stabilita dal 1° gennaio 1999, sottoposto al verificarsi della condizione che l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione sia effettuata entro il termine del 31 dicembre 1999, a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Alorché l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione avvenga in data successiva, la data di decorrenza resta spostata dal 1° gennaio 1999 al 1° gennaio 2000.

Non è previsto rapporto di cambio o conguaglio; non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti particolari benefici o vantaggi alcuni a favore degli amministratori o dei soci partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Napoli il 19 novembre 1999 (ricevute di deposito n. 78093/99 e n. 78101/99).

Notaio: Raffaele Giusti.

S-26558 (A pagamento).

## CONSULTING GROUP - S.r.l.

### FORMIMPRESA - S.r.l.

#### *Estratto atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Consulting Group S.r.l., con sede a Pordenone in via Borgo S. Antonio, n. 1, capitale sociale L. 99.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al n. 10024 del registro delle imprese di Pordenone, codice fiscale n. 01153510936;

società incorporata: Formimpresa S.r.l., con sede a Pordenone in via Borgo Sant'Antonio n. 1, iscritta al n. 13027 del reg. imprese di Pordenone, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale n. 01278190937.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data dalla quale le quote partecipano agli utili: la fusione non ha dato luogo a rapporti di cambio. Essa ha avuto per effetto l'annullamento, senza sostituzione, delle quote della incorporata Formimpresa S.r.l., tutte in possesso dell'incorporante.

Effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorrono dall'8 novembre 1999 (giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile). Tuttavia le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante - anche agli effetti fiscali ed in modo particolare ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 a decorrere dalle ore 0 (zero) del 1° (primo) gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: avendo tutte le quote delle società partecipanti le medesime prerogative non sono stati previsti trattamenti particolari per particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione dell'8 ottobre 1999 è stato iscritto al registro delle imprese di Pordenone l'8 novembre 1999 al prot. n. 12856 per la Consulting S.r.l. e al prot. n. 12855 per la Formimpresa S.r.l.

Pordenone, 9 novembre 1999

Consulting Group S.r.l. - p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Dario Covre

S-26573 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ACQUAILOLO - S.r.l.****IMMOBILIARE DON RAFAEL - S.r.l.****IMMOBILIARE PARZANICA - S.r.l.****CES.CA. ELABORAZIONE DATI - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Ex art. 2504 Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione, dell'8 novembre 1999 rep. 70248/9789 a mio rogito, recante l'incorporazione delle società Immobiliare Acquaiolo S.r.l., sede Milano, via Monte Bianco, 30, capitale L. 20.000.000, iscritta reg. imp. Milano n. 173956/1998, Immobiliare Don Rafael S.r.l., sede Milano, via Monte Bianco, 30, capitale L. 21.000.000, iscritta reg. imp. Milano n. 216080/1998, Immobiliare Parzanica S.r.l., sede Milano, via Monte Bianco, 30, capitale L. 20.000.000, iscritta reg. imp. Milano n. 173965/1998, nella CES.CA. Elaborazione Dati S.r.l., sede Milano, via Borghetto, 1, capitale L. 300.000.000, iscritta reg. imp. Milano n. 185085/MI.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporate la fusione avviene senza rapporto di cambio, conseguentemente non si è proceduto ad alcuna assegnazione di quote dell'incorporante e il suo capitale rimane invariato; le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. L'atto di fusione è stato iscritto nel reg. imp. Milano rispettivamente il 18 novembre 1999 n. 251222/99, il 18 novembre 1999 n. 251232/99, il 18 novembre 1999 n. 251228/99 e il 17 novembre 1999 n. 251236/99.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miseroocchi.

S-26570 (A pagamento).

**SABRY - S.r.l.**

Sede in Cotignola, via Dante Alighieri n. 32

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 156150/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01393320393

*Estratto delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 2 novembre 1999 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Cobeco Immobiliare S.r.l.» con sede in Cotignola, via Dante Alighieri n. 32, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 153777, Tribunale di Ravenna, alle seguenti condizioni:

di non procedere a rapporti di cambio, possedendo la società incorporante le intere quote della incorporata;

di non procedere ad alcuna assegnazione di quote da parte della società incorporante in quanto questa possiede le intere quote della incorporanda;

di non prevedere trattamenti particolari a favore di particolari categorie di soci;

di non prevedere vantaggi particolari a favore degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà giuridicamente effetto.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ravenna in data 17 novembre 1999, n. PRA/18761/1999.

Il notaio: Marisa Argelli.

S-26568 (A pagamento).

**COBECO IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Cotignola, via Dante Alighieri n. 32

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle imp. di Ravenna al n. 153777, Trib. di Ravenna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01187220395

*Estratto delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 2 novembre 1999 ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Sabry S.r.l.» con sede in Cotignola, via Dante Alighieri n. 32, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 156150/1997, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01393320393, alle seguenti condizioni:

di non procedere a rapporti di cambio, possedendo la società incorporante le intere quote della incorporata;

di non prevedere ad alcuna assegnazione di quote da parte della società incorporante in quanto questa possiede le intere quote della incorporanda;

di non prevedere trattamenti particolari a favore di particolari categorie di soci;

di non prevedere vantaggi particolari a favore degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà giuridicamente effetto.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Ravenna in data 17 novembre 1999, n. PRA/18762/1999.

Il notaio: Marisa Argelli.

S-26569 (A pagamento).

**AGENZIA VITA - S.r.l.****CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.***Estratto delle delibere di fusione*

Ex art. 2502-bis Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della Agenzia Vita S.r.l., sede Milano, via Monte di Pietà, 8, capitale L. 40.000.000, iscritta al reg. imp. Milano al n. 327426/MI, nella CARIPLLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., sede Milano, via Monte di Pietà, 8, capitale L. 3.500.000.000.000, iscritta al reg. imp. Milano n. 320963/MI, tutte appartenenti al Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei gruppi bancari, delibere in data 8 novembre 1999 a mio rogito rep. nn. 70249/9790, 70247/9788.

Poiché l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni dell'incorporante e il suo capitale rimarrà invariato.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel reg. imp. Milano il 19 novembre 1999 ai nn. 253194/1999 e 253200/1999.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miseroocchi.

S-26571 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE EDILCENTRO - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione della Società Immobiliare Roaltea S.r.l., con sede in Castrocaro Terme e Terra del Sole, viale Marconi 29, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 7951 del registro imprese di Forlì nella Società Immobiliare Edilcentro S.r.l., con sede in Castrocaro Terme e Terra del Sole, viale Marconi 29, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 8848 del registro imprese di Forlì.*

Le modalità di attuazione di detta fusione per incorporazione sono le seguenti:

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società Immobiliare Roaltea S.r.l. nella società Immobiliare Edilcentro S.r.l.

Alla data di stipula delle delibere di fusione la Società Immobiliare Roaltea S.r.l. sarà interamente posseduta dall'incorporante, di conseguenza la fusione avrà luogo mediante annullamento senza sostituzione della totalità delle quote da nominali L. 20.000.000 della incorporata.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, a partire dal 1° gennaio 2000.

3. Altre modalità: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Deposito del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Forlì in data 10 novembre 1999 ed iscritto presso il medesimo registro.

Forlì, 4 novembre 1999

L'amministratore unico  
della incorporante Immobiliare Edilcentro S.r.l.:  
Tassinari Alberto

L'amministratore unico  
della incorporata Immobiliare Roaltea S.r.l.:  
Tassinari Rossella

S-26572 (A pagamento).

**C.M.E. Costruzioni Meccaniche ed Elettroniche - S.r.l.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Felizza da Volpedo n. 28  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Registro imprese di Milano al n. 40101 - Tribunale Monza  
Codice fiscale n. 066.0008.0151

*Estratto del progetto di scissione iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 18 novembre 1999 al n. 252350*

1. Società scissa C.M.E. Costruzioni Meccaniche ed Elettroniche S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, via Pelizza da Volpedo n. 28, capitale sociale L. 99.000.000.

2. Società beneficiaria da costituirsi: C.M.E. S.r.l., con capitale sociale di L. 20.000.000 e con sede in Cinisello Balsamo, via Pelizza da Volpedo n. 28 alla quale sarà trasferito il ramo d'azienda esercitato dalla società scissa C.M.E. Costruzioni Meccaniche ed Elettroniche S.r.l. relativo alla produzione, all'acquisto, all'uso, alla vendita, all'importazione, all'esportazione, all'immagazzinaggio, all'assemblaggio ed al commercio, sia in proprio sia quale rappresentante, agente, commissionaria o licenziataria di altre imprese, anche estere, di prodotti per l'industria meccanica ed elettronica in genere, ed in particolare di apparecchiature di controllo elettroniche, apparecchiature speciali per usi navali e industriali, impianti ed apparecchiature similari o complementari, nonché componenti elettronici per radio-televisione in genere.

3. Il capitale della società beneficiaria verrà attribuito agli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di partecipazione, senza rendersi quindi necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile.

4. Le quote emittende dalla beneficiaria, produrranno utili a favore dei soci della società scissanda a far tempo dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come prescritto dall'art. 2504-decies Codice civile.

5. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione come prescritto dall'art. 2504-decies Codice civile.

6. Non sono previste particolari categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissanda e di quella beneficiaria.

8. La descrizione del patrimonio oggetto della scissione è ricavata dalla situazione patrimoniale della società scissa alla data del 30 settembre 1999, che comprende altresì la partecipazione del valore nominale di L. 10.200.000 nella S.A.T.A. - Stampaggio Articoli Tecnici ed Attrezza-ria S.r.l., con sede in Cinisello Balsamo, via Pelizza da Volpedo n. 28.

Giuseppe Calafiori, notaio incaricato.

S-26574 (A pagamento).

**PROMOTEX - S.r.l.**

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 1  
Capitale sociale L. 210.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 204456 - Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 06136810154

**Estratto di delibera di fusione**

Con delibera assembleare 27 ottobre 1999, di cui a verbale n. 15975/4383 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione di Promotex S.r.l. in Mediobanca S.p.a. con decorrenza degli effetti contabili e fiscali a far data dal 1° luglio 1999 applicando il seguente rapporto di cambio: n. 1 azione Mediobanca ogni 8 quote Promotex del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Per effetto della fusione, in considerazione del fatto che ai soci della incorporanda verranno attribuite azioni ordinarie della incorporante, il capitale sociale di quest'ultima sarà aumentato per un importo massimo di L. 22.312.500.000, mediante emissione di massime n. 22.312.500 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna. Le quote dell'incorporanda di proprietà dell'incorporante verranno annullate senza sostituzione.

I soci di Promotex potranno ottenere azioni Mediobanca in cambio delle quote rappresentative della partecipazione al capitale della Promotex da essi detenute secondo il rapporto di cambio in base alle seguenti modalità:

alle domande di cambio dovrà essere allegata la documentazione relativa alla partecipazione al capitale sociale Promotex;

le azioni ordinarie Mediobanca, emesse per soddisfare i rapporti di cambio, saranno poste a disposizione degli aventi diritto, presso la sede sociale di Mediobanca, a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile. I titoli emessi verranno accentrati presso Monte Titoli S.p.a., salvo diversa indicazione da parte dei titolari.

Le azioni ordinarie emesse da Mediobanca per soddisfare il rapporto di cambio avranno godimento dal 1° luglio 1999.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1999. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 la medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la data di decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, data che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a nessuno dei soci di Promotex.

Ai sensi del regolamento, il numero di azioni sottoscrivibile e il prezzo di sottoscrizione delle azioni da parte dei portatori di «Warrant Mediobanca 1998-2000» non saranno modificati.

Ai soci Promotex spetterà, in conseguenza della modifica dell'oggetto sociale, il diritto di recesso da esercitarsi nei tempi e forme previsti dall'art. 2437 del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla fusione.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 18 novembre 1999 con provvedimento n. 18531 ed iscritta al registro delle imprese n. 204456, Tribunale di Milano, in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

S-26637 (A pagamento).

### TRANSATEX - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Gracchi n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 140063

### TEXCOM - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Gracchi n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 229171

#### *Estratto di atto di fusione*

Con atto in data 27 ottobre 1999 n. 32138/4644 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società Transatex S.p.a. e Texcom S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 9 novembre 1999 per entrambe le società.

Si fa constare che:

La fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale dell'incorporante né alcun concambio o conguaglio di sorta, in quanto le società partecipanti alla fusione sono possedute dagli stessi azionisti nelle medesime proporzioni.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio del corrente anno 1999.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Il notaio: Giuseppe Calafiori.

S-26575 (A pagamento).

### AGAVE - S.r.l.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 71

Capitale sociale L. 5.628.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 21348/1997

### S. GIORGIO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Napoli, via G. Pergolesi n. 1

Capitale sociale Lire 80.000.000

Registro imprese di Napoli n. 6068

Tribunale di Napoli

#### *Estratto di delibere di fusione*

Le società sopra indicate con verbali del notaio Carlo Corso di Milano in data 25 giugno 1999 rispettivamente n. 82291/9548 di rep. per la Agave S.r.l. e n. 82292/9549 di rep. per la S. Giorgio Immobiliare S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporanda:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dall'inizio dell'esercizio in corso del quale sarà redatto l'atto di fusione, come previsto dal comma 3, art. 2504-bis Codice civile e dal comma 3, art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

non vi è alcun trattamento particolare riservato ad alcune categorie di soci;

non sussiste alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'atto costitutivo della società incorporante non subirà modifiche ad eccezione della integrazione dell'oggetto sociale.

Le delibera di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese e precisamente:

presso il registro delle imprese di Milano in data 26 luglio 1999 per quanto concerne la società Agave S.r.l.;

presso il registro delle imprese di Napoli in data 9 novembre 1999 per quanto concerne la società S. Giorgio Immobiliare S.r.l.

Il notaio: Carlo Corso.

S-26577 (A pagamento).

### ARISTON - S.r.l.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), via Stazione n. 18

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Registro imprese di Belluno n. 7586

Codice fiscale n. 00297140279

Partita I.V.A. n. 00775870256

#### *Atto di fusione per incorporazione nella Ariston S.r.l. della Nostradamus S.r.l. a socio unico*

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504 e 2501-bis del Codice civile si espone quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

società incorporante: Ariston S.r.l. sede in Cortina d'Ampezzo, via Stazione n. 18, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, registro imprese di Belluno n. 7586, codice fiscale n. 00297140279, partita I.V.A. n. 00775870256;

società incorporanda: Nostradamus S.r.l. a socio unico, sede in Cortina d'Ampezzo, largo delle Poste n. 37, capitale sociale L. 129.000.000 interamente versato, registro imprese di Belluno n. 7587, codice fiscale n. 00792230278, partita I.V.A. n. 00775880255.

2. In esito alla iscrizione sono operative le modifiche riguardanti la sede, l'oggetto sociale, il trasferimento delle quote ed i poteri degli amministratori.

3. Nessun rapporto di cambio né conguaglio in denaro è stabilito poiché la società incorporante è socio unico della società incorporanda.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante.

5. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999, data di inizio dell'esercizio sociale.

6. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci.

7. Nulla da segnalare ai sensi dei punti 5 e 8 dell'art. 250-bis del Codice civile.

L'atto di fusione stipulato in data 13 ottobre 1999 a rogito notaio avv. Enrico Osti, rep. n. 21359, rogito a Belluno il 26 ottobre 1999 al n. 1837/1°, risulta iscritto nel registro delle imprese di Belluno in data 29 ottobre 1999.

Belluno, 15 novembre 1999

L'amministratore unico: Guazzotti dott. Giannantonio.

S-26582 (A pagamento).

**MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO**

Società per azioni

**PROMOTEX - S.r.l.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

Il giorno 28 ottobre 1999 l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Mediobanca Banca di Credito Finanziario Società per azioni (iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari), sede in Milano, via Filodrammatici n. 10, capitale di L. 571.928.859.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704/Milano (come risulta dal verbale in pari data n. 53166/10019 rep. a rogito dott. Antonio Garimati notaio in Milano) ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Promotex S.r.l., sede in Milano, via Filodrammatici n. 1, capitale di L. 210.000.000.000 iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 204456/Milano, con decorrenza degli effetti contabili e fiscali a far data dal 1° luglio 1999 applicando il seguente rapporto di concambio: numero una azione Mediobanca ogni otto quote Promotex del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. Le azioni ordinarie che saranno emesse da Mediobanca per soddisfare il rapporto di cambio sopra menzionato, avranno godimento dal 1° luglio 1999.

Non è previsto alcun trattamento riservato a nessuno dei soci di Promotex. Il numero di azioni sottoscrivibili e il prezzo di sottoscrizione delle azioni da parte dei portatori di «Warrant Mediobanca 1998-2000» non è stato modificato.

Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Il sopra menzionato verbale di assemblea della società Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 19 novembre 1999.

p. Mediobanca S.p.a.: dott. Vincenzo Maranghi

S-26638 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma in data 21 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0221940165-05 di L. 1.450.000 (unmilionequattrocentocinquanta mila) emesso a Roma il 15 giugno 1999 da Stefano Bellotti all'ordine di illeggibile, sul c/c 2136/89 presso l'agenzia di Roma 12, via Circonvallazione Cornelia n. 295, Banca Popolare di Sondrio.

Avv. Corrado De Martini.

S-26420 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Firenze con decreto del 3 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0508021537-10 di L. 6.000.000 all'ordine Cantieri Navali Beconconi emesso a Milano il 22 dicembre 1998 sul c/c 1105/45 intestato a Pirovano Paolo presso Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Milano, agenzia n. 5.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1082 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Desio con decreto in data 4 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2002967262-10 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 31 di Milano, a favore Mascheroni Arnaldo con un importo di L. 7.500.000 alla data 14 ottobre 1999.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Patrizia Bernardelli.

M-8791 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Trani con decreto emesso in data 27 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 0297017141 di L. 2.650.000 emesso dal Banco Ambroveneto, agenzia di Trani rilasciato da Pellegrino Serafina; assegno bancario n. 764648117 di L. 250.000 emesso dall'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Corato rilasciato da Viesti Concetta; assegno bancario n. 0504507480 di L. 1.500.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Barletta a firma Lombardi Vincenza; assegno bancario n. 0031617131-00 di L. 320.000 emesso dalla Cariri (Cassa di Risparmio di Rieti), agenzia n. 5 rilasciato da De Ferrari Anna, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Maria Colucci.

C-30118 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto in data 4 settembre 1996 il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario di L. 2.340.000 emesso in data 2 marzo 1990 dalla Soc. Erre 4 Italia S.r.l., con sede in Roma, via Parghelia n. 3, all'ordine di Fingest S.p.a., con sede in Roma, via G. B. Martini n. 11, e scaduto in data 18 luglio 1992.

Il credito è garantito da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II., Roma 1, in data 6 marzo 1990, al n. 4243 di formalità.

Mario Pozzetti.

S-26429 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale Civile di Roma, con decreto del 23 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale del seguente letterale tenore: «Roma 2 febbraio 1987 L. 10.000.000 al 10 gennaio 1992 pagherò per questa cambiale alla beneficiaria signora Manuela Partini la somma di lire diecimilioni, pagamento c/o Banca C.R.A.S.B., agenzia Marino 00047 (Roma), Shuttle International Trading S.r.l., sede via Romana n. 23, Marino; amministratore unico Antonietti Giancarlo; firmato Antonietti Giancarlo».

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Tania Papa.

S-26437 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del tribunale di Latina con decreto n. 1422/99 V.G. del 7 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali n. 326750013 e n. 328051033 di L. 5.000.000 ciascuna rilasciate il 6 novembre 1998 e scadenti il 28 febbraio 1999 emesse dalla Edil Cor S.r.l. di Roma in favore di Berti Pietro, residente in Sezze e girate in favore di Parpinel Alfredo.

Parpinel Alfredo.

C-30148 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del tribunale di Milano in data 14 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del titolo al portatore n. 44350/21 rilasciato in data 21 maggio 1998 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco di L. 10.153.550 ed a favore della signora Giovanna Spadini.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Salvatore Marceca.

M-8793 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Si avvisa che con decreto 30 giugno 1998 il pretore di Alba ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore contrassegnato Foro n. 02/10/72610 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Gallo Grinzane-Cavour, agenzia n. 1 di Alba portante un saldo di L. 19.265.670 autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il cancelliere: dott.ssa Maria Piera Fenocchio.

C-30110 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del tribunale di Roma in data 24 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002129245/47 emessa dalla Banca di Roma il 26 gennaio 1999 dalla dipendenza n. 815 di L. 2.450.000, prestito L. 1.960.000.

Per opposizione giorni novanta.

Ciolli Stefano.

S-26405 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del tribunale di Roma, decreto 2332/99 del 4 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento di:

ventuno cambiali di L. 10.000.000 ciascuna emesse il 30 gennaio 1999 da Pepe Salvatore in favore di Ottolini Rosa scadenza 30 dicembre 1999 inoltre dichiarazione autentica dell'avv. L. Majo delegato alla consegna delle cambiali;

assegno Banca National Westminster Bank di Londra n. 560014/000435 c/c n. 12149136/02 di 79.800 Pauds Anby senza data rilasciato dall'avv. Mayo a Ottolini Rosa.

Opposizione dalla presente pubblicazione: quindici giorni assegno e trenta giorni cambiali.

Ottolini Rosa.

S-26411 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il tribunale di Roma con decreto dell'8 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Palaferri Paolo il 25 luglio 1999 a Roma all'ordine Meluzzi Sandro L. 2.000.000 (due milioni) n. 52580771, c/c n. 22133.

Opposizione giorni 15 (quindici).

Avv. Mario Trezza.

S-26559 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 7 luglio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Paoluzi Tommaso, Federico, Francesco, Giuseppe, Filippo, Maria, nato a Roma il 15 novembre 1969; Paoluzi Francesca, Giuseppina, Maria Filippa, nata a Roma il 21 novembre 1975, residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome «Vincenzi Marelli».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 19 novembre 1999

Giovanni Paoluzi.

S-26450 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della repubblica di Napoli con decreto in data 29 ottobre 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Ciuccio Giacomino, nato il 3 gennaio 1933 in Ercolano e residente in Roma alla via Giulio Venticinque n. 50 ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il cognome di Ciuccio in Ciuccio Giacomino.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Roma, 19 novembre 1999

Ciuccio Giacomino.

S-26502 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 23 luglio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zoppi Maria Luisa, nata a Milano il 7 marzo 1976, residente a Milano, in via Randaica n. 9, chiede il cambiamento del cognome Zoppi in quello di Zoppi Melotti.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Claudio Ceriani.

M-8782 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 11 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Hassan Abdel Wahab Mohamed e Pierleoni Roberta chiedono per la loro figlia minore «Hassan Abdel Wahab Giulia» nata a Milano il 6 novembre 1996 e ivi residente in via Don Bosco n. 29, l'abbandono degli elementi del cognome «Abdel Wahab» mantenendo solo quello di «Hassan».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pierleoni Roberta.

M-8784 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica di Firenze con decreto in data 8 novembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Scarabelli Fabio e Frati Chiara hanno chiesto, per conto dei figli Oleksij Volodimirovic, nato a Mikolajiv (Ucraina) il 18 agosto 1995 e Zoja Oleksandrivna, nata a Odessa (Ucraina) il 16 dicembre 1996, residenti in Firenze, via Frà Jacopo Passavanti n. 31, il cambiamento dei nomi rispettivamente in quelli di Alessio e Camilla.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 15 novembre 1999

Frati Chiara - Scarabelli Fabio.

F-1080 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della procura della repubblica di Venezia, con decreto n. 126/1995 S.C. del 23 agosto 1996 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale Babolin Ivo nato a Mestrino (PD) il 14 gennaio 1954 e Giacomini Daniela nata a Selvazzano Dentro (PD) il 12 dicembre 1956, residenti entrambi in Caselle di Selvazzano Dentro (PD), vicolo Ceresina n. 6, hanno chiesto, in rappresentanza della loro figlia minore, residente con loro, Babolin Mariam nata in Addis Abeba (Etiopia) il 15 gennaio 1990, di poter cambiare il nome della stessa da Mariam in quello di Fikirtemariam.

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Selvazzano Dentro, 8 ottobre 1996

Babolin Ivo - Giacomini Daniela.

C-30156 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il Presidente del tribunale di Roma ha disposto la pubblicazione della domanda e del decreto per dichiarazione di morte presunta di Alberto Marini nato a Campagnano l'8 dicembre 1949 e residente in Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5, scomparso il 5 luglio 1989.

Chiunque avesse notizie dovrà farle pervenire al tribunale entro sei mesi.

Avv. Desiderio Baldassarini.

S-26419 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA SCAPA - a r.l.**

*Deposito del bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione della Società Cooperativa Scapa a r.l., con sede a Larino (CB), in via G. Cesare, codice fiscale n. 00206060709.*

Il commissario liquidatore avv. Mancini Nicola comunica che si è provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Scapa a r.l.; con sede in Larino (CB).

Il commissario: avv. Mancini Nicola.

C-30120 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****ISTITUZIONE ELEMOSINIERE DI VENEZIA**

Venezia, S. Marco n. 5017/A

Codice fiscale n. 80012150274

**Avviso d'asta pubblica**

Si rende noto che il giorno martedì 11 gennaio 2000 nella sede della Istituzione Elemosiniere di Venezia - San Marco 5017/A - avanti il presidente di questo ente o sua persona delegata, si procederà alla alienazione dei fondi siti nei comuni di Veduggio (TV) e Brugine (PD) con l'assistenza del notaio in esecuzione alle deliberazioni consiliari nn. 64-65-66-69 del 24 settembre 1997 tutte esecutive ai sensi di legge in data 10 ottobre 1997.

Comune di Veduggio (TV) fondi così identificati in catasto terreni «Legato Costantini per i poveri del comune di Venezia, amministrati dalla Congregazione di Carità di Venezia - Partita 1173» e precisamente:

a) ore 10 deliberazione 64/1997: fondo di ha 1.64.97 foglio 29 - Mapp. 26 ha 0.44.74 - Foglio 30 Mapp. 20 ha 0.95.64 - Mapp. 21 ha 0.24.59 totale ha 1.64.97 prezzo base d'asta: L. 72.600.000 (settanta-duemilionesecentomila);

b) ore 10,30 deliberazione 65/1997: fondo di ha 1.29.61 foglio 38 Mapp. 84 ha 0.76.10 - Mapp. 396 ha 0.53.51 totale ha 1.29.61 - prezzo base d'asta: L. 85.580.000 (ottantacinquemilionesicquecentotantamila);

c) ore 11 deliberazione 66/1997 fondo di ha 2.33.66 foglio 43 - Mapp. 17 ha 0.97.82 - Mapp. 18 ha 1.06.35 Mapp. 19 ha 0.28.63 - Mapp. 145 ha 0.00.78 Mapp. 146 ha 0.00.08 - Totale ha 2.33.66 prezzo base d'asta: L. 179.850.000 (centosettantannovemilionesicquecentocinquantamila);

Comune di Brugine (PD) fondo così identificato in Catasto Terreni: Comune di Brugine (PD) partita n. 151 - Foglio 20 - Mapp. 53 - e precisamente:

d) ore 11,30 deliberazione 69/1997: fondo di ha 0.33.74 prezzo base d'asta L. 13.500.000 (tredicimilionesicquecentomila).

Le offerte, per ciascuno dei fondi, dovranno essere stese su carta da bollo da L. 20.000 e dovranno pervenire a questa amministrazione, San Marco 5017/A 30124 Venezia, a mezzo raccomandata a.r. entro il giorno lunedì 10 gennaio 2000, ore 10,30. Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata lungo i lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la indicazione: «Offerta per l'asta del giorno ... Fondo di ha .... in Veduggio c/o Brugine».

Ogni offerta consistirà in una dichiarazione nella quale il concorrente dovrà indicare distintamente, in cifre e in lettere, il prezzo esibito per lo acquisto, prezzo che, per validità dell'offerta, dovrà essere in aumento non inferiore al 2% del prezzo base d'asta suindicato.

La busta sigillata, oltre all'offerta, dovrà contenere la ricevuta della Tesoreria della Cassa di Risparmio di Venezia, comprovante l'avvenuto versamento sul c/c. n. 131, intestato a «Istituzione Elemosiniere di Venezia» dello importo pari al 10% del relativo prezzo base d'asta del singolo fondo, a titolo di deposito cauzionale.

Le singole aggiudicazioni saranno effettuate a unico e definitivo incanto. Le aggiudicazioni seguiranno a favore dei concorrenti che avranno presentato offerta valida con il prezzo più elevato. Ove due o più offerte si trovasse ad avere uguali importi, per l'aggiudicazione si deciderà col sistema della estinzione di candela vergine (cerino).

Alle singole aggiudicazioni si farà luogo anche nel caso di una sola offerta valida per ciascun fondo.

Essa sarà vincolante per l'aggiudicatario mentre per l'ente rimane subordinata al prescritto visto di esecutorietà sul verbale d'asta e sul successivo atto di compravendita.

Chiuso il processo verbale allo svolgimento delle operazioni di gara, saranno svincolati i depositi dei non deliberati.

La stipulazione degli atti notarili di compravendita dovrà avvenire entro quindici giorni dalla comunicazione che verrà data all'aggiudicatario da parte dello ente alienante.

La stipulazione avverrà alle seguenti condizioni:

ogni singolo fondo viene compravenduto, a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e com'è posseduto dall'Istituzione Elemosiniere di Venezia, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti e con tutti i pesi che vi fossero inerenti;

L'Ente venditore resta esonerato dall'obbligo della prova di proprietà e liberalità dei singoli fondi e da quello della consegna dei documenti relativi gli acquirenti subentrano in tutti i diritti e in tutti gli obblighi dell'Ente proprietario rispetto al fondo compravenduto;

gli acquirenti sono obbligati a mantenere la destinazione del fondo stabilita dal Piano Regolatore quale terreno ad uso agricolo;

alla stipulazione dei formali contratti di compravendita gli acquirenti salderanno all'ente venditore l'eventuale importo di fitto di cui i fittavoli risultassero debitori;

gli eventuali depositi cauzionali degli affittuali verranno versati agli acquirenti previo avviso ai fittavoli stessi;

deposito, salvo conguaglio, di un congruo importo per imposte e contributi dalla data della stipula alla data in cui diverranno operative le valutazioni catastali;

gli acquirenti sollevano l'Istituzione dall'obbligo di effettuare qualsiasi comunicazione a eventuali aventi titolo al diritto di prelazione agraria e, conseguentemente, assumendosene ogni onere, esonerano espressamente l'Istituzione Elemosiniere di Venezia da responsabilità nell'ipotesi in cui eventuali aventi diritto alla prelazione dovessero esercitare azioni di riscatto anche ai sensi dell'art. 1341 - 2° comma - del Codice civile;

l'acquirente è inoltre surrogato in ogni obbligazione dell'ente proprietario verso il conduttore per fatti relativi alla locazione in corso, quantunque anteriore alla vendita, esclusa ogni e qualsiasi responsabilità dell'ente proprietario ed obbligo di garanzia od intervento nelle contestazioni che avessero a sorgere fra affittuale ed acquirente;

sono a carico degli acquirenti le eventuali spese tecniche per la stesura dei tipi di frazionamento, le spese d'asta, dei rogiti, imposte di registro volutra trascrizione e qualunque altra spesa inerente e conseguente; rinuncia al diritto di ipoteca legale, con sollevamento del conservatore dei registri immobiliari da ogni responsabilità, anche in ordine al reinvestimento delle somme derivanti dalle alienazioni.

Per ulteriori notizie e visione delle perizie di stima, con allegate planimetrie rivolgersi all'Ufficio Patrimonio dell'Istituzione Elemosiniere di Venezia San Marco 5017/A - tel. 041/5289182.

Il segretario generale: dott. Antonio Scafidi

Il presidente: dott. Domenico Casagrande

C-30078 (A pagamento).

## COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

*Avviso di gara per l'alienazione di terreno di proprietà comunale per la realizzazione di un edificio di interesse generale da destinare al Centro Poliservizi della zona Artigianale.*

Stazione appaltante: Comune di Riccione (provincia di Rimini), via V. Emanuele II n. 2 - 47838 - Riccione tel. 0541/608210. Si rende noto che questo ente, in esecuzione dell'atto di C.C. n. 62 del 22 aprile 1999 esecutivo, intende procedere all'alienazione di un terreno di proprietà comunale, appartenente al patrimonio disponibile e distinto al C.T.F. 16 Mapp. 395 e 407 di mq 11760 finalizzata alla realizzazione di un centro servizi per la zona artigianale.

L'affidamento dell'alienazione avverrà in via analogica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 29, 1° comma, decreto legislativo n. 406/1991, e dall'art. 21, 2° comma, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio convenzionale calcolato sulla base delle parametrizzazioni riportate nell'allegato A) del disciplinare di gara. Le domande di partecipazione, redatte in bollo, e corredate della documentazione prevista dal «disciplinare di gara e norme contrattuali», dovranno pervenire, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 13,30 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione del bando integrale sull'Albo Pretorio.

Non esistono oneri economici a carico del Comune di Riccione, salvo quelli fiscali. Il prezzo di vendita a base d'asta è fissato in 232.880 lire/mq di terreno effettivamente richiesto per la realizzazione dell'opera. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti economici che possiedono i requisiti previsti dal bando e dal disciplinare di gara. Le altre condizioni e modalità di presentazione possono essere tratte dal bando di gara e dal disciplinare pubblicati sull'Albo Pretorio dell'ente appaltante.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Ivo Castellani, responsabile del Settore LL.P.P. e servizi.

Il dirigente del settore LL.P.P. e servizi: Ivo Castellani.

C-30084 (A pagamento).

## COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

*Avviso d'asta pubblica per estratto*

Il Comune di Castel San Pietro Terme - piazza XX Settembre n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141 - intende esprire due aste pubbliche, ex art. 3 regio decreto n. 2440/1923, mediante la procedura di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924 (per mezzo di offerte segrete), per l'alienazione, rispettivamente, dei due lotti di terreno edificabili di seguito indicati:

1) lotto n. 4 sito nella lottizzazione residenziale «Serraglio» in località Osteria Grande, classificato come sottozona C 3.1, distinto al N.C.T. al Fg. 68, mapp. 820, di mq. 1002, volumetria edificabile di mc 1100 - importo a base d'asta L. 330.000.000 (€ 170.430,78);

2) lotto n. 19 sito nella lottizzazione residenziale «Panzacchia», classificato come sottozona C 3.3, distinto al N.C.T. al Fg. 83, mapp. 688, volumetria edificabile di mc 1430 - importo a base d'asta L. 343.200.000 (€ 177.248,01).

L'asta per il lotto n. 1) si terrà il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9. L'asta per il lotto n. 2) si terrà il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 10.

Il termine di scadenza delle domande di ammissione e offerte è fissato, per entrambe, alle ore 12,30 del giorno 14 dicembre 1999.

Gli avvisi d'asta sono pubblicati integralmente sul F.A.L., della Provincia di Bologna n. 85, in data 19 novembre 1999 nonché sull'Albo Pretorio della stazione appaltante.

Copia degli avvisi e della documentazione tecnica inerente potranno essere richiesti all'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) del Comune.

Il dirigente del 2° settore gestione del territorio:  
dott. arch. Ivano Serrantoni

C-30111 (A pagamento).

**COMUNE DI SANDRIGO**  
(Provincia di Vicenza)

*Avviso aste pubbliche*

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto per il giorno 10 gennaio 2000 numero nove aste pubbliche per la vendita al miglior offerente di numero nove lotti in Zona Industriale Artigianale col metodo delle offerte segrete al rialzo da confrontare con il prezzo a base d'asta (art. 73 e ss. regio decreto n. 827/1924).

Offerte (redatte preferibilmente su modulo predisposto dal Comune), dichiarazioni, documenti e attestazione della costituzione del deposito cauzionale devono pervenire entro le ore 12 del 7 gennaio 2000.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Patrimonio ed è affisso all'Albo Pretorio Comunale.

Per informazioni tel. 0444/461657.

Il responsabile del servizio: rag. Chemello Lino.

C-30102 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
Dipartimento del Territorio  
Direzione compartimentale del territorio  
per le regioni Toscana e Umbria  
Ufficio del territorio di Livorno  
Viale Carducci n. 1/3 - 57100 Livorno  
Tel. 0586/419111

**Avviso d'asta - Vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, della legge 3 aprile 1942 n. 388, del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 n. 287, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, della legge 27 dicembre 1997 n. 449.**

Si comunica che il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 10, presso l'Ufficio del Territorio di Livorno, in viale Carducci n. 1/3, piano V, salone delle riunioni, si procederà alla vendita all'asta, mediante offerta per scheda segreta, ai sensi dell'articolo 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 1908 n. 783, così come modificato dalla legge 3 aprile 1942 n. 388 e dell'art. 36 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, dei sottodescritti immobili:

lotto 1: Comune di Livorno, via Ricasoli n. 1, 3, 5, 7 e p.zza Cavour n. 17 - Scheda 311 - fondo commerciale ubicato al piano terra di un fabbricato demaniale di recente ristrutturazione, in zona centralissima, ricercata e di notevole interesse commerciale, con ingresso da via Ricasoli e da p.zza Cavour; composto di ampio locale per l'attività commerciale e tre locali, di cui due intercomunicanti, ad uso deposito, oltre a servizio igienico con antibagno, tutti sufficientemente areati ed illuminati, per una superficie commerciale di mq. 112 circa. Normale stato di conservazione. Attualmente locato ad uso farmacia con diritto di prelazione ex art. 38 legge n. 392/1978. Individuato al Catasto Urbano nel foglio 25/B, particella 1494 sub 601, categoria C/1 classe 14, superficie catastale mq. 85, rendita catastale L. 9.588.000. Prezzo base d'asta L. 560.000.000; Deposito a garanzia dell'offerta L. 56.000.000;

lotto 2: Comune di Livorno, via Ricasoli n. 17, 19, 21 - Scheda 311 - fondo commerciale ubicato al piano terra di un fabbricato demaniale di recente ristrutturazione, in zona centralissima, ricercata e di notevole interesse commerciale; composto di ampio vano a forma trapezoidale per l'attività commerciale, disimpegno e locale ad uso ufficio, oltre a servizio igienico, tutti sufficientemente areati ed illuminati, per una superficie commerciale di mq. 78 circa. Normale stato di conservazione. Attualmente locato ad uso Agenzia di Viaggi con diritto di prelazione ex art. 38 legge n. 392/1978. Individuato al Catasto Urbano nel foglio 25/B, particella 1494 sub 602, categoria C/1 classe 15, superficie catastale mq. 60, rendita catastale L. 7.872.000. Prezzo base d'asta L. 390.000.000; Deposito a garanzia dell'offerta L. 39.000.000.

1. L'asta sarà tenuta mediante offerte per schede segrete, in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta: le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata, sulla quale devono essere indicati gli estremi della gara a cui si partecipa e del lotto cui si riferisce l'offerta. Esse debbono per-

venire all'Ufficio del Territorio di Livorno entro il giorno e l'ora sopra indicati, se consegnate direttamente al presidente dell'asta al momento dell'apertura della gara, ovvero possono essere spedite tramite posta raccomandata, unitamente alla prova dell'eseguito deposito di cui al punto 5 del presente bando e, in tal caso, debbono pervenire entro il giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta (art. 75 e 76 del regio decreto n. 827/1924). La predetta busta sigillata contenente l'offerta, in caso di spedizione postale, deve essere a sua volta inserita in un'altra busta chiusa indirizzata all'Ufficio del Territorio di Livorno, viale Carducci n. 1/3.

2. L'asta rimarrà aperta per un'ora dalle ore 9 alle ore 10 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avrà nessuna offerta valida.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuna offerta deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

dichiarazione in carta libera del concorrente che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno ditali stati, nonché l'inesistenza a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

se si partecipa per conto di altre persone fisiche è necessaria anche la procura speciale in originale;

se si partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione, in carta libera, contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e l'attestazione che, nei confronti della ditta o società, non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

se si partecipa per conto di persona giuridica è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì l'attestazione che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autenticata o per persona da nominare ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta.

Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito in contanti o in titoli di Stato presso una sezione della tesoreria provinciale dello Stato;

fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

6. Ricevute tutte le offerte, il presidente dell'asta alle ore 10 del 15 dicembre 1999, apre i plichi alla presenza dei concorrenti eventualmente intervenuti, esamina la documentazione allegata, e legge ad alta voce le offerte. L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà prodotto la maggiore offerta valida e avrà luogo anche qualora vi fosse una sola offerta valida.

7. Qualora due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia valida, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli attuali conduttori ai sensi dell'art. 38 della legge n. 392/1978 e degli enti locali territoriali ai sensi del comma centotredicesimo dell'art. 3 della legge n. 662/1996 e dell'articolo 14 della legge n. 449/1997. I conduttori de-

vono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, mentre gli enti locali territoriali entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare.

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la cauzione costituita a garanzia dell'offerta sarà incamerata a favore dell'Erario e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

11. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza del capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909 n. 454), del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso l'ufficio.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso, nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario di avere effettuato i versamenti di tutte le somme, l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo della cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Avvertenze: ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento della gara d'asta e la libera partecipazione alla stessa costituisce reato ai sensi degli articoli 353 e 354 del Codice penale.

Il direttore: dott.ssa G. Bombaci Sidoti.

C-30173 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del territorio  
Ufficio del territorio di Alessandria  
Alessandria, via Arnaldo da Brescia n. 19  
Tel. 0131/260881 - 0131/253407

Prot. 16643/1270/99

**Avviso d'asta - Alienazione a trattativa privata di beni immobili e diritti reali immobiliari appartenenti allo Stato, non conferiti nei Fondi, ai sensi della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art. 14, comma 12, che modifica il comma 99, dell'art. 3 della legge 23 dicembre 1996 n. 662.**

Si comunica che con inizio alle ore 11, del giorno 14 dicembre 1999, presso l'Ufficio del territorio di Alessandria - via Arnaldo da Brescia n. 19, dinanzi al direttore, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione demaniale, si procederà pubblicamente all'apertura delle buste contenenti le offerte d'acquisto degli immobili di cui appresso di proprietà dello Stato, per i quali l'amministrazione finanziaria intende procedere all'alienazione a trattativa privata.

Lotto unico: in Comune di Casale Monferrato (AL), via Diga, 1, scheda n. 298 parte.

Provenienza: immobile trasferito dal Demanio pubblico al demanio patrimoniale con decreto del Ministero delle Finanze 1° giugno 1983 n. 41083/C.

Descrizione del bene: trattasi di due fabbricati con sedime, ubicati in periferia di Casale M.to sponda sinistra del canale Lanza e Scaricato-re Ronzone; i fabbricati sono composti:

a) fabbricato principale a due piani fuori terra, realizzato con tecnica mista, parte in muratura e parte in legno, intonaco rustico e rivestimento in legno, allacciamento a tutti gli impianti, con riscaldamento ad

aria con centrale termica esterna, serramenti interni ed esterni in legno; esso è composto al piano terra da un locale di mq 170 e locale adibito a cucina di mq 40; al piano superiore un deposito di mq 55;

b) lotto di mq 52 al piano terra. Terreno circostante di mq 1.650. Dati catastali N.C.E.U. partita 1018238, foglio 37 n. 27.213 sub 2, cat C/1 classe 2, mq 196 R.C. L. 3.422.400 € 1.767,52, partita 1008611, foglio 37 n. 189.213 sub 3, cat. C/7 classe 2, mq 52 R.C. L. 78.000 € 40,28; partita A (beni comuni non censibili), foglio 37 n. 213 sub 1. Coerenze: confina a nord (fgl. 37 n. 208, a sud canale Lanza, ad ovest fgl. 37 n. 24, 191, 110, 190, 193, ad est scaricato-re Ronzone. Destinazione urbanistica: il P.R.G. del Comune di Casale Monferrato include la zona nelle aree per impianti sportivi e ricreativi.

Prezzo base: L. 290.000.000 € 149.772,50.

### CONDIZIONI GENERALI

1. Le offerte di acquisto devono essere presentate presso questo Ufficio del territorio, entro il giorno e l'ora sopra indicati. Le offerte debbono essere inserite in una busta sigillata da far pervenire o da consegnare direttamente entro il giorno e l'ora sopra indicati. Nel caso l'offerta fosse spedita per posta o a mezzo raccomandata, la busta sigillata contenente l'offerta va inserita a sua volta in un'altra busta per evitare l'apertura accidentale. Per le offerte inviate per posta o a mezzo di altre persone che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami. Il modello per la presentazione dell'offerta potrà essere ritirato presso l'Ufficio del territorio di Alessandria, via Arnaldo da Brescia n. 19.

2. Le offerte presentate non possono essere inferiori al prezzo base. La scelta del contraente verrà fatta sulla base della migliore offerta pervenuta. Nel caso di due o più offerte valide di pari importo si procederà ad una licitazione privata tra i contraenti, se presenti, a schede segrete. Ove i contraenti non siano disponibili a presentare nuove offerte o non siano presenti si procederà alla scelta del contraente mediante sorteggio.

3. L'alienazione a favore del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti locali territoriali ai sensi del comma centotredici, art. 3, della legge n. 662/1996 e dell'art. 14, della legge n. 449/1997. Tali Enti saranno invitati a esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione. Resta inteso che il diritto di prelazione previsto a favore degli Enti territoriali è condizionato da eventuali diritti di prelazione che possono essere esercitati da soggetti espressamente previsti dalla legge.

4. Il prezzo di vendita e le spese contrattuali dovranno essere versati, all'atto della stipula del contratto in un'unica soluzione; entro cinque giorni dalla stipula del contratto.

Il contraente, all'atto della stipula, dovrà presentare la documentazione attestante:

di non aver subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

di non essere interdetto, inabilitato o fallito, né di avere in corso procedure per nessuno di tali stati.

Se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a) anche l'originale procura speciale. Se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto è necessaria anche la dichiarazione, in carta libera contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione. Se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente) è necessario dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera consiliare del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare. Nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

Ulteriori notizie potranno richiedersi telefonicamente a questo ufficio. Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la trattativa, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Alessandria, 19 ottobre 1999

Il direttore: dott. ing. Franco Maggio.

C-30171 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

## Estratto avviso di appalto aggiudicato

Ente: Consiglio regionale dell'Abruzzo, via Michele Jacobucci n. 4 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862644734-735 - Fax 0862410175.

Oggetto: servizio per la fotocomposizione, prestampa, stampa e allestimento dei volumi «Collana di studi Abruzzesi» e della rivista «Regione Abruzzo».

Procedura: procedura ristretta. Licitazione privata.

Prestatore del servizio: litografia Brandolini di Sambuceto.

Prezzo di aggiudicazione: «Collana di studi Abruzzesi» L. 3.980 I.V.A. esclusa (€ 2,05). Rivista Regione Abruzzo L. 998 I.V.A. esclusa (€ 0,51).

Altre informazioni: il testo integrale dell'avviso di appalto aggiudicato è stato pubblicato nel B.U.R. Abruzzo n. 93 - Speciale bandi di gara del 17 novembre 1999 - Ufficio B.U.R.A. - Piazza S. Giusta - L'Aquila - Tel. 0862364228 - 364225.

Contratti del 16 settembre 1999 registrati presso l'ufficio del registro di L'Aquila in data 18 ottobre 1999 rispettivamente al n. 6760 e 6761.

L'Aquila, 19 novembre 1999

Il presidente: Umberto Aimola.

S-26436 (A pagamento).

FONDAZIONE CASA FAMIGLIA  
SAN GIUSEPPE - ONLUS

Vimercate, via General Cantore n. 7

Avviso di gara esperita  
(legge n. 55/1990, art. 20)

Si rende noto che nei giorni 8 e 23 settembre 1999 è stata eseguita licitazione privata per l'appalto delle opere relative all'ampliamento e all'adeguamento funzionale delle attuali strutture di residenza sanitaria assistenziale per persone anziane non autosufficienti. Importo a base di appalto L. 8.300.000.249.

Imprese invitate:

1) Aia Costr. CT, 2) P. Airoldi LC, 3) Arcas TO, 4) Arco Coop. AR, 5) Baldassini-Tognozzi FI, 6) Barassi Costr. Triuggio, 7) Borini Costr. TO, 8) Breccos BS, 9) Broedil MI, 10) S. Cantagalli TE, 11) Cantierista S. Vincent, 12) Carbonci Lomazzo, 13) Casal VA, 14) V. Carducci RM, 15) P. Chiodi TE, 16) Cias MI, 17) Cile MI, 18) CIM. PA. NA, 19) C.M.B. Carpi, 20) C.M.E. PA, 21) Codella Tortona, 22) Cogepa NA, 23) Colombo MI, 24) Concrete LI, 25) Cons. C. Costr. BO, 26) Cons. Cons. Em. Ram. BO, 27) Cons. Coop. Prod. Lav. FO, 28) Cons. Ravenate RA, 29) Cons. Ven. Coop. Marghera, 30) Coop. Costr. Val D'Arda Fiorenzuola, 31) Coop. Appennino Monghidoro, 32) Cossi MI, 33) Bianchino Ceva, 34) Comedile SO, 35) Beltrami Ponchielli, 36) L. Falcione CB, 37) Perregini Buglio, 38) C.P.C.R.M., 39) Contract RM, 40) Piazzatorre BG, 41) Edilmediolanum MI, 42) E. Frabboni, 43) Edilvago MI, 44) Eurocostruzioni VT, 45) Poscio Valdossola, 46) Fantini MI, 47) Fioretto PC, 48) Frigerio Cornate, 49) Fumagalli Bulciago, 50) Genovesi Limbiate, 51) V. Ciuffreda MI, 52) Giambelli Vimercate, 53) Giolai BZ, 54) Grassi & Crespi MI, 55) Iera Canegrate, 56) I.C.G. MI, 57) Imcco Molteno, 58) I.M.G. MI, 59) Imeri BG, 60) Im. Parma Monza, 61) Castelli MI, 62) G. Malturo VI, 63) Italcantieri MI, 64) M. Modugno BA, 65) L. Cividini Dalmine, 66) V. Gherardi Curmo, 67) Spini Nibionno, 68) A. Morganti MI, 69) P. Carsana LC, 70) S. Carlo S. Bassano, 71) Sire RM, 72) Zoja Besana B., 73) Impreuro BG, 74) Ing. & Cost. ME, 75) Ing. Ins. Int. GE, 76) Pari VA, 77) P. Guaraldo Paese, 78) Italcantieri Pantalla 79) Ivces Vigevano, 80) Lovati MI, 81) Megam MI, 82) Minotti MI, 83) Nessi & Maiocchi CO, 84) Nota Ripresa NO, 85) Nuovo Modulo Vertova, 86)

Orion Caviago, 87) Parpajola PD, 88) Pessina MI, 89) Pontistrade RM, 90) P. Vecchiato Resana, 91) R.E.C. RM, 92) RECORD RM, 93) Refin CT, 94) Romagnoli MI, 95) Saced NA, 96) Sapeac RM, 97) Sic RM, 98) Schiavi Bossico, 99) La Solidarietà Gussola, 100) S. Op. Mur. Cesena, 101) Sogedico CA, 102) Specie Pomezia, 103) Spoladore Vigonza, 104) Tor di Valle RM, 105) Unieco RE, 106) Zoppoli & Pulcher TO.

Imprese partecipanti: 4), 8), 13), 15), 18), 20), 31), 34), 35), 37), 38), 39), 44), 48), 57), 60), 61), 69), 70), 71), 73), 74), 78), 81), 82), 88), 91), 92), 94), 96), 97), 98).

Aggiudicatario: Imp. Piero Chiodi di Teramo col ribasso del 15,412%.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.i., e pertanto con il criterio del maggior ribasso, con esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Vimercate, 13 novembre 1999

Il presidente: dott. Salvatore Valagussa.

M-8770 (A pagamento).

COMUNE DI CREMA  
(Provincia di Cremona)

Piazza Duomo n. 25

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111540191

Avviso di gara di asta pubblica  
relativa all'appalto dei servizi assicurativi del Comune di Crema

Si comunica che è indetto l'appalto per l'affidamento dei servizi assicurativi del Comune di Crema - R.C.T./R.C.O. - Coperture assicurative di responsabilità civile verso terzi e verso lavoratori dipendenti. Importo a base d'asta L. 180.000.000 (centoottantamiliardi), che si terrà il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 9,30, presso la sede del Comune, piazza Duomo n. 25, Crema.

Procedura di aggiudicazione: regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 00, lettera C), ed art. 76, commi 1, 2 e 3.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, a mezzo di offerte segrete in ribasso rispetto all'importo a base d'asta, comprensivo di imponibile ed imposte.

Le Compagnie di assicurazione interessate possono ritirare bando integrale di gara con le condizioni di partecipazione presso Comune di Crema - Ufficio contratti - Piazza Duomo n. 25 - 26013 Crema (CR) - Tel. 0373894274 - Fax 0373894325.

Termine di presentazione offerte: ore 12 del giorno 21 dicembre 1999.

Crema, 16 novembre 1999

Il responsabile del procedimento: Redondi Maurizio.

M-8776 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA  
Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)  
della Provincia di Milano 1

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta (MI) - Tel. 02.97963570 - Fax 02.97963316.

2.a) Procedura aperta - Pubblico incanto;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: strutture A.S.L. indicate in ordinativo; b) vaccino antipoliomielitico polivalente e monovalente - C.P.A. 24/42;

c) importo presunto: L. 637.750.000, IVA escl. (€ 329.370,28) vedi capitolato speciale d'appalto;

d) n. 2 lotti distintamente aggiudicabili.

4. Vedi capitolato speciale d'appalto.

5.a) I documenti sono disponibili presso il Servizio Gestione Approvigionamenti al recapito di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al sub a): entro il giorno 10 dicembre 1999.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1 c/o Ufficio Protocollo;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle aziende partecipanti;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 14 dicembre 1999 alle ore 10 presso il Servizio Gestione Approvigionamenti - Edificio M - Via al Donatore di Sangue n. 50 - 20013 Magenta - MI.

8. - 9. - 10. Vedi capitolato speciale d'appalto;

11. Condizioni minime di partecipazione: come previste dal capitolato speciale d'appalto - Allegato 2.

12. Durata del contratto: 12 mesi.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più basso) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —

15. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 6, decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

16. È stato pubblicato l'avviso di preinformazione in data: 5 marzo 1999.

17. Data di invio del bando: 16 novembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Uff. delle Pubblicità ufficiali delle Comunità Europee: 16 novembre 1999.

19. —

Magenta, 15 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-8777 (A pagamento):

## CASA DI RIPOSO «PIO E NINETTA GAVAZZI»

Corso Italia n. 61 - Desio

*Estratto bando di gara per appalto con pubblico incanto per la concessione di un mutuo per l'ultimazione della costruzione di un immobile da adibire a R.S.A.*

La Casa di Riposo indice gara mediante pubblico incanto, secondo quanto previsto dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per la concessione di un mutuo di L. 5.000.000.000 (pari a ECU 2.582.284,50) a tasso variabile da utilizzarsi per l'ultimazione di costruzione di un immobile in Desio da adibirsi a R.S.A., con aggiudicazione mediante ribasso su prezzo base palese da esprimersi con le modalità di cui all'art. 23, lettera A), decreto legislativo n. 157/1995.

Possono partecipare alla gara esclusivamente gli Istituti di Credito abilitati aventi un capitale sociale almeno pari a 40 miliardi di lire.

Le offerte redatte in bollo e in lingua italiana, sottoscritte con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante, corredate della documentazione indicata nel bando di gara e nel capitolato speciale d'oneri, dovranno essere indirizzate a: Casa di Riposo «Pio e Ninetta Gavazzi», corso Italia n. 61 - Desio, e dovranno pervenire agli uffici dell'ente entro e non oltre le ore 12 del 10 gennaio 2000.

L'incanto sarà esposto il giorno 12 gennaio 2000 alle ore 10.

Ulteriori informazioni, il bando di gara e il capitolato speciale d'oneri possono essere ritirati alla Casa di Riposo «Pio e Ninetta Gavazzi», corso Italia n. 61 - 20033 Desio (MI) - Telefono 0362-39141 - Fax 0362-391432.

Desio, 10 novembre 1999

Il direttore: Mariani M.

Il presidente: Arosio L.

M-8780 (A pagamento).

## COMUNE DI MACHERIO

(Provincia di Milano)

Macherio, via Visconti n. 39

Codice fiscale n. 01039700156

Il responsabile ufficio tecnico comunica l'asta pubblica per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e di raccolte differenziate per il giorno 21 dicembre 1999, ore 15.

Copie del bando di gara e capitolato speciale d'appalto presso l'U.T.C. (mercoledì e venerdì tel. 039/2012130).

Il responsabile U.T.C.: geom. Perini Giuliano.

M-8789 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

(Comune di Torino)

*Avviso di vendita di partecipazioni azionarie nella società Autostradale Sitrash S.p.a.*

Suddivisione delle azioni in cessione: la provincia di Torino ed il comune di Torino rendono noto che si accingono a trattare congiuntamente la vendita di numero 350.000 azioni (175.000 di proprietà della provincia di Torino e 175.000 di proprietà del comune di Torino), aventi ciascuna valore nominale di L. 8000, della società Autostradale Sitrash S.p.a., società italiana traforo Gran San Bernardo S.p.a., iscritta al tribunale d'Aosta al n. 4225/27 registro società.

Si precisa che le partecipazioni azionarie in vendita sono da considerarsi, ai fini del presente avviso, quali partecipazioni uniche e non frazionabili, e che, pertanto, le relative offerte d'acquisto dovranno essere necessariamente riferite al numero complessivo delle azioni in cessione.

Advisor finanziario: per la presente operazione, la provincia di Torino ed il comune di Torino si avvalgono dell'assistenza operativa del Crediop S.p.a., al quale i soggetti interessati potranno richiedere per iscritto eventuali chiarimenti e copie dei bilanci e degli statuti delle società entro il 10 dicembre 1999, facendo riferimento a: Crediop S.p.a., att. ing Sergio Zanfranco, dott. Gabriele Pescarini, via XX Settembre, 3 - 00187 Roma, Italia (Tel. 39-06-47714730 - Fax 39-06-47715957).

Contenuto dell'offerta: le offerte d'acquisto dovranno contenere:

l'indicazione del prezzo d'acquisto delle azioni in cessione;

l'impegno a corrispondere il prezzo d'acquisto entro la data di perfezionamento del trasferimento delle azioni;

la dichiarazione che l'offerta è valida ed irrevocabile fino al 27 maggio 2000.

Modalità per la presentazione dell'offerta: gli offerenti, con esclusione degli enti pubblici, dovranno presentare contestualmente alle loro offerte fidejussione bancaria dell'importo pari al 10% dell'offerta.

Gli intermediari di qualunque natura saranno tenuti a dichiarare l'identità del loro mandante.

Le offerte, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a mezzo posta (posta celere compresa) o presentate direttamente presso l'indirizzo sotto indicato, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 27 dicembre 1999 a pena di esclusione; è ammessa anche la consegna tramite agenzia di recapito autorizzata, nel rispetto della normativa in materia.

Le offerte pervenute fuori dai termini sopra indicati o presso sedi diverse non saranno accolte.

Non è ammessa l'integrazione della documentazione dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Le offerte di partecipazione alla gara dovranno essere indirizzate a: comune di Torino - Provincia di Torino, uff. protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città, 1 - 10121 Torino, orario da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

La provincia di Torino e il comune di Torino non potranno essere in alcun modo ritenuti responsabili per la mancata accettazione delle offerte a causa di ritardi nella consegna dovuti a disguidi postali o ad altri eventi estranei alla volontà delle amministrazioni stesse.

Modalità e criteri d'assegnazione delle azioni: l'apertura delle buste avverrà alle ore 12 del 28 dicembre 1999, presso il comune di Torino.

Le azioni verranno aggiudicate in base al miglior prezzo offerto purché superiore al prezzo minimo che l'advisor finanziario avrà consegnato a comune e provincia prima della pubblicazione del presente avviso.

È fatta comunque salva la facoltà del comune e della provincia di non procedere alla vendita delle azioni.

Casi particolari:

A. Tutte le offerte formulate con prezzi inferiori al prezzo minimo stabilito;

1) i partecipanti che avranno formulato offerte contenenti prezzi inferiori al 90% del prezzo minimo stabilito verranno esclusi dalla gara;

2) i partecipanti che invece avranno formulato offerte contenenti prezzi compresi tra il 90% del prezzo minimo ed il prezzo minimo verranno invitati congiuntamente dalla provincia di Torino e dal comune di Torino a presentare una nuova offerta d'aumento dei prezzi entro un periodo di quindici giorni dalla data di comunicazione di «Invito a nuova offerta» e con le medesime modalità esposte nel presente bando;

Qualora anche dopo la nuova procedura d'offerta, il miglior prezzo rimanga al di sotto del prezzo minimo stabilito, la procedura di vendita verrà considerata conclusa senza l'assegnazione delle azioni.

B. Offerte superiori al prezzo minimo formulate col medesimo prezzo: qualora due o più partecipanti alla gara presentino un'offerta con il medesimo miglior prezzo, la provincia di Torino ed il comune di Torino richiederanno congiuntamente a detti partecipanti nuove offerte d'aumento del prezzo d'acquisto fino all'individuazione di un unico miglior offerente. I tempi per la presentazione delle nuove offerte sono fissati in quindici giorni dalla data di comunicazione di «Invito a nuova offerta» e con le medesime modalità esposte nel presente bando.

Il presente annuncio costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice civile né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi dell'art. 1/18 della legge n. 216/1974 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente annuncio, la ricezione d'eventuali offerte e l'apertura di trattative non comportano per la provincia di Torino e per il comune di Torino alcun obbligo o impegno d'alienazione nei confronti d'eventuali offerenti e, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia prestazione.

Torino, 15 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30068 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 208/99

Oggetto: manutenzione periodica alvei e rivi collinari nel territorio cittadino.

Importo base: L. 333.333.333, pari a € 172.152,29.

Categoria A.N.C.: «G8» (10B) per L. 300.000.000.

Finanziamento: legge n. 319/1976.

Pagamenti: si rinvia all'art. 26 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 13 gennaio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certax» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 14 gennaio 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per manutenzione periodica alvei e rivi collinari nel territorio cittadino».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G8» (10B) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore ponti e vie d'acqua attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto;

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 7 gennaio 2000.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 6.667.000 (€ 3.443,21), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della Comunità Economica europea dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico Ponti e Vie d'Acqua - Piazza San Giovanni, 5 - Torino, tel. (011) 442-3241/3027, fax (011) 443-3058, previo pagamento di L. 50.000 (€ 25,82), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della Città di Torino, con indicazione della causale del versamento.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 9 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30069 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 201/99

Oggetto: consolidamento movimento franoso in strada Fenestrelle tra i numeri civici 195 e 233.

Importo base: L. 710.000.000, oltre L. 28.695.833 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 738.695.833, pari a € 381.504,56.

Categorie A.N.C.: «S21» (19C-19D-19F) per L. 750.000.000.

Finanziamento: emissione B.O.C. Città di Torino n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centocinquanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 gennaio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data cert» su corrispondenza autoprodotta, in luogo sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 gennaio 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere c) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per consolidamento movimento franoso in strada Fenestrelle tra i numeri civici 195 e 233».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «S21» (19C-19D-19F) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal settore suolo pubblico, nuove opere attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali;

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 7 gennaio 2000;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 14.774.000 (€ 7.630,13), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della Comunità Economica europea dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore suolo pubblico - Piazza San Giovanni, 5 - Torino, tel. (011) 442-3572/3573, fax (011) 53.06.81, previo pagamento di L. 230.000 (e prenotazione telefonica da effettuarsi almeno quarantotto ore prima del ritiro), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della Città di Torino, con indicazione della causale del versamento.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 5 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30070 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n.159/99 del 27 ottobre 1999 per lavori di ristrutturazione e ampliamento del fabbricato ex Cral ATM per attività di tipo ricreativo. Corso Belgio 91.*

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno, presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Maveco S.r.l./Sicet S.r.l.; Agep di Paolo Agnello; AL.MA. Costruzioni Generali S.r.l.; Arec S.a.s. di Armano Renato & C.; F.lli Arlotto S.p.a.; Battaglia Carmelo; Bello & Feira S.a.s.; B.O.M.A.R. S.a.s.;

Borio F. S.r.l.; C.P.S.M. S.r.l.; Cardea S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; CO.VE.CO Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.A. S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s.; Edil Door Di Lazzara; Edil Europa S.r.l.; Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Edil G.A.M.A. S.a.s.; Edilure S.n.c.; Fedet S.n.c.; ICP S.r.l.; Imset S.a.s.; Itcimpiani S.r.l.; La Mole S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos S.r.l.; Costruzioni Edili Migliore Carmelo & C. S.n.c.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero B. S.p.a.; S.I.G.I. S.p.a.; Scagliotti Carlo & C. S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.; Tecneco S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoimpres S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta CO.VE.CO Consorzio Veneto Cooperativo, con sede in Marghera (VE), via Ulloa n. 5, con il ribasso del 22,18% (ventidue e centesimi diciotto per cento).

Torino, 2 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale Acquisti - Contratti - Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30071 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 203/99

Objetto: interventi straordinari per l'abbattimento di barriere architettoniche su marciapiedi in località varie della città - Lotti A e B.

Importi base: I.V.A. esclusa:

lotto A: L. 940.000.000, oltre L. 36.816.020, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale del lotto L. 976.816.020, pari a 504.483,37 €;

lotto B: L. 940.000.000, oltre L. 36.816.020, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale del lotto L. 976.816.020, pari a 504.483,37 €.

Categoria A.N.C.: «G3» per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: emissione B.O.C. Città di Torino n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 15 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentotrenta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 25 gennaio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 26 gennaio 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad entrambi i lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per interventi straordinari per l'abbattimento di barriere architettoniche su marciapiedi in località varie della città - Lotti A e B.».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata dal legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G3» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore tecnico suolo pubblico - Gestione - attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali di entrambi i lotti.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 20 gennaio 2000.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 19.536.000 (€ 10.089,50), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare, per lo stesso lotto, contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempistica presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Suolo Pubblico - Piazza San Giovanni 5 - Torino - Tel. (011) 442-3572/3573, fax (011) 53.06.81, previo pagamento di L. 150.000 (e prenotazione telefonica da effettuarsi almeno 48 ore prima del ritiro), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 5 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale Acquisti - Contratti - Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30072 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 205/99

Oggetto: Sistemazione area Mercatale corso Racconigi - Importo base - I.V.A. esclusa.

Opere a corpo L. 794.676.180, opere a misura L. 2.740.323.820 per un totale di L. 3.535.000.000; oltre L. 50.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto L. 3.585.000.000 (pari ad € 1.851.497,98).

Categorie A.N.C.: «G3» (4-6-8) per L. 3.000.000.000.

Finanziamento: emissione B.O.C. Città di Torino n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 15 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecentosessanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 gennaio 2000 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Il corso detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 gennaio 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara.

In successiva seduta di gara, prevista per le ore 10,30 del 26 gennaio 2000, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche, alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso la Divisione ambiente e mobilità - Settore suolo pubblico - Nuove opere.

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste ed il prezzo complessivo offerto.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in lire.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, il numero telefonico e di fax, nonché la scritta «Contiene offerta per nuova sistemazione area Mercatale corso Racconigi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998

è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle onere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorzi il Consorzio concorre;

2) dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sottorgiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante produzione di copia: delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

dei libri paga e dei libri matricola dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, qualora non sia attestato dai bilanci;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G3» (4-6-8) per L. 3.000.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

4) ricevuta rilasciata dalla Divisione ambiente e mobilità - Settore suolo pubblico - Nuove opere, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati grafici, del piano di sicurezza e della lista delle categorie di lavorazione e forniture.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e sopra citati allegati: entro venerdì 7 gennaio 2000;

5) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 71.700.000 (€ 37.029,95) in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accelleranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centotanta giorni, contenente:

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata;

6) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti i requisiti di cui al punto 2) devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte nella misura del 15% dalla/e mandanti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'Amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione si richiede di indicare nell'istanza il numero telefonico e il numero di fax.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del Capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore suolo pubblico - Piazza San Giovanni, 5 - Torino - Tel. (011) 442-3572/3573 - Fax (011) 53.06.81, previo pagamento di L. 200.000 (con prenotazione telefonica da effettuarsi almeno 48 ore prima del ritiro), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Torino, 8 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30073 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 166/1999 del 3 novembre 1999 per lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di ogni genere e grado. Anno 2000. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma I e I-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. F.lli Ariotto S.p.a./Idrotis di Massimo Chiappati & S.a.s./Pignatelli Daniele - A.T.I. Impresa Edile F. Borio S.r.l./F.B.R. S.n.c. Di Ri-verso & C./Giublena Antonio - A.T.I. C.I.V. Consorzio Imprenditori Ver-cellesi S.r.l./Fantolino Carlo & C. S.a.s. - A.T.I. C.P.S.M./Servizi Valsusa S.r.l. - A.T.I. CO.E.S.I.T. S.p.a./Pussetto e Pollano S.r.l. - A.T.I. Cumino S.p.a./Metalcarp & Gril di Cravero Aldo e C. S.a.s./I.S.E.T. Di Mario Ba-getto - A.T.I. Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C./Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo Patrizia & C./MON.CAR.IND. S.r.l. - A.T.I. Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C./MAIEC S.r.l./Ditta Florio Pietro - A.T.I. Edilure di Maugeri Benito & C. S.n.c./B.S.2. S.r.l./Cierre Impianti di Rubia Carlo & C. S.n.c. - A.T.I. I.C.E.R.M./I.C.F. S.r.l./Porzio & Isidori di C. Baldacci & C. S.a.s. - A.T.I. Magneti S.r.l./IDRO.ERRE S.r.l./CO.ME.CAR. S.p.a. - Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Ar-giniani Decoratori, Edili ed Affini - S.c.r.l./F.lli Iorio S.a.s. di Vincenzo Iorio & C./Albortone Michele C.A.R.E.A.B. S.c.r.l. - A.T.I. CO.E.S.A. S.r.l. - «Costuzioni Edili Stradali e Affini»/Orteco S.r.l. - «Organizzazione Tecnica Commerciale» - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - CONS.-COOP - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - A.T.I. Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello/I.R.P.A. di Pavanello/Fornello Marcello & Figli di Giannichele e Marco Fornello/Ditta Nuova Impresa di Costruzione La Mole S.r.l. - A.T.I. Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro Riccardini Dino & C./C.M.G. S.n.c. dei F.lli Ger-manò/Termo «A» di Ambra Gio-vanni - A.T.I. Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni & C./ESSE GI di Gial Claudio/Umiblok S.r.l./A. & B. S.n.c. di Baud Luca e Assandri Chiara - A.T.I. Eirene S.r.l./Kelttermica Cordero S.r.l. - A.T.I. Fedet di Dentis L., Menso M. e C. S.n.c./ALVIT S.a.s. di Presti-lillo Franco & C./Nicola Francesco S.r.l. - A.T.I. IMSET S.A.S./Con-sorzio AR.T.I.C.A./Savino Giovanni e C. S.n.c. - A.T.I. Onorato Costru-zioni Edili S.p.a./Gurlino Mario di Gurlino Giuseppe & C. S.n.c./CAPMA S.a.s. di Mazzola geom. Giacomo & C. - A.T.I. Papa Giovanni & C. S.n.c./I.C.A. S.r.l./MECOS Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. - SECAP Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - A.T.I. Tecneco S.r.l./Schi-netti S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1 - A.T.I. Edilure di Maugeri Benito & C. S.n.c./B.S.2. S.r.l./Cierre Impianti di Rubia Carlo & C. S.n.c., con sede in Torino, via Mercadante n. 49/10, con il ribasso del 20,71%;

lotto 2 - A.T.I. IMSET S.a.s./Consorzio AR.T.I.C.A./Savino Giovanni e C. S.n.c., con sede in Torino, via Massena n. 77, con il ri-basso del 20,47%;

lotto 3 - A.T.I. Tecneco S.r.l./Schinetti S.r.l., con sede in Torino, via Metastasio, 7/C sig. Capitolato Michele, con il ribasso del 21,469%;

lotto 4 - A.T.I. Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuel-lo/I.R.P.A. di Pavanello Angelo/Fornello Marcello & Figli di Giannichele e Marco Fornello S.n.c./Ditta Nuova Impresa di Costruzione La Mole S.r.l., con sede in Cirié, via Paolo Braccini n. 59, con il ribasso del 20,62%;

lotto 5 - A.T.I. Fedet di Dentis L., Menso M. & C. S.n.c./Alvit S.a.s. di Prestilillo Franco & C./Nicola Francesco S.r.l., con sede in Torino, Strada Settimo n. 61, con il ribasso del 20,78%;

lotto 6 - A.T.I. Eirene S.r.l./Kelttermica Cordero S.r.l., con sede in Torino, Str. Ponteverde n. 7, con il ribasso del 20,18%;

lotto 7 - A.T.I. Impresa Edile F. Borio S.r.l./F.B.R. S.n.c. di Ri-verso & C./Giublena Antonio, con sede in Torino, via Giacomo Duran-do n. 15, con il ribasso del 20,57%;

lotto 8 - A.T.I. Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro Riccardini Dino & C./C.M.G. S.n.c. dei F.lli Germanò/Termo «A» di Ambra Gio-vanni, con sede in Torino, via Bard n. 12, con il ribasso del 20,18%;

lotto 9 - A.T.I. F.lli Ariotto S.p.a./Idrotis di Massimo Chiappati & C. S.a.s. Pignatelli Daniele, con sede in Torino, via Reiss Romoli n. 122/16, con il ribasso del 20,791%;

lotto 10 - A.T.I. Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C./Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo Patrizia & C./MON.CAR.IND., con sede in Torino, corso Dante n. 90, con il ribasso del 20,54%.

Torino, 9 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30074 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Asta pubblica n. 160/1999 del 27 ottobre per lavori di bonifica e smaltimento amianto negli edifici della ex fabbrica CIR di via Stradella n. 192. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55).*

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma I e I-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Adriatica Ecologie Indu-striali S.a.s.; A.S.M. Ambiente Servizi Monitoraggi S.r.l.; C.T.M. S.p.a.; Covecom S.p.a.; Ecotec S.r.l.; Greenline di Paolo Valmori; Ireos S.p.a.; Italesine S.r.l.; Pescatore S.r.l.; Sadi S.p.a.; Servizi Industriali S.r.l.; Tecnologie Industriali e Ambientali S.p.a.; Triches Enrico e Diego S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Triches Enrico e Diego, con sede in Belluno, via Nongole n. 210, loc. Castion, con il ribasso del 13,81% (tredecim e centesimi ottantuno per cento).

Torino, 2 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30075 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 200/199*

Oggetto: consolidamento strutturale della «Diga Michelotti» sul fiume Po e recupero funzionale delle paratie ad essa connesse.

Importo base: L. 484.490.521, pari a € 250.218,47.

Categorie A.N.C.: «G8» (10B) per L. 750.000.000.

Finanziamento: economico su 2ª emissione B.O.C. Città di Torino 1998/2018 n. 1577.

Pagamenti: si rinvia all'art. 28 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

**Termini:**

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 gennaio 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 gennaio 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per consolidamento strutturale della "Diga Michelotti" sul fiume Po e recupero funzionale delle paratie ad essa connesse».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al sindaco della Città di Torino a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G8» (10B) per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore ponti e vie d'acqua attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha effettuato la ricognizione dei luoghi ed ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 7 gennaio 2000.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 9.690.000 (€ 5004,47), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico ponti e vie d'acqua, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3241/3027 - 443-3081, fax (011) 443-3058, previo pagamento di L. 200.000 (€ 103,29), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della Città di Torino, con indicazione della causale del versamento.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 5 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30076 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Avviso di asta pubblica n. 202199

Oggetto: intervento straordinario sulla pavimentazione stradale di vicolo Crocetta e di tratto di corso A. De Gasperi.  
 Importo base: L. 1.347.100.000, oltre L. 15.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Totale dell'appalto: L. 1.362.100.000 pari a € 703.465,94.

Categorie A.N.C.: «G3» (4-6-8) per L. 1.500.000.000.

Finanziamento: emissione B.O.C. Città di Torino n. 1591.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centottanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 11 gennaio 2000, da presentarsi, mediante raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ed aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 12 gennaio 2000 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per intervento straordinario sulla pavimentazione stradale di vicolo Crocetta e di tratto di corso A. De Gasperi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al sindaco della Città di Torino a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G3» (4-6-8) per L. 1.500.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore suolo pubblico - Nuove opere (re attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro venerdì 7 gennaio 2000.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 27.242.000 (€ 14.069,31), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

5) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche ed il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore suolo pubblico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3572/3573, fax (011) 53.06.81, previo pagamento di L. 100.000 (e prenotazione telefonica da effettuarsi almeno 48 ore prima del ritiro), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 5 novembre 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-30077 (A pagamento).

## CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

*Estratto avviso asta pubblica  
(Procedura aperta)*

Indirizzo: piazza Vittorio Emanuele II n. 10 - San Giorgio a Cremano (NA), tel. 081/5654425, fax 081/482218.

Lavori di sistemazione sede stradale con realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica via Roma.

Importo a base d'asta è di L. 1.057.049.830 (€ 547.920,68) oltre I.V.A., di cui L. 23.100.000 (€ 11.930,15) oltre I.V.A., per gli oneri della sicurezza, non soggette a ribasso d'asta.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. cat. G3, per l'importo minimo di lire 1.500 milioni.

I lavori sono finanziati con i fondi del bilancio comunale.

Le offerte dovranno pervenire al comune di San Giorgio a Cremano, ufficio protocollo, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1999.

La gara sarà esposta in seduta pubblica in una sala del comune di San Giorgio a Cremano il giorno 16 dicembre 1999 alle ore 9,30.

L'offerta dovrà essere redatta unicamente sul modulo già autenticato (lista delle categorie di lavoro e fornitura per l'esecuzione dell'appalto) da ritirare, in uno al bando integrale, presso l'ufficio tecnico del comune, via C. di Bronzo (villa Bruno) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 11.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Aniello Moccia, dirigente del settore tecnico, tel. 081/5654332 - fax 081/5654316 c/o villa Bruno in via Cavalli di Bronzo.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il dirigente: avv. Lucia Cicatiello

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano

C-30079 (A pagamento).

### A.M.I.A.T.

#### Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

*Avviso di gara a licitazione privata (Rif. LP 6/99)*

L'AMIAT (via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/2223233 - telecopiatrice 011/2223289) indice gara d'appalto a licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 16 dicembre 1992, n. 358. (Cpv 34105494-2).

La consegna sarà eseguita in Torino e consisterà nella fornitura di 10 veicoli con MTT 26 T allestiti di attrezzatura monooperatore, a caricamento laterale, per la raccolta, la compattazione e il trasporto di RSU e dei servizi di manutenzione programmata nel periodo di garanzia.

Importo complessivo a base di gara: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) + I.V.A.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Istanza di invito redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire all'AMIAT - Div. approvvigionamento - Servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del 21 dicembre 1999 riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trentosessantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Tale istanza dovrà contenere una dichiarazione non autenticata, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, a firma del legale rappresentante con la quale il concorrente attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di impegnarsi a consegnare presso l'AMIAT un autocompattatore oggetto dell'appalto nei termini stabiliti dalla lettera d'invito.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) Fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore dell'istanza di ammissione ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in paesi U.E. per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto in vigenza di legge dalla data di scadenza della richiesta di invito;

C) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura, in tale periodo, di un numero complessivo di 100 autocompattatori del presente appalto;

E) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere unita una traduzione asseverata ai sensi di legge.

Aggiudicazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'AMIAT o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'AMIAT.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'AMIAT - Div. approvvigionamenti - Servizio gare e contratti (via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/2223233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Le spese di gara, di contratto, di registrazioni relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.043.920 (€ 4.154,34) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E., il giorno 12 novembre 1999.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-30080 (A pagamento).

### A.M.I.A.T.

#### Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP 41/199)

Ente appaltante: AMIAT, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, tel. 011/2223233 - telecopiatricice 011/2223289.

Categoria di servizio: 90 (Cpv 900002000-1 - Cpv 90003020-2 - Cpv 90003020-4).

Il servizio sarà eseguito in Torino, e consisterà nella pulizia, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani presso i sottoelencati mercati rionali:

lotto 1: Barcellona, Martini, Matteotti e Palestro per un importo a base di gara di L. 791.250.000 (€ 408.646,52);

lotto 2: Crocetta e Racconigi per un importo a base di gara di L. 949.500.000 (€ 490.375,83);

lotto 3: P. Repubblica e mercati coperti, Don Albero, Balon/B.go Dora e Santa Giuliana per un importo a base di gara di L. 2.601.750.000 (€ 1.343.691,74).

Durata dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni dalla data di affidamento.

Ciascun lotto dell'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte valide.

Il capitolato speciale d'appalto che fa parte integrante del presente bando è disponibile dietro pagamento della somma di L. 48.000 (I.V.A. compresa) presso l'AMIAT - ufficio cassa, via Germagnano n. 50 - Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'AMIAT - Servizio coordinamento operativo - Settore tecnico, (tel. 011/2223607 - fax 011/2223628), tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 31 dicembre 1999.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'apertura dell'asta che si terrà il giorno 10 gennaio 2000, alle ore 9,30, in una sala dell'AMIAT, in seduta pubblica.

Termine ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2000.

Pagamenti a norma dell'art. 21 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con il rispettivo importo, data e destinatario, con i mezzi di prova indicati dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) una dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, lettera d) del decreto legislativo n. 157/1995);

D) una descrizione delle attrezzature tecniche che il concorrente intende utilizzare per la prestazione del servizio, tra le quali, a pena di esclusione dalla gara devono risultare almeno: un'autobotte di capacità adeguata (minimo 8.000 litri) e n. 2 autocarri attrezzati di cassone ribaltabile (minimo di 20 m<sup>3</sup>) e gru oleodinamica (art. 14, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995);

E) l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 6.1 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le formalità di redazione e di presentazione delle offerte, nonché degli altri documenti richiesti, prescritte dal presente avviso di gara e dal capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale sono stabilite a pena d'esclusione dalla gara.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'aggiudicatario.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 8.122.320 (€ 4.194,83) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 11 novembre 1999.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-30081 (A pagamento).

### A.M.I.A.T.

#### Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP 43/199)

L'AMIAT (via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/2223233 - telecopiatricice 011/2223289) indice gara d'appalto con la forma dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. (Cpv 14210000-6).

Importo complessivo a base di gara: L. 870.000.000 (€ 449.317,50) + I.V.A.

L'appalto consisterà nella fornitura di materiale per la copertura giornaliera dei rifiuti presso l'impianto ad interrimento controllato Base di Stura.

L'appalto non è suddivisibile in lotti.

Non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in presenza di una sola offerta valida.

Termine di consegna del materiale ai sensi dell'art. 6.2 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato è disponibile previo pagamento della somma di L. 23.000 (€ 11,88) presso AMIAT - Ufficio cassa, via Germagnano n. 50 - Torino.

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi all'AMIAT - Divisione impianti, via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/2223309-284 - fax 011/2223290, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Termine per le domande di richiesta invio capitolato: 28 dicembre 1999.

Offerte e documenti allegati redatti in lingua italiana devono essere inviati all'AMIAT - Divisione appalti - Servizio gare e contratti, via Germagnano n. 50 - 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2000, in piego sigillato e controfirmato su tutti i lembi.

Tutti i concorrenti sono ammessi all'asta che si terrà il giorno 10 gennaio 2000, alle ore 10,30, presso l'AMIAT, via Germagnano n. 50 - Torino, in seduta pubblica.

Deposito cauzionale provvisorio pari a L. 43.500.000 (€ 22.465,88) effettuato nelle forme di legge.

Pagamenti ai sensi dell'art. 10.3 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti:

A) idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, a partire dalla data di scadenza del termine per la richiesta di invito alla gara, dal quale si desuma, con i mezzi di prova richiesti dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

D) l'ulteriore documentazione richiesta all'art. 12.1 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

L'asta sarà aggiudicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I documenti richiesti nel presente avviso devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara, o parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria.

In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.808.720 (€ 4.032,87) + I.V.A.

Data invio/ricevimento bando all'Ufficio pubblicazione della C.E.E., il giorno 12 novembre 1999.

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

C-30082 (A pagamento).

## COMUNE DI LUCERA

Lucera (FG), Corso Garibaldi, n. 74

Tel. 0881.541243 - 0881.541214, Fax 0881.541280 - 0881.541214

### Avviso di asta pubblica

Questo comune in esecuzione della delibera di G.C. n. 432 del 16 giugno 1999 e della determinazione dirigenziale n. 388 dell'8 novembre 1999, ha indetto per il giorno 14 gennaio 2000 alle ore 10, pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione del palazzetto dello sport, importo a base d'appalto di L. 4.108.905.987 (€ 2.122.072,844) I.V.A. esclusa.

La gara sarà presieduta dal dirigente del V settore dei servizi tecnici, il quale procederà, previa verifica della regolarità formale dei plichi pervenuti in tempo utile, al sorteggio previsto dal comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e comunicherà la data in cui si concluderanno le operazioni di gara.

Dati caratteristici dell'opera e condizioni essenziali d'appalto:

1. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, come previsto dall'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Il contratto di appalto sarà stipulato a corpo.

3. L'appalto ha per oggetto la realizzazione delle seguenti opere: costruzione del Palazzetto dello sport comunale.

4. Il luogo di esecuzione dei lavori è: Comune di Lucera località «piano di zona 167».

5. Il prezzo a base d'asta è previsto in L. 4.108.905.987 (€ 2.122.072,844) I.V.A. esclusa, e L. 82.178.120 (€ 42.441.457), per oneri relativi ai piani di sicurezza che, ai sensi del comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 9, comma 60, della legge n. 415/1998, non sono assoggettati a ribasso.

6. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

Categoria prevalente G1 (ex cat. 2/a) per la classe. 6ª di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697);

Categoria scorporabile Gii (ex cat. 5/a e 5/c) per classe. 4ª di importo non inferiore a L. 750.000.000 (€ 387.342,674).

7. Tempo di esecuzione dei lavori: mesi diciotto naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 33 capitolato d'appalto).

8. I lavori saranno aggiudicati anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

9. Modalità di pagamento dei lavori: i pagamenti avverranno con pagamenti in acconto, in corso d'opera, ai sensi dell'art. 46 del capitolato d'appalto.

10. Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Cinquia al quale ci si potrà rivolgere per qualunque chiarimento o informazione anche a mezzo telefono, in orario d'ufficio, tutti i giorni sabato escluso.

11. Documentazione in visione: il capitolato di appalto e i documenti complementari sono consultabili presso il responsabile del procedimento, sempre in orario d'ufficio, dalle ore 11,30 alle ore 13,30 dei giorni feriali, escluso il sabato. Degli stessi potrà essere richiesta copia previo versamento dei diritti previsti dalle norme regolamentari del comune. Non verrà rilasciata alcuna documentazione a mezzo fax. Le imprese che intendono acquisire in copia gli elaborati progettuali possono ritirarli a pagamento presso la Eliografia Rotundo, Lucera via De Cesare, 25.

12. Presentazione delle offerte: Il plico, contenente la busta sigillata con l'offerta e tutti gli altri documenti prescritti, dovrà essere sigillata con cerchiare e firmato sui lembi di chiusura; sul plico stesso dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della gara d'appalto e il nominativo dell'impresa mittente. Le imprese partecipanti dovranno far pervenire a questa amministrazione le loro offerte esclusivamente per raccomandata postale a mezzo del servizio postale entro il termine prima indicato al seguente indirizzo: Comune di Lucera, Ufficio gabinetto del sindaco, corso Garibaldi n. 74, 71036 Lucera (FG), Italia. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione nel termine tassativamente prescritto.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a mezzo raccomandata A.R. che dovrà pervenire entro il termine fissato per la presentazione delle offerte.

14. Attestazione: rilasciata dall'U.T.C. da cui deve risultare che il titolare dell'impresa o il legale rappresentante o il direttore tecnico o altra persona in possesso di delega scritta con firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, ha preso visione degli atti progettuali per la realizzazione della predetta opera.

15. Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dall'art. 18 della legge n. 55/1990 modificati dalla legge n. 415/1998.

16. Riunioni temporanee o consorzi. Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi, come previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

17. Cauzioni: le imprese concorrenti e quella aggiudicataria sono tenute a costituire le cauzioni previste dall'art. 30 della legge n. 109/94, modificato ed integrato dalle legge n. 216/1995 e 415/1998, esclusivamente mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante assegno circolare non trasferibile.

18. Finanziamento dei lavori: il progetto di L. 5.385.000.000 è finanziato con mutuo contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo di Roma e con i fondi del bilancio comunale.

19. Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio del Comune di Lucera.

Lucera, 22 novembre 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Cinquia.

C-30087 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita

Università degli studi di Bologna, Settore appalti edilizi, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna.

Completamento dei laboratori nel complesso edilizio Almerici Montevecchio a Cesena.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata indetta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, con il criterio del massimo ribasso percentuale.

Imprese invitate:

1) Ferruccio Lucarini e Figli S.n.c., Senigallia (AN); 2) Acea Costruz. S.p.a., Mirandola (MO); 3) San Marino Strade s.a., Rep. San Marino; 4) F.lli Demarinis S.r.l., Acquaviva Delle Fonti (BA); 5) Co.Ge.Fer S.p.a., Casalecchio Di R. (BO); 6) Edilcarducci S.r.l., Bagno a Ripoli (FI); 7) Cogeder S.r.l. (PE); 8) C.E.I.T. S.r.l., (MA); 9) Orsini S.r.l., (AP); 10) Valentini Delio, Cesena (FO); 11) Mattioli S.p.a., (PD); 12) L.I.E.S. S.r.l., Roma; 13) Raggio Di Sole S.c. a r.l., Santantimo (NA); 14) Tondini S.a.s., (PG); 15) Allodi Aldo S.r.l., (PR); 16) Soles S.p.a., (FO); 17) Gianvito Puignano Costruz. S.p.a., Noci (BA); 18) Orion, Caviglio (RE); 19) S.A.S. Edilizia De Girolamo & C., Trani (BA); 20) F.I.N. Edil. S.p.a., Roma; 21) Luigi Bene, Afragola (NA); 22) Edil.Ge.Co. S.r.l., (PR); 23) Piero Chioldi, (TE); 24) Edilit S.r.l., (BA); 25) Lamanna Giuseppe, Talsano (TA); 26) Aci S.r.l., Avigliano (PZ); 27) Li.Ta Costruz. S.r.l., Fano (PS); 28) So.Ge.C.Im S.r.l., (MO); 29) Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c. a r.l., (VC); 30) Velardo Costruz. S.r.l., Pompei (NA); 31) Di Carmine Costruz. S.a.s., (PE); 32) Soc. Coop. Edile Di Predappio a r.l., Predappio (FO); 33) Reale Mario S.r.l., (RO); 34) Consorzio C.Ar.E.A. S.c. a r.l., (BO); 35) Torelli Dottori S.p.a., Cupra Montana (AN); 36) Coop. Muratori Cementisti e Affini S.c. a r.l., Cotignola (RA); 37) Reggiani S.r.l., S. Possidonio (MO); 38) Donato Grusso, Pietragalla (PZ); 39) Coop. Costruz. S.c. a r.l., (BO); 40) Adriatica Costruz. Cervese, Cervia (RA); 41) I.C.L. S.r.l., Cernigola (FG); 42) Scoes, (FO); 43) Moras & C. Costruz. S.p.a., Sacile (PN); 44) A.T.I. Ro.Ma.Co. S.r.l. Giovanni Colapietro & C. S.r.l., Gioia Del Colle (BA); 45) Cinquegrana Costruz. & C. S.a.s., Afragola (NA); 46) Spoladore Costruz. S.r.l., Vigonza (VE); 47) S.A.P.A.B.A. S.p.a., (BO); 48) Consorzio Co.Ve.Co. Marghera (PD); 49) Eurocostruzioni S.r.l., (VT); 50) Coop. Edile Appennino S.c. a r.l., Calderara Di R. (BO); 51) Viola Costruz. S.a.s., Torno Annunziata (NA); 52) Coop. Edilattellana S.c. a r.l., Casagiovane (CE); 53) A.T.I. Cogesi S.r.l., A.R.I.A. S.r.l., (SR); 54) Consorzio C.A.M. S.C. a r.l., Mollinella (BO); 55) La Manutenzione S.r.l., (MI); 56) Cles S.c. a r.l., Stientia (RO); 57) Edil Contract S.r.l., Roma; 58) A.T.I. S.O. Edil. S.r.l., Salvini Costruz., Corsi G., Cisterna (LT); 59) A.T.I. Restauri & Recuperi S.r.l. Giustino Costruz. S.p.a., (NA); 60) Coop. Muratori Riuniti, Filo (FE); 61) Edil Strade S.r.l., (PC); 62) Edilgreen S.r.l., Campi Bisenzio (FI); 63)

C.A.M.A.R. S.C. a r.l., Castenovo Nè Monti (RE); 64) Soc. fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l., Cesena (FO); 65) Consorzio Co.Ed.Ar. S.C. a r.l., (AR); 66) A.T.I. Imest S.r.l., Euroedit S.a.s., (BA); 67) Esposito Costruz. & C. S.a.s., Pomigliano D'Arco (NA); 68) Narcozzi Costruz. S.r.l., (TE); 69) Italimpianti S.r.l., Capodrise (CE); 70) Codella S.p.a., Tortona (AL); 71) Marenz S.r.l., (NA); 72) Italcantieri S.p.a., Pantalla Di Todi (PG); 73) Edina S.n.c., (NA); 74) Borini Costruz. S.p.a., (TO); 75) Nidaco Costruz. S.r.l., Venafrò (IS); 76) Adanti S.p.a., (BO); 77) Lattanzi S.r.l., Roma; 78) Edil & Tecno S.r.l., (LT); 79) Consorzio Ravennate, (RA); 80) Consorzio Conscoop, (FO); 81) Consorzio C.O.E.N.E. S.C. a r.l., (RO); 82) Tecton S.C. a r.l., (RE); 83) Iler S.c. a r.l., Lugo (RA); 84) Brecos S.r.l., (BS); 85) Consorzio Ciro Menotti, (RA); 86) C.I.A.S. Group S.p.a., Noceto (PR); 87) C.E.A. S.p.a., (PD); 88) S.A.P.E.C. S.p.a., Roma; 89) Coop. Muratori & Cementisti C.M.C., (AR); 90) Cav. V. Carducci S.p.a., Roma; 91) Giudici e Casali Costruz. S.p.a., (FD); 92) Mani Costruz. S.C. a r.l., (BO); 93) Tamburini S.p.a., (BO); 94) So.Co.Bi. S.r.l., Bisceglie (BA); 95) San Giuseppe S.c. r.l., Trecore Balnea Rio (BG); 96) Beltrami Paolo S.r.l., Paderno Ponchielli (CR); 97) San Marino S.r.l., Roma; 98) Co.Ge.Pa. S.p.a., (NA); 99) A.T.I. Nicom S.r.l. Tecnoedile S.r.l., (NA); 100) Donati S.p.a., Roma; 101) A.T.I. Dema Costruz. S.r.l. C.E.Ci.M.S. S.r.l., Roma; 102) Tirrena Lavori S.r.l., Roma; 103) Cosma S.r.l., (VC); 104) Impredil Costruzioni S.r.l., Roma; 105) GPL Costruz. Generali S.r.l., (AN); 106) De Cesare Ing. Ulrico S.r.l., (CH); 107) Sometta S.r.l., Andria (BA); 108) Costruz. San Marco S.r.l., (PR).

Imprese offerenti: n. 1, 3, 8, 9, 20, 22, 24, 27, 31, 32, 36, 44, 45, 49, 52, 53, 56, 59, 64, 66, 67, 78, 79, 80, 85, 90, 91, 92, 99, 105, 108.

Impresa aggiudicataria: Cinquegrana Costruzioni di Cinquegrana Luigi & C. S.a.s., Afragola (NA).

Importo contrattuale: L. 3.205.875.000 I.V.A. esclusa.

Data di aggiudicazione: 10 novembre 1999.

Il dirigente area patrimonio e contratti: dott. Stefano Corazza.

C-30085 (A pagamento).

## CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli)

Piazza Giovanni XXIII n. 5 «Palazzo Farnese»  
Tel. 081.3900111

Estratto del bando di gara a pubblico incanto

L'amministrazione comunale deve procedere mediante asta pubblica con le modalità previste dall'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, nonché dall'art. 26, comma 1, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, attraverso il massimo ribasso sul prezzo a base d'appalto.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19 comma 4 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Oggetto: Appalto della fornitura di arredo per gli uffici comunali da ubicare nei locali dell'ex orfanotrofio S. Anna, importo a base d'asta L. 393.462.000 pari a € 203.206,16 oltre I.V.A.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.

Requisiti di partecipazione delle ditte: iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia).

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 10,30 presso l'ufficio contratti del comune di Castellammare di Stabia, via Rajola n. 46 (ex pastificio Di Nola).

Il testo integrale del bando di gara a pubblico incanto è pubblicato all'albo pretorio del comune di C/mare di Stabia.

Le ditte interessate, possono prendere visione degli atti e ritirare gli allegati al bando di gara di partecipazione presso l'ufficio contratti comunale sito alla via Rajola n. 46 in Castellammare di Stabia dalle ore 9, alle ore 12, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le offerte, in carta bollata, e la documentazione richiesta dovranno pervenire in plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, al comune di Castellammare di Stabia, Pal. Farnese, piazza Giovanni XXIII, con la dicitura di cui all'oggetto e la data della gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandata entro il giorno non festivo precedente a quello fissato per l'asta.

Castellammare di Stabia, 16 novembre 1999

Il dirigente: arch. Enzo Mendicino.

C-30086 (A pagamento).

## AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO DI LA SPEZIA

### Estratto bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: A.C.A.M., Azienda Consorzio Acqua Metano, via A. Picco n. 22, 19124 La Spezia, tel. 0187/538111, telefax 516278.

2. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: la presente asta è indetta per l'appalto congiunto dei lavori di:

a) realizzazione rete fognaria nel quartiere di Nave, in comune di Sarzana.

Importo a base d'appalto: L. 2.293.463.190 (€ 1.184.474,89), di cui L. 133.844.000 (€ 69.124,66) per oneri e spese per la sicurezza, non soggette a ribasso; categoria prevalente G6 per l'importo di L. 2.293.463.190.

Finanziamento dell'opera: mutuo in fase di contrazione;

b) realizzazione allacci fognari e spostamento prese della rete idrica in contemporanea alla posa della rete fognaria nel quartiere di Nave, in comune di Sarzana.

Importo a base d'appalto: L. 550.856.600 (€ 284.493,69), categoria prevalente G6 per l'importo di L. 550.856.600.

Finanziamento dell'opera: mezzi ordinari di bilancio;

L'importo complessivo a base d'asta risulta di L. 2.844.319.790 (€ 1.468.968,58), di cui L. 133.844.000 (€ 69.124,66) per oneri e spese per la sicurezza, non soggette a ribasso.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G6 per un importo di L. 3.000.000.000.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto dei lavori di cui al punto 2, lett. a), avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dall'art. 1, lett. A), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con affidamento dei lavori «chiavi in mano» a prezzo a corpo non modificabile in aumento; l'appalto dei lavori di cui al punto 2, lett. b), avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dall'art. 1, lett. A), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ovvero con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'impresa offerente dovrà presentare una percentuale unica di ribasso sull'importo complessivo posto a base d'asta, al netto degli oneri e spese per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 21, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

4. Iscrizione A.N.C.: categoria G6 per un importo di L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere eseguiti nel termine di cinquecentoquaranta giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, con le modalità dettate dal capitolato speciale d'appalto.

6. Data presentazione offerte: entro le ore 12, del giorno 16 dicembre 1999.

7. Data svolgimento gara: ore 9, del giorno 17 dicembre 1999.

Il presente bando è pubblicato, in edizione integrale, sull'albo pretorio dei comuni di La Spezia e Sarzana, nonché sull'albo aziendale.

Copia del bando integrale può essere richiesta direttamente all'ufficio contratti-appalti dell'A.C.A.M., via A. Picco, 22, La Spezia., tel. 0187/538213-538276, Telefax 0187/516278.

I capitolati speciali d'appalto e la documentazione complementare sono visibili ed acquistabili presso la copisteria cooperativa sociale Patcwork, sita in La Spezia, via Persio, 69, (tel. 0187-77294).

Il vice direttore generale: dott. Giovanni Astesana.

C-30090 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Codice fiscale n. 00349040287

Prot. n. 061732

### Bando di gara per asta pubblica

Questa Azienda Ospedaliera con sede in via N. Giustiniani, n. 1, 35128 Padova (tel. 049/821.3132-2201-3893, fax 049/8213396) intende procedere a due distinte gare ad asta pubblica per le seguenti opere e per gli importi a base d'appalto a fianco di ciascuna indicati:

gara 1 - Biennale manutenzione ordinaria impianti elettrici dei fabbricati del complesso clinico convenzionato Azienda Ospedaliera/Università di Padova - Zona est - Importo a base d'asta L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

gara 2 - Biennale manutenzione ordinaria impianti elettrici dei fabbricati del complesso clinico convenzionato Azienda Ospedaliera Università di Padova - Zona ovest - Importo a base d'asta L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25).

Per ciascuna delle due gare si precisa che: Categoria unica prevalente ANC: G11 per L. 3.000.000.000; non vi sono opere scorporabili.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

La gara verrà aggiudicata anche nel caso in cui pervenga una unica offerta. Il contratto verrà stipulato a misura.

Caratteristiche di entrambi gli appalti: termine di esecuzione dei lavori: due anni, naturali successivi e continui decorrenti dalla data di consegna degli stessi.

I lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa azienda ospedaliera.

Gli stati d'avanzamento saranno emessi mensilmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui lavori pubblici.

Saranno dovute le seguenti cauzioni: cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria e la cauzione definitiva sono ridotte del 50%.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta o singolarmente o in associazione (temporanea ai sensi della normativa vigente (art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di centotanta giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.

I Capitolati speciali d'appalto e gli Elenchi prezzi unitari possono essere visionati presso il Servizio tecnico dell'azienda ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal concorrente che ne ha interesse, con pagamento diritto, presso il Centro Copie Berchet, via Berchet n. 9 - Padova, tel. 049/8759733, previo accordo telefonico.

Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso l'Ufficio tecnico dell'azienda ospedaliera e che copia conforme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Presentazione delle offerte per ciascuna gara: le imprese interessate dovranno far pervenire all'azienda ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - Servizio organizzativo - 2° piano della Palazzina uffici, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova a mezzo raccomandata AR del Servizio postale, agenzia di recapito o a mano, entro le ore 13 del giorno 22 dicembre 1999 un piego chiuso, sigillato con cerallaca e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta economica ed i documenti amministrativi, recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente e la dicitura relativa alla gara a cui l'impresa vorrà partecipare.

Non sarà valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

A pena di esclusione dalla gara ciascun piego dovrà contenere:

la documentazione amministrativa sottoelencata;  
plico, chiuso e sigillato, contenente l'offerta economica.

Documentazione amministrativa:

1. Istanza di ammissione alla gara in bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente e le generalità complete del firmatario dell'offerta legale rappresentante dell'impresa. Detta istanza dovrà altresì contenere la dichiarazione sottoscritta dallo stesso Legale Rappresentante, con firma autentica (in sostituzione dell'autentica di firma potrà essere allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, a norma dell'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/1998), attestante quanto segue:

a) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e dell'elenco prezzi e, recatosi sul posto, di aver rilevato tutte le condizioni e circostanze in cui si dovranno svolgere i lavori e quelle che vi possono influire, nonché di aver giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare;

b) di assumersi tutti gli oneri indicati nel capitolato speciale d'appalto, a seguito di esatta verifica e conoscenza, accettando tutte le condizioni in essi contenute;

c) di possedere tutte le attrezzature necessarie, nonché di avere tutti i requisiti per eseguire le opere previste nell'appalto;

d) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per il piano di sicurezza, da redarsi dall'appaltatore a norma dell'art. 18, commi 7 e 8 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

e) di obbligarsi, nel caso di aggiudicazione, a dotarsi di adeguata sede operativa in località prossima a Padova, con ufficio e magazzino per deposito dei mezzi d'opera, attrezzature e materiali, come previsto dall'art. 13 del C.S.A. - prescrizioni ed oneri generali;

f) composizione della società, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nominativo del legale rappresentante, nominativi di tutti i direttori tecnici;

g) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24 comma 1 della Dir. 93/37CEE e di non avere in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

h) che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio antecedente alla gara;

i) che per il titolare/legale rappresentante/componenti la società amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza e per i direttori tecnici non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato incidente sulla moralità professionale;

j) che in materia professionale non è stato commesso errore grave, accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;

k) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro secondo la legislazione vigente;

l) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la vigente legislazione;

m) che non sussistono rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

n) che non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti delle persone legali rappresentanti, direttori tecnici e (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

o) che l'impresa ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicare tutte);

INAIL: sede di ..... matricola n. .... (nel caso di iscrizioni presso più sedi indicare tutte);  
e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti Enti.

Inoltre dichiara che l'impresa:

p) possiede le abilitazioni ex legge n. 46/1990 art. 1, lettere a) e b) (per impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi);

q) è in possesso dei requisiti di cui agli art. 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991, in ordine alla capacità economico - finanziaria e tecnica;

r) ha realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando la seguente cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 - comma 2 - lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989: L. .... (Si precisa che tale cifra deve essere non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo a base d'asta);

s) ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Nel caso di associazioni di imprese si precisa che i requisiti di cui ai precedenti punti r) e s) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Inoltre nella medesima istanza: Per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, dovrà essere dichiarato:

che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla/e seguente/i impresa/e consorziate/a: .....

Per le associazioni temporanee di imprese, la cui costituzione non sia ancora formalizzata dovranno essere indicate:

la ditta che sarà individuata come capogruppo e le ditte mandanti.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in bollo attestante l'iscrizione alla categoria G11 per importo non inferiore a quello a base d'asta. Il suddetto certificato dovrà essere in data non anteriore ad un anno a quella di scadenza di presentazione dell'offerta. Dovrà essere presentato in originale o copia autentica e potrà essere sostituito dalla autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante a norma delle leggi n. 127/1997 e n. 191/1998. Detto documento sostitutivo dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e gli importi di iscrizione.

3. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, (per l'importo di L. 60.000.000, pari ad € 30.987,41 per la Gara 1, e per l'importo di L. 50.000.000, pari ad € 25.822,84 per la Gara 2 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 legge n. 109/1994 e successive modifiche). Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e

la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovranno avere validità per almeno centoquanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità che beneficino della riduzione del 50% prevista dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno presentare copia del certificato rilasciato dal soggetto certificatore.

4. Dichiarazione, nel caso in cui codesta ditta volesse avvalersi della facoltà di subappaltare, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta in conformità all'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998.

5. Attestazione rilasciata dal servizio tecnico, al legale rappresentante od al direttore tecnico della ditta (risultante dal certificato ANC) ovvero ad un dipendente tecnico della stessa munito di specifica delega (da cui si attesti la qualifica di dipendente), dalla quale risulti che si è recato sui luoghi ai fini di prendere visione dei lavori da eseguire e di ogni altra condizione. Nel caso di associazioni di imprese è sufficiente tale attestazione per la sola ditta capogruppo.

La visita per il sopralluogo dovrà essere effettuata dal 30 novembre 1999 al 20 dicembre 1999 contattando il servizio tecnico dell'azienda (tel. 049/821.2201-3132-3893).

6. Nel caso di offerte presentate da imprese riunite, gli atti dovranno essere così integrati:

mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti anche se non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 come da ultimo modificato dalla legge n. 415/1998; in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite e contenere l'impegno a formalizzare il mandato collettivo speciale come successivamente precisato;

le dichiarazioni di cui al punto 1) devono essere rese singolarmente da ciascuna impresa;

ciascuna impresa deve produrre il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o la dichiarazione sostitutiva) nella categoria richiesta.

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico, il quale deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta economica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

7. Nel caso di consorzi: si applica quanto previsto dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994, come da ultimo modificata dalla legge n. 415/1998.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio intende concorrere. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

I consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo, in originale o copia autenticata, gli eventuali atti modificativi, il proprio statuto nonché l'elenco delle cooperative associate al consorzio stesso. Le cooperative di produzione e lavoro dovranno produrre il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o copia autenticata.

*N.B.:* Si precisa che qualora un partecipante intenda presentare offerta per entrambi gli appalti, è autorizzato a presentare una sola volta i documenti previsti ai sopraccitati punti 2 e 7. In tal caso i documenti dovranno essere contenuti nel plico relativo alla gara n. 1, mentre nel plico relativo alla gara n. 2 dovrà essere inserita una dichiarazione con la quale si precisa che i documenti soprindicati si trovano allegati all'offerta presentata per la prima gara.

I documenti previsti ai punti 1, 3, 4, 5 nonché l'eventuale atto costitutivo di associazione temporanea di imprese dovranno essere presentati per ciascun appalto.

Plico 2 offerta economica: l'offerta segreta dovrà indicare la misura percentuale di ribasso, espressa in cifre ed in lettere, che l'impresa intende praticare sui prezzi dell'elenco prezzi unitari relativo alle opere da eseguire; si precisa che tale percentuale verrà presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale.

L'offerta dovrà essere in bollo e firmata per esteso dal titolare o legale rappresentante.

Nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e dovrà contenere l'esplicito impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ogni singola offerta va collocata, sotto pena di nullità, in apposita busta, sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà trascritta, oltre all'intestazione, la dicitura relativa alla gara a cui l'impresa partecipa.

Apertura delle aste: si terrà per entrambe le gare in prima seduta pubblica presso la sala riunioni della direzione generale in via Giustiniani n. 1, Padova dalle ore 9 e seguenti del giorno 23 dicembre 1999 iniziando dalla gara n. 1.

In tale sede si provvederà al controllo della documentazione amministrativa che sarà presentata da ciascun concorrente e si procederà, per ciascuna gara, all'estrazione a sorte di un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, che dovrà comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal presente bando, presentando la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'ANC, di data non anteriore ad un anno rispetto alla data fissata per la presentazione delle offerte (solo nel caso in cui sia stata presentata in sede di gara dichiarazione sostitutiva);

B) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte;

per le imprese individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i componenti della società se trattati di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società e per i consorzi;

C) certificato dell'Ufficio registro delle imprese a norma dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, da cui risulti:

il possesso delle abilitazioni ex legge n. 46/1990 art. 1, lettere a) e b) (per impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi);

l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare legalmente le società, per le società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

che la società non è in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che le procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione;

il nulla osta antimafia previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998;

D) certificati, in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, rilasciati dall'INPS e dall'INAIL, attestanti la regolarità dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi e contributivi.

Qualora gli enti suddetti non rilasciassero nei tempi utili quanto sopraindicato, potranno essere prodotte le copie delle richieste inoltrate dall'impresa agli enti, corredate da attestazione di ricevuta, al fine di ottenere il rilascio delle certificazioni;

E) copie autentiche dei bilanci dell'ultimo quinquennio approvati e depositati, per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; oppure copie autentiche dichiarazioni annuali IVA dell'ultimo quinquennio per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane.

Tali documenti dovranno comprovare che l'impresa ha realizzato nel suddetto periodo, antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

F) copia autenticata libri paga e libri matricola o, in alternativa, dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, rilasciata da un consulente del lavoro contenente i dati annuali complessivi relativi al costo sostenuto per il personale dipendente (desunti dai libri paga o dai libri matricola), corredata da copia autenticata della dichiarazione dei redditi di cui al mod. 770, comprensivo dei relativi quadri, (per le imprese individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative ed i consorzi tra le imprese artigiane) o dei bilanci per le altre società, da cui risulti che l'impresa nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando, ha sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori;

G) eventuale richiesta di restituzione dei documenti.

Si precisa che tutti i documenti suddetti potranno essere presentati in originale, copia autentica, o copia con autodichiarazione di conformità all'originale, come previsto dall'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Per ciascuna gara, l'apertura delle offerte economiche si terrà in seconda seduta pubblica presso la sala riunioni della direzione generale in via Giustiniani n. 1, Padova, nella data che verrà comunicata a tutte le ditte concorrenti a mezzo fax, con un preavviso minimo di giorni 3.

Disposizioni varie: per ciascuna gara si precisa che:

a) l'azienda ospedaliera si intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di arrivo del plico e della successiva documentazione a comprova delle autodichiarazioni, che rimangono ad esclusivo rischio del mittente;

b) non sono ammesse offerte per telegramma, nè condizionate o espresse in modo indeterminato o pervenute fuori termine;

c) l'offerta verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione richiesta dal punto 1 al punto 7 fosse irregolare o incompleta o nel caso in cui, entro i termini di legge, non vengano fornite dall'offerente, a cui verranno richieste, le prove delle dichiarazioni sostitutive;

d) l'aggiudicazione verrà effettuata seduta stante ed il verbale non terrà luogo di formale contratto;

e) l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti richiesti dal bando. Pertanto entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, verrà richiesta all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi tra i concorrenti già sorteggiati, di comprovare, entro dieci giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dal bando nonché di ogni altro requisito per il quale sia stata presentata dichiarazione sostitutiva;

f) l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare la cauzione definitiva ed a sottoscrivere il contratto nel termine che verrà indicato dall'ente appaltante;

g) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

h) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicatara, questa azienda ospedaliera si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato questa azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato;

i) si precisa che i documenti amministrativi verranno restituiti automaticamente alle ditte non aggiudicatari tramite raccomandata solo se espressamente richiesto.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico dell'azienda ospedaliera di Padova (tel. 049/821.3132-3893-2201).

Padova, 16 novembre 1999

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-30091 (A pagamento).

## ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»

Castellana Grotte (Bari)

*Bando di gara d'appalto - Bando di gara di pubblico incanto per l'affidamento, a lotto unico, dei lavori di completamento dell'ospedale «Vincenzo dell'Erba» in Castellana Grotte, alla via Turi.*

1. Ente appaltante: IRCCS «S. de Bellis», via della Resistenza n.c. - 70013 Castellana Grotte (Bari), tel. 0804960376, fax. 0804965115, posta elettronica: irccspriv@mail.media.it.

2. Importo dei lavori:

a) l'importo complessivo dei lavori a base d'asta è pari a L. 29.875.024.635 (€ 15.429.162,58), I.V.A. esclusa, di cui L. 29.712.201.422 (€ 15.345.071,41) soggette a ribasso e L. 162.823.213 (€ 84.091,17) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggette a ribasso.

b) vengono qui di seguito elencate le voci dell'elenco prezzi unitari maggiormente significative, che concorrono a formare un importo superiore al 75% di quello posto a base d'asta: 01.E0001 - 01.E0003 - 01.E0007 - 02.E0225 - 03.H0002 - 03.H0003 - 03.H0004 - 03.H0026 - 04.HH013 - 04.HH016 - 04.HH027 - 04.HH032 - 04.HH037 - 04.HH038 - 04.HH039 - 04.HH041 - 04.HH043 - 04.HH044 - 04.HH045 - 04.HH047 - 05.F0009 - 05.F0012 - 05.F0014 - 05.F0020 - 05.F0022 - 06.G0001 - 06.G0002 - 06.G0004 - 06.G0008 - 06.G0009 - 06.G0013 - 06.G0022 - 06.I0001 - 06.I0002 - 06.I0003 - 06.I0015 - 07.M0013 - 07.M0014 - 07.M0023 - 07.M0040 - 07.M0043 - 07.M0044 - 08.ZA002 - 08.ZA004 - 08.ZA005 - 08.ZA006 - 08.ZF005 - 08.ZF046 - 08.ZF047 - 08.ZF049 - 08.ZI020 - 08.ZI023 - 08.ZI024 - 08.ZI025 - 08.ZI026 - 08.ZI028 - 08.ZI031 - 08.ZI033 - 08.ZI034 - 08.ZI035 - 08.ZI050 - 08.ZS001 - 08.ZS002 - 08.ZS003 - 08.ZS004 - 08.ZS005 - 08.ZS007 - 09.M0001 - 10.I0025 - 10.I0027 - 10.V0187 - 10.V0190 - 11.I0030 - 11.I0032 - 12.L0001 - 12.L0002 - 12.L0004 - 12.L0007 - 12.L0013 - 13.M0031 - 13.M0032 - 13.M0035 - 13.M0036 - 14.N0004 - 14.N0020 - 15.M0024 - 15.M0025 - 15.M0029 - 16.QA029 - 16.QT021 - 16.QT023 - 16.QT024 - 16.QT226 - 17.Q0112 - 18.V0184 - 19.V0144 - 19.V0151 - 19.V0156 - 19.V0157 - 19.V0160 - 19.V0182 - 20.V0102 - 20.V0103 - 20.V0104 - 20.V0105 - 20.V0112 - 20.V0116 - 20.V0117 - 20.V0122 - 21.T0001 - 21.T0002 - 21.T0003 - 21.T0004 - 21.T0005 - 21.T0007 - 21.T0008 - 21.T0009 - 21.T0010 - 21.T0011 - 21.T0012 - 21.T0013 - 22.H0018 - 22.S0002 - 22.S0003 - 22.S0004 - 22.SV001 - 22.SV003 - 23.D0005 - 23.D0021 - 23.D0024 - 23.D0025 - 23.D0026 - 23.D0029 - 24.D0001 - 25.AC092 - 25.AL002 - 25.AL013 - 25.AL034 - 25.AS001 - 25.AS002 - 25.AS003 - 25.AS004 - 25.AS005 - 25.AS007 - 25.AS008 - 25.AS011 - 25.AS012 - 25.AS013 - 25.AS014 - 25.AS016 - 25.AS017 - 25.HP002 - 25.HP007 - 25.HP008 - 25.HP011 - 25.HP012 - 25.HP014 - 25.HP015 - 25.HP027 - 25.HP032 - 26.B0005 - 26.CV001 - 26.CV004 - 26.CV007 - 26.CV024 - 26.CV025 - 26.CV032 - 26.CV045 - 27.P0006 - 27.P0010 - 27.P0016 - 27.P0019 - 27.P0027 - 27.P0048 - 27.ST001 - 27.ST002 - 27.ST004 - 27.ST005 - 29.PR001 - 29.PR003 - 30.CT008 - 30.CT010 - 30.CT015 - 30.CT040 - 30.CT062 - 30.CT066 - 30.CT071 - 30.CT080 - 30.CT097 - 31.CI007 - 31.CI008 - 31.CI010 - 31.CI016 - 31.CI027 - 31.CI029 - 31.CI040 - 31.CI046 - 32.EC001 - 32.EC002 - 32.EC005 - 32.EC013 - 32.EC014 - 32.EC018 - 32.EC024 - 32.EC029 - 33.OC008 - 33.OC038 - 33.OC042 - 34.QE001 - 34.QE017 - 34.QE018 - 35.EF034 - 35.EF040 - 35.EF041 - 35.EF044 - 35.EF047 - 35.RA001 - 35.RA020 - 35.RI001 - 35.RI004 - 35.RS001 - 35.RS004 - 35.RS008 - 35.RS011 - 35.RT014 - 35.TD005 - 35.ID012.

3. Spedizione alla GUCE: il bando è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e ricevuto in pari data il giorno 16 novembre 1999.

4. Procedura di aggiudicazione:

a) l'appalto è a corpo e sarà aggiudicato mediante pubblico incanto.

b) l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

c) si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26, comma 4, della legge n. 109/1994 modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

d) Non saranno ammesse offerte in aumento.

e) Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica ex art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998, le offerte presentanti ribassi pari o superiori alla medie aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, in base alla procedura ivi contemplata.

5. Finanziamento: l'opera è finanziata ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67, seconda fase, in parte con fondi del Ministero del Tesoro e in parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti all'appaltatore saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Caratteristiche e luogo dei lavori: i lavori da appaltare, che saranno eseguiti presso Ospedale «Vincenzo dell'Erba» in Castellana Grotte alla via Turi, vengono qui di seguito elencati.

- a. Plesso degenze:
- opere strutturali di ampliamento in c.a.;
  - opere di demolizione di parti strutturali in ca.;
  - opere di ripristino;
  - opere di completamento e finitura.
- b. Piastra cucina: opere di completamento e finitura.
- c. Piastra operatoria: opere di completamento e finitura.
- d. Collegamenti: realizzazione ex novo.
- e. Piastra ambulatori:
- opere strutturali di ampliamento della centrale idrica esistente;
  - opere di demolizione in breccia di parti di struttura in c.a.;
  - opere di completamento e finitura.
- f. Centrale termica: opere di completamento e finitura.
- g. Portineria con portale di ingresso: realizzazione ex novo.
- h. Centro convgni: realizzazione ex novo.
- i. Impianto gas medicali con centrale: realizzazione ex novo.
- l. Impianto disinfezione reflui: realizzazione ex novo.
- m. Cunicoli esterni: realizzazione ex novo.
- n. Impianto fognante:
- completamento dell'impianto di fogna pluviale;
  - completamento dell'impianto di fogna nera esterna;
  - impianti di fogna nera interni agli edifici.
- o. Sistemazioni esterne di strade, marciapiedi, parcheggi, recinzi, cancelli e aree sistemate a verde.
- p. Impianto termico: completamento.
- q. Impianto di climatizzazione: completamento.
- r. Impianto idrosanitario: completamento.
- s. Impianto antincendio: completamento.
- t. Arredamento, articolato in tre categorie:
- arredamento tecnico;
  - arredamento generale di tipo fisso;
  - arredamento civile.
- u. Impianti elettrici e speciali costituiti da:
- u.1 - Cabina di trasformazione e gruppi: completamento;
  - u.2 - Quadri elettrici, alimentazioni principali, illuminazione e F.M.: completamento.
  - u.3 - Impianto di telefonia e T.D.: completamento;
  - u.4 - Impianto di rivelazione incendio: completamento;
  - u.5 - Impianto di segnalazione: completamento;
  - u.6 - Impianto di diffusione sonora: realizzazione ex novo;
  - u.7 - Impianto TV centralizzata e TCCC: realizzazione ex novo;
  - u.8 - Impianto orologi elettrici: realizzazione ex novo;
  - u.9 - Impianto di video-conferenza: realizzazione ex novo;
  - u.10 - Impianto di supervisione e controllo emergenza: realizzazione ex, novo;
  - u.11 - Impianto di illuminazione esterna: completamento.

7. Tempo di esecuzione: il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 900 giorni naturali, i successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

8. Elaborati di progetto: gli elaborati progettuali sono consultabili presso l'Ufficio Provveditorato dell'Amministrazione appaltante dalle ore 10, alle ore 13, di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, previo appuntamento.

Sempre previo appuntamento saranno concordati i tempi e i modi per l'effettuazione del sopralluogo (obbligatorio), per presa visione dei luoghi ove dovranno essere svolti i lavori oggetto dell'appalto e per il rilascio della prescritta attestazione di avvenuto sopralluogo, da allegare ai documenti richiesti per la gara. I predetti elaborati progettuali possono comunque essere ritirati, a cura e spese dei partecipanti, presso la copisteria D.M. Copy'S di D. Morea, via D. Manin, 13, 70015 Noci (BA), tel. 080.4972393, previo versamento delle spese di copia, pari a L. 850.212 (I.V.A. inclusa) da effettuarsi direttamente alla copisteria stessa, e comunque alle condizioni stabilite nella deliberazione 13 agosto 1999 n. 472.

9. Iscrizione A.N.C. richiesta:

9.a) per le Imprese singole:

categoria prevalente G1 per L. 20.516.713.042 (€ 10.595.997) e classifica 10 per importo illimitato;

9.b) per i raggruppamenti di imprese di tipo orizzontale:

categoria G1 e classifica minima 7 per un importo non inferiore a 6 mrd, per ciascuna delle imprese riunite. In ogni caso, per assumere l'appalto, la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere pari almeno all'importo dei lavori da appaltare;

9.c) per i raggruppamenti di imprese di tipo verticale:

l'impresa capogruppo deve possedere: categoria G1 / classifica 10 per importo illimitato.

Le Imprese mandanti devono possedere le seguenti iscrizioni richieste per le opere scorporabili:

I. Categoria G11: classifica 7 fino a L. 6.000.000.000 (importo della categoria L. 7.187.634.599 pari a € 3.712.103,48). L'impresa mandante deve possedere, inoltre, l'abilitazione ai sensi della legge 5 marzo 1990 n. 46.

II. Categoria S4: classifica 4 fino a L. 750.000.000 (importo della categoria L. 813.239.500 pari a € 420.003,15). L'impresa mandante deve possedere, inoltre, l'abilitazione ai sensi della legge 5 marzo 1990 n. 46.

III. Categoria S8: classifica 4 fino a L. 750.000.000 (importo della categoria L. 598.347.255 pari a € 309.020,57).

IV. Categoria G3: classifica 4 fino a L. 750.000.000 (importo della categoria L. 596.267.026 (€ 307.946,22)).

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli art. 10 - 11 - 12 - 13 della legge n. 109/1994 succ. modif. integr., ad esclusione dei consorzi stabili.

11. Imprese riunite: si rinvia alla disciplina di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994.

a) Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i soggetti; dell'associazione, prima della presentazione dell'offerta, devono aver conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante per atto notarile B.8, a uno di essi qualificato «capogruppo», il quale esprime l'offerta A.1 in nome e per conto proprio e dei mandanti. In tal caso l'offerta deve essere completata dalla specificazione di quali prestazioni contrattuali ciascun singolo soggetto si obbliga a rendere.

a.1) L'impresa capogruppo deve pertanto presentare la seguente documentazione, descritta al punto 12:

A.1 - B.7 - B.8 - B.9.

a.2) Inoltre ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo, deve presentare la seguente documentazione, descritta al punto 12:

B.1 - B.2 - B.3 - B.4 - B.5 - B.6.

b) Nel caso di imprese riunite non ancora costituite in associazione, sia le dichiarazioni che la documentazione richiesta devono essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento: l'offerta A.1 deve essere sottoscritta da tutte le predette imprese facenti parte del raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nell'offerta A.1 e qualificata come capogruppo.

12. Documentazione per partecipare alla gara: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire un plico, debitamente sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Istituto di ricovero e cura a carattere

scientifico «S. de Bellis» Ufficio Provveditorato, via della Resistenza n.c., 70013, Castellana Grotte, entro il termine ultimo e perentorio delle ore 13 del giorno 14 gennaio 2000, pena l'inammissibilità alla gara.

Farà fede il timbro del protocollo dell'amministrazione appaltante.

Oltre il suddetto termine di ricezione non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o integrativa di quella già presentata, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta a qualsiasi titolo.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di completamento dell'Ospedale «V.zo dell'Erbia» in Castellana Grotte».

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi, a scelta dell'offerente:

- a) con raccomandata per mezzo del servizio postale;
- b) con raccomandata per mezzo di agenzia autorizzata;

Il predetto plico dovrà a sua volta contenere due buste, di cui la busta «A» sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, indicante il mittente. Le due buste dovranno recare la suddetta dicitura e saranno contrassegnate entrambe con le ulteriori seguenti scritte:

Busta A: contiene l'offerta economica.

Busta B: contiene i documenti di gara.

Le suddette due buste dovranno contenere la seguente documentazione, contrassegnata con la numerazione progressiva indicata.

Busta «A»

A.1. L'offerta di ribasso, redatta su carta legale o resa legale, deve contenere quanto segue:

- esatta denominazione e ragione sociale del soggetto concorrente, con, indicazione del legale rappresentante;
- indicazione della sede e del numero di partita I.V.A. del soggetto concorrente;

indicazione della percentuale di ribasso unico offerto sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, espresso sia in cifre che in lettere: detto ribasso deve essere unico e uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi unitari di progetto e non condizionato. In caso di discordanza fra il valore del ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'ente. Per uniformità di conteggi le eventuali cifre decimali dovranno essere limitate a solo tre cifre.

L'offerta deve essere corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative indicate al punto 2.b. L'offerta potrà essere espressa soltanto in lingua italiana; eventuali certificazioni presentate da imprese straniere, rilasciate da autorità degli Stati aderenti alla C.E.E., dovranno essere accompagnate dalla traduzione giurata in lingua italiana ed asseverata dalla competente autorità del Paese di appartenenza.

L'offerta, redatta senza abrasioni o correzioni di sorta, deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Nella busta A non dovranno essere inseriti altri documenti.

Busta «B»

I soggetti partecipanti alla gara dovranno inserire, a pena di esclusione, nella busta B le seguenti dichiarazioni, tutte a firma del titolare o del legale rappresentante. Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con la numerazione progressiva qui di seguito indicata.

B.1. Una dichiarazione su carta legale o resa legale, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti:

a) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali dell'opera di cui trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna, volendone di conseguenza assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

b) di aver preso visione e piena conoscenza, nonché accettazione delle norme e condizioni riportate nel Capitolato speciale d'appalto e nel Capitolato generale;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relativamente anche alle distanze delle pubbliche discariche, delle eventuali condizioni particolari imposte dalle autorità locali per il loro utilizzo;

d) di aver giudicato i prezzi unitari, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che viene presentata;

e) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni, e oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, di ultimazione dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

f) di aver tenuto conto, nell'elaborazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore in Provincia di Bari.

g) di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 19 comma 4 e dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integ. Detta dichiarazione deve contenere le generalità del/i suo/i direttore/i tecnico/i.

h) di assumere l'impegno a rilasciare all'ultimazione dei lavori, quanto alle opere relative agli impianti tecnici oggetto dell'appalto, la dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 9 della legge n. 46/1990.

B.2. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. integrato nel bollo, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/1968 e succ. modif. ed integ.

In sostituzione di detto certificato è ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva redatta in carta legale o resa legale, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità. Tale dichiarazione dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione nell'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del legale rappresentante, del direttore o dei direttori tecnici risultanti nell'Albo nazionale costruttori stesso.

B.3. Un certificato integrato nel bollo, rilasciato dalla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi. Da tale certificato dovrà risultare che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Il certificato dovrà inoltre riportare le generalità delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di società in nome collettivo (S.n.c.).

B.4. Una dichiarazione circa il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, in particolare indicante:

a) almeno due istituti di credito che possano fornire adeguate referenze bancarie.

b) di aver raggiunto una cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere «c» e «d» del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172, negli esercizi relativi agli anni 1996-1997-1998 pari ad almeno 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori. Si precisa che per attività indiretta si intende quella svolta attraverso le società costituite secondo le disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 406/1991 o attraverso consorzi dei quali l'Impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui i consorzi stessi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.

c) di aver eseguito, nel quinquennio 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998, nella categoria prevalente, lavori di importo complessivo non inferiore a 0,80 volte l'importo a base d'asta.

d) di aver eseguito, nel quinquennio 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998, uno o due lavori nella categoria prevalente. L'importo di tali lavori sarà pari al 40% dell'importo a base d'asta qualora comprovato da un solo lavoro e al 60% dell'importo a base d'asta qualora comprovato da due lavori.

Le modalità di valutazione dei lavori sono quelle stabilite dall'art. 6, commi 2 e 3, del D.P.C.M. n. 55/1991. Nel caso di associazione di Imprese ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 (di tipo orizzontale), i requisiti economici e tecnici di cui al richiamato art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991, stabiliti per l'impresa singola, devono risultare posseduti nella misura del 50% dalla Capogruppo e la quota restante, non inferiore al 50% cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali ne deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

**B.5.** Una dichiarazione circa il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-organizzativa di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 406/1991, in particolare indicante:

a) i titoli di studio professionale dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori.

b) l'elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998, indicante l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi, e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

c) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si è disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

d) il costo del personale dipendente sostenuto negli esercizi relativi agli anni 1996 - 1997 - 1998, di importo pari ad almeno il 10% della cifra di affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette.

e) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**B.6.** Una dichiarazione su carta legale o resa legale, attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure di ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione e regolamentazione nazionale;

d) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa; devono essere indicate tutte le posizioni contributive e assicurative esistenti in capo all'impresa, con riferimento a INPS, INAIL e Cassa Edile;

e) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

f) che non si trovi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1991 n. 689;

g) che non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle partecipazioni alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24 comma 1, della Direttiva comunitaria 93/37/CEE, e di non avere in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8 comma 7, della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr.;

h) che si obblighi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche verso i soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori e a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

i) che alla gara non abbiano offerta altre imprese aventi in comune con l'impresa medesima titolari e/o amministratori o procuratori con potere di rappresentanza e nei confronti delle quali non sussistano forme di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

l) che non abbia riportato condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale.

**B.7.** Una dichiarazione redatta in carta legale o resa legale, con la quale il legale rappresentante dell'impresa indichi i lavori o le parti di opere che intende sub-appaltare o affidare a cottimo, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e succ. modif. ed integr. L'elenco delle categorie di lavoro è contenuto nell'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto/opere edili.

**B.8.** L'atto notarile redatto in forma pubblica con cui le imprese mandanti conferiscono il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa Capogruppo, quando l'ATI sia già costituita.

**B.9.** Un documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di L. 600.000.000 pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Detta costituzione deve essere effettuata in uno dei seguenti modi, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/1982:

a) in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, al valore di corso maggiorato, in quest'ultimo caso, del 25% effettuato esclusivamente presso il Tesoriere di questo Ente, Cassa rurale ed artigiana di Castellana Grotte;

b) mediante fidejussione bancaria, ai sensi della lettera b del citato art. 1;

c) mediante polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della lettera c del medesimo art. 1.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità di almeno centotanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere l'impegno, espresso e privo di ogni condizione, del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva da costituirsi nelle forme previste all'art. 30 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Tale fidejussione dovrà infine prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

**B.10.** L'attestazione di avvenuto sopralluogo sui luoghi in cui si svolgeranno i lavori, rilasciata dal responsabile del procedimento.

13. Verifica dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria:

a) Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr., l'Amministrazione richiederà a un numero di offerenti non inferiore al 10% (dieci per cento) delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, nella seduta di cui al punto 14, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando i sottoclenati documenti:

a.1. Riferenze rilasciate in busta chiusa sigillata indirizzata all'Amministrazione appaltante da almeno due istituti di credito.

a.2. Per le ditte individuali e per i soggetti non tenuti al deposito dei bilanci: copia autentica, ai sensi di legge, dei bilanci e delle dichiarazioni annuali I.V.A. negli esercizi relativi agli anni 1996 - 1997 - 1998.

a.3. Per le società per azioni e altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci: copia autentica, ai sensi di legge, dei bilanci con nota di deposito presso il competente Ufficio, negli esercizi relativi agli anni 1996 - 1997 - 1998.

a.4. Certificati di buona esecuzione dei lavori eseguiti nel quinquennio 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998, di cui alla dichiarazione B.5 lettera b.

b) Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, l'Ente procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria.

c) La richiesta di cui al precedente punto a sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano fra i concorrenti sorteggiati e, nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'Ente applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione, che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

14. Celebrazione della gara: la gara sarà esposta il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 9, presso la sala riunioni della sede dell'Amministrazione appaltante, in Castellana Grotte alla via della Resistenza n.c., aperta al pubblico, con gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998. In tale data il Presidente della Commissione di gara procederà all'apertura dei plichi pervenuti, seguendo l'ordine di arrivo, e quindi all'apertura delle buste contrassegnate B, i contenenti la documentazione prescritta per l'ammissibilità. Possono presenziare allo svolgimento della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse. La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della Commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti per la determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva a quella sopra indicata, che sarà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti mediante lettera raccomandata.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

15. Esclusioni - avvertenze: determinerà l'esclusione dalla gara il verificarsi di una delle seguenti ulteriori condizioni:

a) che il concorrente sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

b) che nei confronti del concorrente sia in corso procedura di cui alla precedente lettera a) o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che il concorrente abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) che il concorrente abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti di bando;

e) che il concorrente non abbia adempiuto anche ad una sola modalità prevista dal presente bando;

f) che il plico postale e la busta indicata A contenente l'offerta non siano debitamente sigillati con ceracolla e controfirmati sui lembi di chiusura. In questo caso il plico esterno e/o la busta A resterà sigillata, debitamente controfirmata dal Presidente della Commissione di gara, con l'indicazione delle irregolarità, che saranno pure riportate nel verbale di gara, e rimarrà acquisita agli atti della gara.

g) Per quanto non indicato nel presente bando si fa rinvio alle leggi e regolamenti in materia, nonché alle norme del capitolato generale dello Stato e a quelle del capitolato speciale d'appalto.

h) In caso di controversia si applicano le norme di cui all'art. 31-bis della legge n. 109/1994 modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998 ed è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

#### 16. Disciplina dell'aggiudicazione:

a) Prima dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, sono tenuti a provare l'effettivo possesso dei requisiti indicati nel presente bando di gara, il cui possesso risulti comprovato da dichiarazioni soggette a successiva verifica, esibendo i documenti allo scopo prescritti dalla legislazione vigente.

b) Inoltre l'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà presentare:

b.1. Quanto occorrente per effettuare la verifica circa l'insussistenza delle cause ostative alla stipula del contratto previste dalla normativa antimafia.

b.2. Il deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo netto di appalto, ulteriormente incrementato qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr.

b.3. Il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'interno, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

b.4. Una polizza di assicurazione con un massimale di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr., con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e cessazione alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

b.5. Una polizza di assicurazione con un massimale di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) di responsabilità civile per danni causati anche a terze persone e a cose di terzi, nel corso dell'esecuzione dei lavori, con decorrenza e cessazione come al precedente punto.

b.6. In caso di imprese riunite non ancora costituite in associazione, dovrà essere presentato l'atto notarile B/3 con cui le imprese mandanti conferiscono il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa. Capogruppo la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

#### c) Procedura:

c.1. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'Amministrazione procederà:

all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria;

all'esclusione del concorrente dalla gara;

all'escussione della relativa cauzione provvisoria;

alla determinazione della nuova soglia di anomalia in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integr.;

c.2. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'Ente ha facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto, per le opere ancora da eseguire, alle medesime condizioni economiche già proposte da quest'ultimo in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'Ente potrà interpellare il terzo classificato e in tal caso il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

#### d) Aggiudicazione:

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

#### 17. Obblighi dell'aggiudicatario:

a) Nell'esecuzione dei lavori, l'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e, in particolare, ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. L'impresa è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dall'Ente appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso d'opera ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati destinando così le somme accantonate a garanzia dell'adempimento dei citati obblighi. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dai pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione all'Amministrazione appaltante, né il titolo a risarcimento dei danni.

b) Le spese contrattuali, accessorie, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Impresa.

c) Nell'esecuzione dei lavori, è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Amministrazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa Impresa aggiudicataria via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

18. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Loliva.

Castellana Grotte, 16 novembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Pietro Loliva

Il segretario generale direttore amm.vo:  
dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario:  
dott. Stefano Bianco

C-30092 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Scuola Trasporti e Materiali**  
 Codice fiscale n. 97029080583

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicataria: Scuola Trasporti e Materiali - Servizio amministrativo - Viale dell'Esercito n. 102 - 00143 Roma - Telefono/fax 065010295.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, per ciascuna delle voci sottoidicate, con le modalità agli articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

3. Luogo di consegna: Scuola Trasporti e Materiali di Roma.

4. Oggetto degli appalti e relativi importi:

a) materiali di pulizia L. 200.000.000 (€ 103.291,38);  
 b) materiali di cancelleria L. 200.000.000 (€ 103.291,38);  
 c) carta e ricambi per tipografia L. 150.000.000 (€ 77.468,53);  
 d) materiali edili e vernici L. 150.000.000 (€ 77.468,53);  
 e) materiali elettrici L. 150.000.000 (€ 77.468,53);  
 f) materiali di ferramenta L. 100.000.000 (€ 51.645,69);  
 g) ricambi e materiali di consumo per: P.C., macchine da scrivere, calcolatrici da tavolo e fotocopiatrici L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

h) ricambi originali Fiat-Lancia e OM-Iveco L. 240.000.000 (€ 123.949,65);

i) materiali fotografici L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

l) timbri e targhe L. 30.000.000 (€ 15.493,70).

5. Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e comprensivi di I.V.A.

6. Termini di consegna dei materiali: a quantità indeterminata, entro i termini specificati nelle rispettive lettere d'invito.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 20 dicembre 1999.

8. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

9. Domande di partecipazione: redatte su carta semplice in lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza); corredate da:

a) un certificato dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa, nonché che la ditta medesima si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività o liquidazione;

b) un certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta concernente: l'importo globale delle forniture con relativo importo per forniture assimilabili a quelle oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio; l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del prezzo.

I certificati di cui alle lettere a) e b) possono essere sostituiti con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità. Per le ditte estere, qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio del citato documento, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma e art. 12, ultimo comma, del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 concernente «testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195 CEE».

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data indicata al punto 7.

Il capo del servizio amministrativo:  
 (firma non apponibile)

C-30093 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**COMUNITÀ MONTANA GRANO COMBIN**

*Estratto bando di procedura aperta*

Ente appaltante: Comunità Montana Grand Combin - Località Chez Roncoz, 29/A - 11010 Gignod (AO) - Tel. 0165/256887 - Fax 0165/256898.

Oggetto: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e lavaggio dei cassonetti per gli undici comuni del comprensorio.

Importo a base d'asta: L. 298.000.000, I.V.A. esclusa (€ 153.904,16).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara.

Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coerente a quella del servizio in oggetto; iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 1 (art. 8 del decreto ministeriale n. 406/1998), classe c) o superiori (art. 9 del decreto ministeriale n. 406/1998); idoneità morale secondo quanto indicato nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 1999.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente all'Albo Pretorio dell'Ente e nel FAL regione Valle d'Aosta n. 32 del 27 novembre 1999.

Il bando di gara integrale e il capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'ufficio tecnico della Comunità Montana (dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30 - 15,30).

Il dirigente dell'ufficio tecnico: arch. Fulvio Bovet.

C-30094 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**

**Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Caserta**

Via Tescione

Tel. 0823/232458

*Avviso di gara*

Questa azienda deve indire licitazione privata per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione tecnica delle apparecchiature biomediche.

Importo: importo presunto L/anno 1.700.000.000 + I.V.A.

Luogo esecuzione: Ospedale Civile di Caserta, via Tescione.

Durata del contratto: anni uno.

Partecipazione gara: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, nonché riunite in associazioni temporanee ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: la richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato, recante la scritta: «Licitazione privata affidamento servizio di gestione e manutenzione delle apparecchiature biomediche» improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 23 dicembre 1999 all'ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Caserta, via Tescione.

Requisiti e referenze minimi richiesti:

1) inesistenza cause di esclusione di cui art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

2) referenze oppure dichiarazione del relativo possesso inerente:  
 a) capacità economica ai sensi art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 da accertarsi mediante:

a1) idonee dichiarazioni bancarie;

a2) dichiarazione concernente il fatturato specifico complessivo degli ultimi tre anni per servizi analoghi a quello oggetto della gara di importo pari ad almeno tre volte il costo del servizio annuo previsto nella presente gara;

b) capacità tecnica da provare mediante:

b1) documentata attività di gestione su apparecchiature elettromedicali in strutture analoghe;

b2) elenco degli appalti analoghi aggiudicati sia pubblici che privati con i relativi importi, date e destinatari relativi agli esercizi 1996/1997/1998;

3) certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio;

Si precisa che in caso di associazioni temporanee di imprese il requisito di cui al punto a2) deve essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo, e per la restante quota dalle mandatarie, e comunque, ciascuna almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione il servizio dovrà essere assunto per almeno il 60% dalla capogruppo e per il 40% dalle altre ditte mandatarie.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 23, 1° comma lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

a) prezzo appalto punti 40;

b) qualità servizio punti 50;

c) referenze punti 10;

fatturato, parco tecnologico gestito, complessità ed importanza delle strutture ospedaliere gestite, referenze, certificazione di qualità della serie ISO 9001, personale, esperienza, qualità della strumentazione e dei supporti di lavoro.

Cauzione definitiva: 10% del valore del contratto.

Termine massimo spedizione inviti a presentare offerta centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Modalità essenziali finanziamento e pagamento fondi bilancio ordinario A. O. Pagamento per acconti mensili per importi pari ad 1/12 del prezzo di appalto annuo.

Altre informazioni: la completezza della documentazione richiesta dal bando di gara, che in caso di riunione di imprese deve essere prodotta da ciascuna impresa mandante, costituisce titolo necessario per l'esame della richiesta di invito.

Data invio ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 17 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-30096 (A pagamento).

## IPAB - CASA DI RIPOSO DI ROBECCO D'OGLIO (Provincia di Cremona)

Via Mazzini n. 31

Tel. 0372/921125 - Fax 920017

Prot. 3135.

### Aviso esito di gara

Vista la legge n. 55/1990 e la legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto che, con deliberazione n. 111 del 22 ottobre 1999, esecutiva ai sensi di legge, sono stati appaltati i seguenti lavori:

opere di adeguamento funzionale: I stralcio. Procedura esplicitata: pubblico incanto. Importo a base d'asta L. 2.043.671.000 (pari a € 1.055.468,18) al netto di I.V.A.

Ditte partecipanti: n. 19. Ditta aggiudicataria e importo: San Carlo S.r.l. di San Bassano (CR) L. 1.797.829.727 (€ 928.501,56) per lavori e L. 13.600.000 (€ 7.023,82) per i piani di sicurezza.

Robecco d'Oglio, 12 novembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Roberto Bonelli.

C-30099 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Regione Militare Sud Centro Amministrativo Regionale di Palermo

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - R.M. Sud - Centro Amministrativo Regionale di Palermo - Corso Calatafimi, 1000/A - 90129 Palermo.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata prezzo base palese, ambito UE, con procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14: servizi di pulizia locali presso E/D/R dislocati nella RM. Sud - numero di riferimento della CPC: 74.

4. Data di aggiudicazione: 23 settembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 25.

7. Aggiudicazione 1° lotto ditta A.T.I. CO.I.O.COOP. di Milano per l'importo mensile 392.489.940 (I.V.A. esclusa) e 202.704.137336 - Aggiudicazione 2° lotto ditta Consorzio Miles Servizi Integrati di Roma per l'importo mensile di L. 349.102.530 (I.V.A. esclusa) e 180.296.410108.

8. Data spedizione bando esito gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 17 novembre 1999.

9. Data ricezione bando esito gara da parte dell'ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE: 17 novembre 1999.

Il direttore col.ammcom.: Antonino Monteleone.

C-30095 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Servizio Acquisti di Servizi - Viale Europa 175 - 00144 Roma - Tel. 39-6-59586836 39-6-59586833 - Telex 616401 - Fax 39-6-59586853.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Intero territorio nazionale;

b) fornitura di completi da lavoro per il personale addetto al capitolato. CPV 18000000 e successive classificazioni;

c) quantità dei prodotti da fornire:

51.000 giacche a vento con bande rifrangenti (DPI classe 2), interno in «pile» e copripantalone;

51.000 giubbetti con bande rifrangenti e maniche staccabili (DPI classe 2);

306.000 pantaloni/gonne/gonne-pantalone estivi/invernali;

306.000 camicie uomo/donna;

153.000 maglioni uomo/donna;

30.000 cappellini estivi/invernali.

Le quantità totali di indumenti potranno variare in più o in meno entro un limite del 10%. Tutti i capi da fornire dovranno essere muniti di logotipo aziendale;

d) lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata del contratto: tre anni - Termini per le consegne: gli indumenti dovranno essere approntati sulla base dei dati antropometrici del personale interessato, prelevati con sistema di autorilevamento, che saranno forniti all'impresa aggiudicataria su supporto informatico. Le consegne dovranno essere effettuate in due scaglioni relativi a capi estivi o invernali: entro 120 (centoventi) ed entro 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto. Le priorità di consegna dei citati indumenti saranno specificate in contratto. Poste Italiane, comunque, potrà richiedere indumenti singoli e/o corredi fino alla scadenza del triennio, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di gara.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, per RTI si applica la disciplina dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 28 dicembre 1999 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Istanza partecipazione licitazione privata completa da lavoro»;

b) Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale acquisti - Segreteria - stanza K0815 - Viale Europa 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6 lettera a);

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera commercio industria artigianato agricoltura - Ufficio registro delle imprese - ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni, o, per imprese straniere, come da art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1. insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992;

2. volume globale del fatturato realizzato negli anni 1996, 1997 e 1998 con importo medio annuo non inferiore a lire 90 miliardi e importo medio annuo non inferiore a lire 30 miliardi per forniture analoghe alle tipologie di indumenti oggetto dell'appalto, compresi dispositivi di protezione individuale, realizzate nei predetti anni (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992);

3. elenco principali forniture effettuate negli anni suddetti con indicazione rispettivo oggetto, importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

4. elenco stabilimenti in proprietà/possesso con relative ubicazioni; descrizione degli impianti/attrezzature tecniche necessarie al normale ciclo di produzione anche dei D.P.I. nonché dell'organizzazione aziendale idonea a svolgere attività di stoccaggio e distribuzione, anche capillare, degli indumenti oggetto di gara (art. 14, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992);

C) certificazione qualità ISO 9001 o 9002;

D) bilanci degli anni 1996, 1997 e 1998. Per imprese straniere residenti in Stati che non prevedono la pubblicazione del bilancio, potrà essere presentato altro documento equipollente (art. 13, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 9A), 9B)1, 9B)3, 9B)4 e 9D). Requisiti di cui al punto 9B)2 potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate. La certificazione di qualità di cui al punto 9C) dovrà essere posseduta da almeno un'impresa. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'Impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

L'azienda si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9B)2, 9B)3 e 9B)4. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

10. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Divieto di varianti.

13. Validità dell'offerta: centottanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Poste Italiane si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

14. 29 gennaio 1999.

15. 19 novembre 1999.

16. 19 novembre 1999.

Il direttore centrale: dott. Aldo Bellazzini.

S-26548 (A pagamento).

## INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.

*Bando per gara d'appalto mediante licitazione privata  
Costruzione edificio 15B - Procedura accelerata*

Società appaltante: Interporto della Toscana Centrale S.p.a., Prato, via del Ceppo Vecchio n. 57, telefono +39 057427112, telefax +39 057427732.

Data di invio all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea il 10 novembre 1999 e sarà pubblicato sulla G.U.R.L., sul S.I.T.A.T., oltreché, per estratto, sui quotidiani «La Nazione» e «Il Sole 24 Ore».

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: Interporto della Toscana Centrale - Interporto di Prato, loc. Gonfienti, costruzione dell'edificio 15B completo di impianti ed opere connesse di sistemazione esterna e condominiale.

Tipo di contratto: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F ed il suo prezzo sarà fisso ed invariabile.

Importo presunto delle opere:

a) importo lavori a base d'asta L. 8.403.701.115 (€ 4.340.149,73) oltre oneri fiscali, soggetti a ribasso;

b) oneri per la sicurezza L. 560.094.535 (€ 289.264,69) oltre oneri fiscali, non soggetti a ribasso;

a+b) importo totale L.8.963.796.250 (€ 4.629.414,42) oltre oneri fiscali.

Categoria A.N.C. richiesta: è richiesta l'iscrizione alla categoria G1 per importo non inferiore a L.9.000.000.000 da considerarsi anche quale categoria prevalente.

Termine di esecuzione dell'appalto: l'appalto avrà la durata di giorni solari consecutivi quattrocento dalla data di consegna del cantiere.

Cauzione provvisoria: l'offerente dovrà accompagnare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di appalto da prestare nei modi previsti dal comma 1 art. 30, legge n. 109/1994 (fermo restando l'applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della stessa legge.

Cauzione definitiva: l'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994, fermo restando l'applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della stessa legge.

Finanziamento: per l'opera è richiesto il finanziamento in parte con fondi di cui al reg. U.E. 2081/93 - Ob. 2 FESR docup. 1997/99, e per il rimanente con risorse proprie della società appaltante.

Raggruppamento d'impresa e partecipazione di imprese di uno Stato U.E.: saranno ammessi alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 legge n. 109/1994 eventualmente riuniti con le modalità di cui all'art. 13 della stessa legge. Saranno altresì ammessi alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Offerta vincolata: la ditta offerente sarà vincolata all'offerta presentata per ulteriori trenta giorni solari consecutivi a partire dalla data di svolgimento della gara.

Subappalto: il subappalto sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A tal fine si dichiara che tutte le opere appartengono alla categoria prevalente.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Termine di ricezione: le domande di partecipazione in carta semplice dovranno tassativamente pervenire, a pena di esclusione, alla sede della società appaltante entro il 25 novembre 1999 alle ore 12 e dovranno riportare sulla busta la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara per costruzione del fabbricato 15B». Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato dell'albo nazionale costruttori in data non anteriore ad un anno dalla data su detta, anche in copia semplice o mediante dichiarazione sostitutiva in carta semplice. Non è ammesso il richiamo ad altra gara della società appaltante.

Termine per la spedizione degli inviti: la società appaltante spedisce gli inviti a presentare spedizioni degli inviti offerta entro sessanta giorni solari dalla data costituente il termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Requisiti di partecipazione: i requisiti di partecipazione alla gara, da fornire in sede di domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, sono quelli fissati dal D.P.C.M. n. 55/1991, art. 5, comma 2 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e precisamente:

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a L. 13.445.694.375 (€ 6.944.121,62);

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente del presente appalto (cat. G1 A.N.C.) per un importo di almeno L. 3.585.518.500 (€ 1.851.765,77).

Avviso particolare: la società appaltante rende noto che per l'opera in oggetto è in corso il rilascio da parte della amministrazione comunale di Prato della concessione edilizia. La società si riserva pertanto la facoltà di procedere alla gara ed, occorrendo, alla stipula del contratto di appalto subordinato al rilascio della predetta concessione senza che la ditta appaltatrice possa accampare diritti di sorta per l'eventuale mancato rilascio. La società Interporto si riserva inoltre la facoltà di interrompere la procedura di gara in qualunque momento a suo insindacabile giudizio dando comunicazione con gli stessi mezzi con cui è pubblicato il presente bando.

Il responsabile del procedimento: ing. Maurizio Zamperoni.

Il presidente: arc. Roberto Melani.

S-26550 (A pagamento).

## INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.

*Bando per gara d'appalto mediante licitazione privata  
Costruzione edificio 15A - Procedura accelerata*

Società appaltante: Interporto della Toscana Centrale S.p.a., Prato, via del Ceppo Vecchio n. 57, telefono +39 057427112, telefax +39 057427732.

Data di invio all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea: il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni dell'Unione europea il 10 novembre 1999 e sarà pubblicato sulla G.U.R.I., sul S.I.T.A.T., oltrечé, per estratto, sui quotidiani «La Nazione» e «Il Sole 24 Ore».

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: Interporto della Toscana Centrale - Interporto di Prato, loc. Gonfienti, costruzione dell'edificio 15A completo di impianti ed opere connesse di sistemazione esterna.

Tipo di contratto: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F ed il suo prezzo sarà fisso ed invariabile.

Importo presunto delle opere:

a) importo lavori a base d'asta L. 8.082.640.865 (€ 4.174.335,64) oltre oneri fiscali, soggetti a ribasso;

b) oneri per la sicurezza L. 528.492.385 (€ 272.943,54) oltre oneri fiscali, non soggetti a ribasso;

a+b) importo totale L. 8.611.133.250 (€ 4.447.279,18) oltre oneri fiscali.

Categoria A.N.C. richiesta: è richiesta l'iscrizione alla categoria G1 per importo non inferiore a L. 9.000.000.000 da considerarsi anche quale categoria prevalente.

Termine di esecuzione dell'appalto: l'appalto avrà la durata di giorni solari consecutivi quattrocento dalla data di consegna del cantiere.

Cauzione provvisoria: l'offerente dovrà accompagnare l'offerta con una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di appalto da prestare nei modi previsti dal comma 1, art. 30, legge n. 109/1994 fermo restando l'applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della stessa legge.

Cauzione definitiva: l'esecutore dei lavori sarà obbligato a costituire le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994, fermo restando l'applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della stessa legge.

Finanziamento: per l'opera è richiesto il finanziamento in parte con fondi di cui al reg. U.E. 2081/93 - Ob. 2 FESR decup. 1997/99, e per il rimanente con risorse proprie della società appaltante.

Raggruppamento d'impresa e partecipazione di imprese di uno Stato U.E.: saranno ammessi alla gara i soggetti previsti dall'art. 10, legge n. 109/1994 eventualmente riuniti con le modalità di cui all'art. 13 della stessa legge. Saranno altresì ammessi alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. purché aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Offerta vincolata: la ditta offerente sarà vincolata all'offerta presentata per ulteriori trenta giorni solari consecutivi a partire dalla data di svolgimento della gara.

Subappalto: il subappalto sarà regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A tal fine si dichiara che tutte le opere appartengono alla categoria prevalente.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Termine di ricezione: le domande di partecipazione in carta semplice dovranno tassativamente pervenire, a pena di esclusione, alla sede della società appaltante entro il 25 novembre 1999 alle ore 12 e dovranno riportare sulla busta la dizione «Richiesta di partecipazione alla gara per costruzione del fabbricato 15A». Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato dell'albo nazionale costruttori in data non anteriore ad un anno dalla data su detta, anche in copia semplice o mediante dichiarazione sostitutiva in carta semplice. Non è ammesso il richiamo ad altra gara della società appaltante.

Termine per la spedizione degli inviti: la società appaltante spedisce gli inviti a presentare spedizioni degli inviti offerta entro sessanta giorni solari dalla data costituente il termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Requisiti di partecipazione: i requisiti di partecipazione alla gara, da fornire in sede di domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, sono quelli fissati dal D.P.C.M. n. 55/1991, art. 5, comma 2, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando e precisamente:

cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a L. 12.916.699.875 (€ 6.670.918,76);

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto;

esecuzione di lavori nella categoria prevalente del presente appalto (cat. G1 A.N.C.) per un importo di almeno L. 3.444.453.300 (€ 1.778.911,67).

Avviso particolare: la società appaltante rende noto che per l'opera in oggetto è in corso il rilascio da parte della amministrazione comunale di Prato della concessione edilizia. La società si riserva pertanto la facoltà di procedere alla gara ed, occorrendo, alla stipula del contratto di appalto subordinato al rilascio della predetta concessione senza che la ditta appaltatrice possa accampare diritti di sorta per l'eventuale mancato rilascio. La società Interporto si riserva inoltre la facoltà di interrompere la procedura di gara in qualunque momento a suo insindacabile giudizio dando comunicazione con gli stessi mezzi con cui è pubblicato il presente bando.

Il responsabile del procedimento: ing. Maurizio Zamperoni.

Il presidente: arch. Roberto Melani.

S-26551 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANZARO

### Settore LL.PP.

#### Estratto del bando di gara

Comune di Catanzaro - Settore LL.PP. - Via Jannoni - Tel. 0961-881259 - Fax 0961-881264.

Questo comune indice licitazione privata con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento del servizio di conduzione e manutenzione della rete fognante comunale e dei manufatti di fogna ad essi connessi - Periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

Cat. 27 secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e secondo i seguenti elementi di valutazione:

1) prezzo: punti 30; 2) eventuali offerte migliorative rispetto al capitolato punti 25; 3) organizzazione del servizio: punti 20; 4) elenco delle attrezzature di cui dispone l'impresa per l'espletamento del servizio: punti 15; 5) iscrizione ANC cat. G6: punti 10.

Importo a base d'appalto L. 1.333.300.000 - (€ 688.591,98).

Termini abbreviati ai sensi dell'art. 10, comma 8, punti A) e B) decreto legislativo n. 157/1995 (imminente scadenza contrattuale).

Le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. per la voce del servizio richiesto potranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999 richiesta di partecipazione in bollo corredata di tutta la documentazione di cui al bando integrale che potrà essere visionato o richiesto all'indirizzo su citato.

Si richiama l'attenzione sul punto 14 del bando.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente e spedito alla G.U.C.E. il 17 novembre 1999.

Il presente estratto è stato spedito per la pubblicazione in pari data alla G.U.R.I.

Catanzaro, 17 novembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Antonio Morelli

Il dirigente del settore LL.PP.:  
dott. ing. Giuseppe Cardamone

C-30177 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANZARO

### Settore LL.PP.

#### Estratto del bando di gara

Comune di Catanzaro - Settore LL.PP. - Via Jannoni - Tel. 0961-881259 - Fax 0961-881264.

Questo comune indice licitazione privata con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento di custodia e manutenzione della rete idrica comunale e relativi impianti con ricerca delle perdite - Periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

Cat. 27 secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e secondo i seguenti elementi di valutazione:

1) prezzo: punti 30; 2) eventuali offerte migliorative rispetto al capitolato: punti 25; 3) organizzazione del servizio: punti 20; 4) elenco delle attrezzature di cui dispone l'impresa per l'espletamento del servizio: punti 15; 5) iscrizione ANC Cat. G6: punti 10.

Importo a base d'appalto L. 1.552.500.000 - (€ 801.799,33).

Termini abbreviati ai sensi dell'art. 10, comma 8, punti A) e B) decreto legislativo n. 157/1995 (imminente scadenza contrattuale).

Le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A. per la voce del servizio richiesto potranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999 richiesta di partecipazione in bollo corredata di tutta la documentazione di cui al bando integrale che potrà essere visionato all'indirizzo su citato. Si richiama l'attenzione sul punto 14 del bando.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente e spedito alla G.U.C.E. il 17 novembre 1999.

Il presente estratto è stato spedito per la pubblicazione in pari data alla G.U.R.I.

Catanzaro, 17 novembre 1999

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Antonio Morelli

Il dirigente del settore LL.PP.:  
dott. ing. Giuseppe Cardamone

C-30178 (A pagamento).

## PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Genova, via L. A. Muratori n. 3  
Tel. 010.6591937 - Fax 010.6591237

#### Asta pubblica

Il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 9.30 presso la sede della società Ponente Sviluppo S.p.a. avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei seguenti lavori: «Opere di sistemazione area Rocca dei Corvi, via dei Molinuzzi, Genova-Fegino».

Importo a base d'asta L. 1.580.000.000, oltre I.V.A. pari ad € 816.001.000, oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di L. 20.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio De Maestri. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale con il sistema dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il fac-simile offerta che sarà disponibile assieme agli elaborati progettuali e al capitolato speciale presso la Tecno - Avv S.r.l., via Greto di Cornigliano 6/L, Genova, tel. 010.6503039 - 6516559, fax 010.6503423, presso la quale potranno essere acquistati, previa prenotazione telefonica, a partire dal giorno 22 novembre 1999. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla seguente categoria unica: categoria G3 per un importo fino a L. 1.500.000.000.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termini di esecuzione dei lavori trecento giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati dal programma operativo Resider II azione a delibera Giunta regionale n. 5601 del 30 dicembre 1997 e n. 1289 del 15 maggio 1998; vincolo dell'offerta: centotanta giorni dalla data della gara.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno produrre il certificato di iscrizione all'A.N.C.; tale documento dovrà essere inoltre corredato, a pena di esclusione, da:

1) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, che potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare successiva garanzia pari al 10% dell'importo dei lavori per la corretta esecuzione dell'appalto nei tempi e modi previsti dai commi 2 e 2-bis del medesimo articolo;

2) copia dell'attestato rilasciato dalla stazione appaltante comprovante l'effettuazione del sopralluogo e della presa visione delle condizioni in cui devono essere effettuati i lavori. Per le associazioni temporanee di impresa, il sopralluogo deve essere effettuato da ciascuna associata.

Il sopralluogo, che dovrà essere svolto dal legale rappresentante o dal direttore tecnico o da altra persona munita di delega con firma autenticata, potrà essere svolto nei giorni 3 e 15 dicembre 1999 alle ore 11.

I partecipanti dovranno trovarsi all'ora sopra indicata in via dei Molinuzzi (rif. via Ferrì, vicino Amlat) a Genova-Fegino. Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre singolarmente il certificato d'iscrizione all'A.N.C. di cui sopra, nonché sottoscrivere l'offerta impegnandosi in essa espressamente a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (da indicare nell'offerta) qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della mandante.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta.

Il certificato di iscrizione all'A.N.C., la cauzione e l'attestato dell'avvenuto sopralluogo dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi sulla quale, a pena di esclusione, oltre al concorrente dovrà essere indicato l'oggetto dell'asta. Dentro tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta, a pena di esclusione, come da fac-simile e sottoscritta dal legale rappresentante o, in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, assieme all'elenco prezzi allegato al capitolato speciale timbrato e firmato in tutte le pagine dal rappresentante legale, o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti. Detto elenco verrà utilizzato esclusivamente per stabilire il corrispettivo in caso di integrazioni o scorpori nel corso dei lavori. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: Ponente Sviluppo S.p.a., via L. A. Muratori n. 3 - 16152 Genova, a pena di esclusione, entro le ore 18,30 del giorno 21 dicembre 1999. Oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta. I concorrenti dovranno indicare, come richiesto al punto 5) del fac-simile offerta, i lavori che intendono subappaltare o concedere in cotumo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Ponente Sviluppo S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, è subordinata all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/97/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, di cui all'art. 2359 del Codice civile nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui al punto 4) del fac-simile offerta.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di presentazione dell'offerta. Con la presentazione dell'offerta le ditte assumeranno l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi locali integrativi. Per quanto non espressamente citato nel bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di rinviare la gara e di non aggiudicare i lavori senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Il responsabile appalti e contratti:  
dott. Salvatore Saffioti

C-30101 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Oristano, via Cagliari n. 170  
Tel. 0783/3151 - Fax 0783/211286  
Codice fiscale n. 90022600952

**Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori di incremento itico nel compendio di Marceddi, completamento funzionale di 1ª fase, 1° stralcio».**

1. Ente appaltante: vedi intestazione.

2. Procedura di aggiudicazione:

pubblico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta;

sarà adottato il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base della gara;

saranno escluse le offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; non sono ammesse offerte in aumento;

il sistema di realizzazione dei lavori è a misura.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: località Marceddi - Terralba.

4. Caratteristiche dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Importo dei lavori e categoria di iscrizione: l'importo dei lavori a misura è di L. 2.218.041.283, pari ad € 1.145.522,72 compreso il compenso relativo agli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta) ammontante a L. 40.000.000, pari ad € 20.658,28.

La categoria di iscrizione A.N.C. o A.R.A. richiesta è la categoria G7. Costruzione opere marittime e loro ristrutturazione o manutenzione, per l'importo adeguato all'appalto.

6. Varianti in corso d'opera: le varianti in corso d'opera troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge n. 109/1994.

7. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in trecentosessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Finanziamento dei lavori: con fondi della regione autonoma della Sardegna. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

9. Cauzioni:

cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base dell'appalto;

cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Le cauzioni saranno ridotte al 50% per le ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità, conformemente alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, iscritte, se imprese italiane, all'A.N.C. per la categoria e qualifica innanzi indicate, o, per le imprese degli altri Stati della CEE, alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e 25 della direttiva 93/37/CEE.

Capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta:

a) nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari globale in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa deve essere stata almeno pari a L. 2.500.000.000;

b) nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo medio annuo per il personale dipendente deve essere stato almeno pari a L. 250.000.000.

11. Riunione di concorrenti: come meglio precisato nel bando integrale di gara, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione o consorzio, ai sensi degli articoli 10, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 10, lettera d), e dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (riunioni orizzontali). Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento al combinato disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. I requisiti di qualificazione debbono essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 40%.

12. Subappalto: il subappalto è ammesso alle condizioni previste dalla normativa vigente.

13. Sviluppo dell'offerta: l'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

14. Presentazione dell'offerta e della documentazione, seduta di gara: come meglio specificato nel bando integrale di gara il plico, contenente l'offerta, la cauzione provvisoria e l'autocertificazione dovrà pervenire presso l'ufficio amministrativo di via Carudetti n. 21, Oristano, esclusivamente a mezzo di raccomandata o postacelere entro le ore 12 del 21 dicembre 1999.

Le modalità di formulazione e recapito dell'offerta sono specificate nel citato bando integrale.

La prima seduta di gara si terrà il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 10.

Si procederà alla verifica prevista dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come meglio specificato nel bando integrale di gara. La successiva seduta, salvo diversa convocazione, sarà tenuta il 10 gennaio 2000.

15. Tutela della privacy: l'informativa prevista dalla legge n. 675/1996 «tutela della privacy» è contenuta nel bando integrale di gara citato.

16. Facoltà dell'amministrazione, subentro: l'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

17. Accesso alla documentazione: il bando integrale di gara può essere richiesto presso gli uffici tecnici (vedi indirizzo al punto 1 o amministrativi dell'ente, in via Carducci n. 21, Oristano, tel. 0783/302939, fax 0783/70171. Gli elaborati progettuali possono essere visionati presso gli uffici tecnici o richiesti in copia alla ditta Deiana Gianpaolo, piazza Italia n. 15, Oristano, tel. 0783/210002.

18. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 6 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, si rende noto che il responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Giuliano Dall'Argine.

Oristano, 17 novembre 1999

Il commissario straordinario: dott. Italo Bussa.

C-30104 (A pagamento).

## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SIENA

*Bando indizione gare per appalti forniture di: carni bovine, suine ed ovine fresche, refrigerate, prodotti a base di carne suina e saliscio fresche, carni avicunicole fresche, refrigerate e congelate, prodotti ortofruttili freschi per le mense universitarie del D.S.U. di Siena.*

L'Azienda regionale per il D.S.U. di Siena, sede di via dei Termini n. 6 - 53100 Siena, tel. 0577-292000, fax 0577-222358 ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 22 del 19 marzo 1996, ha indetto con il provvedimento n. 589, del 26 ottobre 1999, quattro licitazioni private per l'affidamento delle forniture di: carni bovine, suine ed ovine fresche refrigerate, prodotti a base di carne suina e saliscio fresche, carni avicunicole fresche refrigerate e congelate, prodotti ortofruttili freschi, per le mense universitarie site in Siena, anno 2000. I capitolati speciali-contratto di appalto potranno essere visionati e/o l'U.O.O. Economato (tel. 0577/292823).

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte esclusivamente sull'apposita scheda che questa amministrazione metterà a disposizione degli interessati, su loro richiesta, anche tramite fax, e dovranno essere contenute in apposite buste che evidenzino l'oggetto delle forniture. La scadenza di presentazione delle domande è fissata per il giorno 6 dicembre 1999.

Gli importi presunti delle forniture, oggetto del presente bando, sono previsti in:

carni bovine, suine ed ovine fresche refrigerate, prodotti a base di carne suina e saliscio fresche L. 218.181.819, oltre I.V.A.;

carni avicunicole fresche, refrigerate e congelate L. 153.846.154, oltre I.V.A.;

prodotti ortofruttili freschi L. 136.363.637, oltre I.V.A.

I bandi integrali, relativi alle forniture di cui trattasi, sono pubblicati, per copia integrale, nel Bollettino ufficiale della regione Toscana, albo pretorio comune di Siena, amministrazione provinciale di Siena e albo azienda regionale D.S.U. di Siena, in data 24 novembre 1999, nonché sul sito internet: [www.dsu.siena.it/provveditorato.html](http://www.dsu.siena.it/provveditorato.html). La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il direttore: dott. Ubaldo Lanari.

S-26578 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda speciale «Unità Sanitaria Locale Est» Ospedale di Brunico

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano - Azienda speciale «Unità Sanitaria Locale Est» - Ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11, I - 39031 Brunico (Bolzano), tel. 0474/581111, fax 0474/551113.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14.

Descrizione: servizio di pulizia ordinaria nel presidio ospedaliero di Brunico inclusi servizi distaccati per un presunto importo complessivo annuo di L. 1.000.000.000. € 516.456,90 esente da I.V.A. Numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione:

ospedale di Brunico, via Ospedale n. 11, Brunico;

edificio ex amministrazione, via Ospedale n. 13, Brunico;

scuola per infermieri professionali, via Karl Toldt n. 4, Brunico;

focolare psichiatrico, via Karl Toldt n. 4, Brunico;

Marienhof, via Ospedale n. 4, Brunico;

Villa Elsa, via Andreas Hofer n. 25, Brunico;

Villa Kammerer, via Ospedale n. 7, Brunico;

sede di distretto sanitario, vicolo dei Frati n. 3, Brunico;

centro di riabilitazione fisica, piazza Cappuccini n. 3, Brunico;

Villa Kiener, app. Kiener e app. Khuen, via Andreas Hofer n. 6, Brunico;

alloggio per allievi, rione Peter Anich n. 6, Brunico;

alloggio per obiettori di coscienza, via Teodone n. 21, Brunico;

sede di distretto di Campo Tures, via Hugo von Taufers n. 2, (asilo);

sede di distretto di Campo Tures, Centro Tubris, (2 appartamenti);

sede di distretto Dobbiaco, via Herbsstnberg, (Fürststhaus);

sede di distretto S. Martino in Badia, via Pinis n. 118.

4.a)-b)-c)-

5. Divisione in lotti: l'offerta è da presentare per l'intero servizio.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° febbraio 2000 - 31 gennaio 2003.

8.a) Ufficio presso il quale possono essere richiesti i documenti essenziali: vedi punto 1. Consegna su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 15 dicembre 1999, ore 12;

c) ammontare della tariffa per l'invio della documentazione nonché modalità di pagamento: L. 250.000.

Versamento al tesoriere dell'U.S.L. Est, Cassa Rurale di Brunico, c/c bancario n. 9/00/265195, ABI n. 8035, CAB n. 58242.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 11 gennaio 2000, ore 9, nella sala di riunioni dell'U.S.L. Est, via Ospedale n. 11, Brunico.

10. Cauzione e garanzia:

a) cauzione per partecipare all'appalto: L. 50.000.000, € 25.822,84;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione al netto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che il concorrente deve possedere nonché le formalità cui deve assolvere nel presentare offerta sono indicate all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Le offerte dovranno venire redatte con il sistema dei prezzi unitari.

16. Altre informazioni: l'offerta, redatta in lingua italiana, oppure in lingua tedesca, dovrà pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando entro e non oltre il 10 gennaio 2000, ore 12.

Sull'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Gara per l'appalto del servizio di pulizia nell'ospedale di Brunico e nei servizi periferici».

17. Data di invio del bando: 19 novembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio per le pubblicazioni ufficiali presso le Comunità Europee: 19 novembre 1999.

Brunico, 17 novembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Peter Santer.

S-26580 (A pagamento).

## COMUNE DI PORDENONE

### Appalto dei servizi di brokeraggio assicurativo

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434/392252, fax 0434/392418, internet: www.comune.pordenone.it - amministrazione.

2. Luogo di esecuzione: Comune di Pordenone.

4. Caratteristiche del servizio: ex art. 2 capitolato.

5. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante esperimento di licitazione privata sulla scorta dei parametri indicati all'art. 8 del capitolato.

6. Durata del servizio: anni 3 (tre) della data di affidamento, e comunque non prima del 1° gennaio 2000.

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del giorno 14 dicembre 1999.

10.b) Indirizzo al quale tali domande redatte in carta legale, in italiano devono essere inviate: Comune di Pordenone, settore appalti e contratti, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone.

La documentazione, qualora in lingua straniera, dovrà essere accompagnata da traduzione giurata ricevuta da notaio.

Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla scadenza del bando.

11. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

a) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente. Le imprese straniere non iscritte alla C.C.I.A.A. debbono dichiarare l'iscrizione negli albi o liste ufficiali dello Stato cui appartengono. È ammessa la riunione di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 (centoventi) giorni dal termine della presentazione.

13. L'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta.

14. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare, qualsiasi sia il numero di offerte pervenute.

16. Altre indicazioni: copia del capitolato può essere richiesta al seguente indirizzo: Comune di Pordenone, settore AA.CC., corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone.

Per informazioni in lingua italiana: settore AA.CC., tel. 0434/392252.

Pordenone, 17 novembre 1999

Il dirigente del settore AA.CC. - Economato:  
avv. Giorgio Bonet

S-26581 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

### Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: I.N.A.I.L.L. - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione centrale patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6 - 00144 Roma, tel. 06/54871, telefax 06/54873550.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo di esecuzione: Roma, via Fomovo n. 8, palazzine A, B e piano terra della palazzina C.

Natura dei lavori: lavori di manutenzione straordinaria: opere murarie e affini; realizzazione di impianti di condizionamento autonomo; realizzazione impianto trasmissione fonica e dati; adeguamento impianti elettrici; rifacimento impianti idrico-sanitari; adeguamento alle norme di prevenzione incendi (gara n. 36/99). Progettazione esecutiva di tutti gli impianti. Lotto unico.

Importo a base di gara L. 3.100.000.000, € 1.601.016,39, oltre l'I.V.A., più L. 50.000.000, € 25.822,84 per oneri per la sicurezza e L. 200.000.000, € 103.291,38 per lavori in economia, non soggetti a ribasso, per un importo complessivo presunto di appalto di L. 3.350.000.000, € 1.730.130,61, oltre l'I.V.A.

Categorie d'iscrizione all'A.N.C.: G1, fino a L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69 (prevalente), G11, fino a L. 1.500.000.000, € 774.685,35.

Ai fini del subappalto le lavorazioni relative alla categoria prevalente (G1) non possono essere subappaltate per importo superiore al 30%.

Termine di esecuzione dei lavori: centoventi giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Documenti tecnico-amministrativi: consultabili presso la Direzione centrale patrimonio - Ufficio III, piazzale G. Pastore n. 6, Roma (giorni feriali escluso il sabato, ore 8,30/15, tel. 06/54873496-06/54873507) e acquisibili con costo di riproduzione a carico del richiedente, unitamente all'allegato 1 (Modalità di presentazione dell'offerta) e all'allegato 1/A (schema di dichiarazione).

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: redatte in lingua italiana, il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 12, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: I.N.A.T.L. - Direzione centrale patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6 - 100144 Roma (piano 4°, stanza 402). Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero, se redatti necessariamente in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese partecipanti, purché muniti di delega del legale rappresentante.

Apertura plichi il 23 dicembre 1999, alle ore 10, in seduta pubblica, in Roma, piazzale G. Pastore n. 6.

Il medesimo giorno si procederà al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. (verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà nella stessa sede in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 11 gennaio 2000.

Cautioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 67.000.000 - € 34.602,61, pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, sottoscritte con firma autenticata.

Cautione definitiva: garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale aumentata, in caso di ribasso superiore al 20%, di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso.

Finanziamento lavori: fondi INAIL iscritti in bilancio.

Pagamenti: a s.a.l. non inferiori a L. 500.000.000/€ 258.228,45 e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà eseguito dall'aggiudicatario, con l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate, con indicazione delle ritenute di garanzia operate, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e degli articoli 10, comma 1, lettera d) (con esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. (esclusi quelli di cui alla lettera c). Alla gara possono, altresì, partecipare le imprese stabilite in altro stato della U.E., secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione delle a.t.e. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta.

Requisiti per la partecipazione, da attestarsi con dichiarazione successivamente verificabile, resa in conformità della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal legale rappresentante o da persona avente i poteri di rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come da fac-simile Allegato 1/A, sono:

- a) iscrizione all'A.N.C. per le categorie e importi di cui sopra;
- b) per le imprese stabilite in altro Stato della U.E., iscrizione negli albi o liste ufficiali dello Stato di appartenenza;
- c) capacità economico-finanziaria (cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,50 l'importo a base di gara, relativa all'ultimo quinquennio; costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari sopra richiesta) ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991;
- d) iscrizione nel registro delle imprese o equivalente del proprio stato di appartenenza attestante, per le imprese italiane, anche il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e) della legge n. 46/1990 o equipollente per le imprese straniere;
- e) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;
- f) insussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;
- g) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificative e integrazioni (normativa antimafia);
- h) l'accettazione di tutti gli obblighi ed oneri indicati nei documenti tecnici di gara, dei quali il concorrente dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;
- i) eventuale dichiarazione di voler subappaltare lavori o parti di opere, ai sensi dell'art. 18 della legge 18 maggio 1990, n. 55 e s.m.i.

In caso di r.t.i. e di consorzi, i requisiti di cui al punto a) devono essere posseduti come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991; quelli di cui al punto c), come previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate o associate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, salvo quanto disposto dall'art. 11 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

La presentazione dell'offerta dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15).

L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità indicate nella scheda Allegato 1.

L'invio del plico resta ad esclusivo rischio del mittente: non saranno presi in considerazione plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando e dell'Allegato 1 o pervenuti dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'inosservanza e/o l'omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, alle formalità e modalità relative alla formazione ed all'invio del plico, alla redazione dell'offerta, all'inoltro dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

Svincolo dall'offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara e sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Nella caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento l'amministrazione ha facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento

dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Nel caso in cui non pervengano almeno due offerte valide la gara sarà dichiarata deserta.

Varianti: si applica l'art. 25 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Altre informazioni: le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873496-06/54873507, telefax 06/54873494.

Le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873128-06/54873076.

Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo D'Arienzo.

Direzione centrale patrimonio  
Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi

S-26639 (A pagamento).

## CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Via Tizzoni n. 2

Tel. (02) 92.781 - Fax (02) 92.78.235

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217430154

*Estratto di avviso di asta pubblica - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto della frazione umida dei rifiuti solidi urbani all'impianto di trattamento di Mediglia (MI).*

Si informa che all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 24 novembre 1999 al 20 dicembre 1999 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Importo servizio: L. 100.000.000.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 73 del regio decreto n. 827/1924.

Iscrizione: iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e del decreto ministeriale n. 406/1998; C.C.I.A.A. con oggetto adeguato.

Tempo di durata: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Termine consegna offerte: ore 12 del 20 dicembre 1999.

Apertura plichi: ore 10 del 21 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni: Ufficio tecnico comunale: il lunedì dalle 8,15 alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

Cernusco sul Naviglio, 17 novembre 1999

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-30179 (A pagamento).

## CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Via Tizzoni n. 2

Tel. (02) 92.781 - Fax (02) 92.78.235

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217430154

*Estratto di avviso di asta pubblica - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti ingombranti*

Si informa che all'albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 24 novembre 1999 al 20 dicembre 1999 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Importo servizio: L. 294.000.000 comprensivo di ecotassa.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 73 del regio decreto n. 827/1924.

Iscrizione: iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e del decreto ministeriale n. 406/1998; autorizzazione al recupero/smaltimento dei rifiuti ingombranti C.C.I.A.A. con oggetto adeguato.

Tempo di durata: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Termine consegna offerte: ore 12 del 20 dicembre 1999.

Apertura plichi: ore 11 del 21 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni: Ufficio tecnico comunale: il lunedì dalle 8,15 alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

Cernusco sul Naviglio, 17 novembre 1999

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-30180 (A pagamento).

## CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Via Tizzoni n. 2

Tel. (02) 92.781 - Fax (02) 92.78.235

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217430154

*Estrato di avviso di asta pubblica - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti legnosi*

Si informa che all'Albo pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 24 novembre 1999 al 20 dicembre 1999 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Importo servizio: L. 50.000.000.

Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ex art. 73 del regio decreto n. 827/1924.

Iscrizione: iscrizione albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del decreto legislativo n. 22/1997 e del decreto ministeriale n. 406/1998; autorizzazione allo smaltimento/recupero rifiuti legnosi; C.C.I.A.A. con oggetto adeguato.

Tempo di durata: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Termine consegna offerte: ore 12 del 20 dicembre 1999.

Apertura plichi: ore 9 del 21 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni: Ufficio tecnico comunale: il lunedì dalle 8,15 alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 19, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

Cernusco sul Naviglio, 17 novembre 1999

Il presidente di gara: arch. Franco Oggioni.

C-30181 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

*Estrato del bando di gara per pubblico incanto*  
Codice gara n. 174697

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Caserta - Caserma Ferrari Orsi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di straordinaria manutenzione finalizzata alla riqualificazione per esigenze V.F.P. delle casermette n. 2 e 3 aliquota n. 6.

4. Importo base di gara: L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29) di cui L. 140.000.000 (€ 72.303,97) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso, + IVA al 10%.

5. Categorie ANC richieste: G1 L. 3.600.000.000 (prevalente) G11 L. 3.400.000.000 (scorporabile) con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni: nessuna.

6. Opere scorporabili: G11.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni ottocossessantasette solari consecutivi.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 23 del mese di dicembre 1999, alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo o a misura, dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con la 10ª D.G.M. di Napoli, via P. Metastasio n. 99 - 80125 Napoli, tel. 081/2396400.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 6223/S.M.E./99 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8, comma 11-bis, nonché agli articoli 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista ai precedenti punti 5 e 6;

3) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

4) cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09181), in accordo con quanto previsto al comma 2.a dell'art. 5 D.P.C.M. n. 55/1991;

5) costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al precedente punto 17.4), in accordo con quanto previsto al comma 2.b dell'art. 5, D.P.C.M. n. 55/1991;

6) esecuzione lavori nella categoria prevalente per L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) in accordo con quanto previsto all'ultimo periodo del comma 2.b, dell'art. 5, D.P.C.M. n. 55/1991;

7) nel caso di associazioni verticali, costituite o previste, la/e mandante/i che assumono in proprio i lavori della categoria scorporabile devono possedere, nel quinquennio 1994-98, i seguenti requisiti minimi cumulativi:

cifra d'affari globale in lavori L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50);

esecuzione lavori nella categoria scorporabile (G11) L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97).

Il tutto nella misura minima del 20% per ogni singola impresa mandante.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 8 del bando integrale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:  
Gen. Esp. Parise ing. Dario

C-30293 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Per il giorno 15 dicembre 1999 è indetta l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di copertura della piscina comunale.

Il prezzo complessivo dell'appalto, soggetto a ribasso, ammonta a L. 568.619.661 (€ 293.667,55).

Il bando integrale, il capitolato e tutti gli elaborati di progetto sono depositati presso l'U.T.C. di questo comune (piazza G. Falcone, telefono n. 0831/654741, telefax n. 0831/653763).

Il responsabile del IV settore: ing. M. Zaccaria.

C-30105 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

*Esito pubblico incanto relativo a «opere di drenaggio profondo e di bonifica dell'area Palombella/Barducci a monte del By Pass»*

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto.

Importo a base di gara: L. 6.342.957.000 oltre I.V.A.

Data di aggiudicazione: verbale di aggiudicazione provvisoria del 7 settembre 1998; determinazione dirigenziale per aggiudicazione definitiva del 4 novembre 1999, n. 2549.

Aggiudicatario: A.T.I. «Co.Re.Str.» e «Rosi Giancarlo».

Prezzo di aggiudicazione: L. 5.205.550.500 oltre I.V.A.

Offerte pervenute: 1) Giovanni Rodio e C. (Casalmiocco); 2) A.T.I. Palo Atlante (Torino); 3) S.C.A. (Roma); 4) A.T.I. S.G.F. (Roma); 5) Luigi Notari (Milano); 6) Sled (Napoli); 7) Sicos (Torino); 8) A.T.I. Edilconsol (Roma); 9) Ivecos (Vittorio Veneto - TV); 10) Co.E.Str. (Firenze); 11) Marini Eremenegildo (Rubano - PD); 12) Sacaim (Marghera); 13) A.T.I. ABC Sopren (Monselice - PD); 14) A.T.I. Costr. Bianchini (Ceva - CN); 15) A.T.I. Mi.Cos. (Roma); 16) Inteco (Roma); 17) A.T.I. CGX (Porto Viro - RO); 18) Cons. Triveneto Roccatori (Fonzaso - BL); 19) Vipp lavori (Angiari - VR); 20) Scuto Michele (S. Agata Li Batiati - CT); 21) Alberto Fagotti (Petrignano di Assisi - PG); 22) GFC (Trento); 23) Di Vincenzo Dino e C. (Pescara); 24) A.T.I. Icop (Udine); 25) Geosonda (Roma); 26) A.T.I. De Sanctis Costruzioni (Napoli); 27) A.T.I. Veneta Pali (Martellago - VE); 28) Inicettojet (Parma); 29) Geo Costruzioni (Roma); 30) Abrate (Carmagnola - TO); 31) Interfin (Napoli); 32) Locatelli (Grumello); 33) Ricci Guido e C. (Castel di Sangro - AQ); 34) Favellato Claudio (Fornelli - IS); 35) Trevi (Cesena); 36) Sec (Venafrò - IS); 37) Euro Green (Flavon - TN); 38) Cogeis (Quincinetto - TO); 39) A.T.I. Interredil (Roma);

40) Edilsonda (Roma); 41) A.T.I. Pa.Ca. (Parma); 42) A.T.I. Ruscalla (Asti); 43) A.T.I. F.lli Mariani (Roma); 44) Else (Milano); 45) Fondazioni Speciali (Parma); 46) Eurosol (S. Mauro Torinese); 47) A.T.I. Injectosond (Genova); 48) A.T.I. Co.Re.Str. (Bologna); 49) A.T.I. Geobeton (Marcellinara - CZ); 50) A.T.I. Prandini Eco Geo (Castelfranco Emilia - MO); 51) Pressalti (Milano); 52) Dolomiti Rocce (Ponte nelle Alpi); 53) A.T.I. Ruscitto geom. Giuseppe (Campobasso); 54) Co.Par.Fin. (Montedodorio); 55) Mattiotta Pierino e Figli (Courgnè - TO); 56) Ariola Pali (Napoli); 57) A.T.I. R.A.I.T. (Roccapiemonte - SA); 58) Galasso Costruzioni (Campobasso); 59) Ing. Sparaco Spartaco (Roma); 60) Ricciardello Costruzioni (Roma); 61) A.T.I. Ing. Pavese e C. (Parma); 62) A.T.I. Elmie (Civita Castellana); 63) A.T.I. Geocor (Falconara Marittima); 64) A.T.I. Monti (Auronzo di Cadore); 65) Pacchiosi Drill (Sissa - PR); 66) A.T.I. Tecnocrade (Perugia).

Bando di gara pubblicato sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* italiana n. 150 del 29 giugno 1999, sul B.U.R. Marche n. 67 del 1° luglio 1999, all'albo pretorio del comune di Ancona dal 1° luglio 1999 al 23 agosto 1999, pubblicato per estratto il 2 luglio 1999 sui quotidiani «Il Resto del Carlino» e «Il sole 24 Ore».

Direttore area lavori pubblici: ing. Carlo Galeazzi.

C-30106 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

1. Ente appaltante: Regione Veneto - Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani, n. 1 - 35128 Padova - Italia, telefono n. 049/8211601/2, fax n. 049/8211640.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi le apparecchiature;

c) forma della fornitura oggetto della gara: compravendita per un importo complessivo presunto di L. 4.000.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 2.065.827,60.

3. a) luogo della consegna: Azienda Ospedaliera di Padova;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di ecografi; numero riferimento C.P.A.: C.P.V. 33112000-8/33112200-0;

c) quantità dei prodotti da fornire: numero quindici ecografi suddivisi in 2 lotti così individuati: numero cinque ecografi di fascia alta, numero dieci ecografi di fascia media e medio-alta;

d) possibilità di presentare offerte per parte della fornitura in gara: i fornitori possono presentare offerta anche per un singolo lotto.

4. Termine di consegna: secondo i tempi e le modalità precisati nel capitolato speciale.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; eventuali raggruppamenti di imprese devono essere chiaramente indicati nella domanda di ammissione gara. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 13 dicembre 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Azienda Ospedaliera di Padova, ufficio protocollo, servizio organizzativo, (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova - Italia, all'attenzione del servizio approvvigionamenti.

La domanda, redatta su carta legale, e la documentazione richiesta al successivo punto 9 (da 9.1 a 9.5) devono pervenire in busta chiusa con la dicitura: «domanda di ammissione gara per la fornitura di ecografi», oltre al nominativo del mittente;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione ditte alla gara.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime richieste ai fornitori interessati per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalle sotto elencate dichiarazioni, rilasciate con le forme stabilite dalla normativa vigente o in forme equivalenti per gli stati membri:

9.1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

9.2) certificato iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 9.1);

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, lettera a), referenze bancarie, e lettera c), fatturato globale e importo forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate in Europa negli ultimi tre anni;

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere: a), si richiede solo l'elenco con il rispettivo importo delle principali forniture degli ultimi tre anni dichiarato dal fornitore; b) ed e), con riferimento al possesso del marchio CE;

9.5) dichiarazione del legale rappresentante della ditta dichiarante la sede dalla quale viene erogato il servizio di assistenza tecnica e l'organizzazione del servizio di assistenza.

*N.B.* Possono essere presentate dichiarazioni cumulative.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione in lotti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai parametri che saranno indicati nel capitolato speciale, ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

12. Divieto di varianti: non sono accettate offerte plurime per il medesimo lotto.

13. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi al servizio approvigionamenti: telefono 049/821.1610 oppure 821.1634.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 24 febbraio 1999 - S 38/182.

15. Data di invio del bando: 17 novembre 1999.

16. Data di ricezione del bando: 17 novembre 1999.

Padova, 17 novembre 1999

Il direttore generale: dott. G. Braga.

C-30109 (A pagamento).

## COMUNE DI NOVI LIGURE

### Avviso d'asta

Il comune di Novi Ligure (telefono 0143/772336/314, fax 772367) indice per il giorno 13 dicembre 1999 alle ore 14,30 asta pubblica per i lavori di realizzazione: Centro Fieristico.

Importo a base d'asta L. 3.256.499.836 (€ 1.681.841,807) opere prevalenti: L. 2.400.499.836 categoria G1; opere scorponabili: L. 856.000.000 categoria G11.

Tempo esecuzione lavori: diciotto mesi dalla data di consegna.

I lavori consistono nel recupero dell'immobile S. Rocco da destinarsi a Centro Fieristico.

Modalità di aggiudicazione: ad unico incanto col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta e con l'esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, legge n. 109/1994 e seguenti modifiche).

Le offerte devono pervenire all'ufficio protocollo, via Giacometti n. 22, entro le ore 11,30 del 13 dicembre 1999 mentre la verifica ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 avverrà il 23 dicembre 1999 ore 14,30.

La documentazione richiesta è quella atta a comprovare l'iscrizione dell'impresa al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. e l'assenza di fallimenti o procedure equivalenti, l'iscrizione all'A.N.C. per importo e categorie indicate.

È altresì richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, e certificato del casellario giudiziale dei soggetti per i quali è previsto per legge e una dichiarazione per il cui contenuto si rimanda al bando integrale, il quale riferisce altresì la forma e le modalità di presentazione della documentazione succitata oltre a quelle richieste ai termini di legge per le cooperative e i raggruppamenti temporanei di impresa. Per la gara è obbligatoria la visita dei luoghi a seguito della quale viene rilasciato attestato da inserire nella documentazione di gara.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio dal 17 novembre 1999.

Il dirigente secondo settore: ing. Paolo Ravera.

C-30112 (A pagamento).

## PREFETTURA DI FORLÌ - CESENA

Forlì, piazza Ordelaffi n. 2

Telefono 0543/719111 - Fax 0543/719666

### Bando di gara

È indetta una gara di licitazione privata per l'acquisto di presunti q.li 1300 di olio combustibile per il riscaldamento e funzionamento docce del Centro Addestramento Polizia Stradale di Cesena.

La fornitura dovrà essere effettuata franco serbatoio, presso il suindicato organismo entro tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000-31 marzo 2001.

La fornitura non è divisa in lotti.

Le istanze di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire alla prefettura di Forlì-Cesena, piazza Ordelaffi n. 2 - Forlì, improrogabilmente entro il 10 dicembre 1999 ore 12.

Detta istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione non anteriore a sei mesi:

documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a), 14, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte in possesso dei requisiti richiesti saranno ammesse a presentare l'offerta e l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso rispetto al prezzo risultante dal listino dei prezzi all'ingrosso pubblicato dalla camera di commercio di Milano con riferimento ai «prezzi di mercato» ed escludendo esplicitamente i prezzi del listino medio provinciale o di altri che possono essere contenuti nella stessa pubblicazione.

Il prefetto: Ferri.

C-30172 (A pagamento).

## CONSORZIO INTERPROVINCIALE ALTO CALORE

Avellino

### Avviso d'asta

Ente appaltante: Consorzio Interprovinciale Alto Calore, corso Europa n. 41 Avellino, telefono 0825/794-1, fax 0825/31105.

Oggetto: Lavori di sostituzione della condotta adduttrice del ramo Candida - Altavilla Irpinia, tratta Candida - Grottolella.

Importo lavori L. 2.800.946.364 (€ 1.446.568,073) di cui L. 778.358.864 (€ 401.988,805) per lavori a misura e L. 2.022.587.500 (€ 1.044.579,268) per lavori a corpo.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 140.047.318 (€ 72.328,403).

Importo a base d'asta L. 2.660.899.046 (€ 1.374.239,670).

Procedura e modalità di aggiudicazione: asta pubblica, sistema e modalità di cui art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e articoli 20 e 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Criterio offerta a prezzi unitari ai sensi art. 5, legge n. 14/1973, ammissione di sole offerte in ribasso.

Per quanto riguarda la soglia di anomalia, che comporterà l'esclusione automatica delle offerte con ribasso ad essa pari o superiore, in sede di gara si procederà ai sensi del comma 1-bis, art. 21, legge n. 109/1994 modificato art. 7, legge n. 415/1998 e pertanto saranno escluse innanzitutto il 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore e di minore ribasso.

Si procederà poi all'individuazione della media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte ammesse nonché ad incrementare detto valore dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media con la precisazione che le offerte di maggior ribasso escluse dal conteggio della media dei ribassi ammessi a gara, non saranno considerate neppure ai fini della individuazione degli scatti dei ribassi che superano la detta media.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'aggiudicazione avverrà secondo la procedura stabilita dal combinato di cui art. 5, legge n. 14/1973 e art. 21, della legge n. 109/1994.

Finanziamento: fondi P.O. FERS Infrastrutture, annualità 1998.

Misura 5.1 prog. n. 1462.

Durata dell'appalto: mesi dodici data verbale consegna lavori.

Cauzione: provvisoria 2% dell'importo a base d'asta.

Definitiva: 10% importo aggiudicazione.

In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Categoria prevalente: G/6, intero importo.

Iscrizione A.N.C. richiesta: G/6 importo minimo L. 3.000.000.000.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura.

Soggetti ammessi a partecipare: di cui art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Imprese singole e in associazione temporanea o in consorzio, come previsto art. 13, legge n. 109/1994 e con le modalità previste dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Celebrazione asta: presso sede consorzio il 15 dicembre 1999 ore 9.

L'asta sarà presieduta dal direttore generale assistito da apposita commissione di gara. La seduta è pubblica.

Saranno ammessi a proporre osservazioni unicamente i legali rappresentanti delle imprese invitate, i direttori tecnici delle stesse e i soggetti in possesso di procura speciale inidonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto della impresa partecipante alla gara.

Si procederà, quindi, alla apertura dei plichi trasmessi e sarà esaminata la documentazione amministrativa richiesta limitatamente alla dichiarazione di cui ai punti 1 e 2 del presente avviso.

Successivamente si procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994, al sorteggio del 10% delle offerte presentate al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso.

Si procederà, alla apertura delle buste contenenti l'offerta economica delle ditte ammesse a gara.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire, per la partecipazione all'asta, a mezzo raccomandata postale all'indirizzo del consorzio sopra specificato, entro e non oltre le ore 12, del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara, apposito plico debitamente chiuso, controfirmato e timbrato (col timbro della ditta) sui lembi di chiusura.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura «Asta pubblica affidamento lavori di sostituzione della condotta adduttrice del ramo Candita - Altavilla I, tratta Candita - Grottolella».

In tal plico dovrà essere inserita: l'offerta economica e la documentazione di gara appresso indicata.

L'offerta dovrà essere redatta utilizzando l'apposita lista delle categorie di lavori e fornitori compilata dal consorzio che dovrà essere completata nella terza colonna con i prezzi unitari, espressi in cifre e lettere, che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori, e nella quarta colonna, con i prodotti risultanti dalle quantità, di cui alla colonna 2, per i prezzi di cui alla colonna n. 3.

In caso di discordanza tra i prezzi in cifre e quelli in lettere sarà preso in considerazione il prezzo indicato in lettera.

Il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti della colonna n. 4, sarà indicato in calce al modulo stesso.

Tale importo complessivo, non potrà oltrepassare l'importo a base d'asta.

Tale modulo offerta, munito delle occorrenti marche da bollo (una da L. 20.000 ogni 4 fogli), dovrà essere sottoscritto pagina per pagina, pena esclusione della gara, dal titolare o dal legale rappresentante della impresa concorrente.

Tale modulo così compilato, dovrà essere inserito in apposita busta che chiusa e sigillata sui lembi di chiusura non dovrà contenere altri documenti.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Non saranno ammesse correzioni sul modulo se non espressamente confermate e sottoscritte.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il modulo offerta necessario per la partecipazione alla gara, dovrà essere ritirato presso l'ufficio contratti del consorzio dalle ore 9,30, alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

In caso di A.T.I. già costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta dalla impresa capogruppo.

In caso di partecipazione A.T.I. non ancora costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e dovrà contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella indicata come capogruppo.

Nel plico, oltre la busta chiusa dell'offerta, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1) dichiarazione, resa in carta semplice, con la quale il legale rappresentante della società, con espresso riferimento all'opera in appalto, dichiara puntualmente pena esclusione dalla gara:

a) l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G/6 per importo di L. 3.000.000.000 con indicazione dei nominativi dei direttori tecnici dell'impresa;

b) di essere in regola con l'obbligo di revisione o nel caso di revisione in corso, attestazione di aver presentato la pratica di revisione presso la competente segreteria A.N.C.;

c) l'inesistenza a proprio carico di condanne per reati che incidano sulla moralità professionale e inesistenza di condanne che comportano come pena accessoria l'incapacità a contrattare con le pubbliche amministrazioni.

Si fa presente che tale dichiarazione dovrà essere resa sotto pena di esclusione dalla gara: per le imprese individuali dal titolare e dal direttore tecnico, per la S.n.c. singolarmente da tutti gli accomandatari e dal direttore tecnico per gli altri tipi di società singolarmente da tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e dal direttore tecnico;

d) che nell'ultimo quinquennio nei confronti della ditta/società non figurano definitive o pendenti procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata e che non figurano pendenti istanze rivolte ad instaurare una di tali procedure;

e) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto Ministero Lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172) è stata di importo almeno pari a quello a base d'appalto;

f) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto e);

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

i) di avere preso visione dei luoghi e di avere preso conoscenza di tutte le condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e di essere consapevole di tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori;

j) di essere iscritti alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese.

Dovranno essere dichiarati in particolare i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, generalità del titolare o del legale/ri rappresentante/i ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità dei soci (per le S.n.c.) e dei soci ammandatari (per le S.a.s.);

k) di avere preso conoscenza del capitolato speciale di appalto e di accettarlo integralmente senza riserve;

l) di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultino da essa controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

2) cauzione provvisoria 2% dell'importo dei lavori posti a base d'appalto da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata esclusivamente da istituti bancari o compagnie di assicurazione. Tale fidejussione bancaria o assicurativa dovrà avere validità non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale polizza dovrà essere accompagnata dall'impegno del fidejussore a rilasciare anche la cauzione definitiva nel caso in cui il concorrente risulti aggiudicatario. Tale cauzione sarà restituita alle imprese non aggiudicatarie appena ratificata definitivamente la gara.

Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati, la predetta cauzione è ridotta del 50%.

Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, e nella necessità di dover completare la procedura concorsuale entro il 20 dicembre 1999, si richiede alle imprese partecipanti di trasmettere, sotto pena esclusione dalla gara, in uno a quanto sopra, anche la relativa certificazione, in originale o copia conforme costituita da:

1) certificato A.N.C. di data non anteriore a un anno da quella del presente avviso;

2) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso riportante la dicitura richiesta al punto 1/4;

3) certificato casellario giudiziale riferito ai soggetti di cui al punto 1/c;

4) bilanci e dichiarazioni I.V.A. dell'impresa riferiti all'ultimo quinquennio comprovanti le dichiarazioni di cui ai punti 1/e e 1/f.

Le cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, per poter beneficiare delle disposizioni di favore, vigenti nei loro confronti, devono dichiarare l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio. In caso di partecipazione in A.T.I. le dichiarazioni di cui ai punti 1/a), b), c), d), e), f), g), h), j), l), devono essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo anche dalle imprese mandanti.

Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in combinato disposto con l'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Pertanto i requisiti di qualificazione debbono essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 40% e dalle imprese associate per almeno il 10%.

L'elenco descrittivo, il capitolato speciale e gli elaborati progettuali sono in visione presso la sede del consorzio servizio contratti nelle ore di ufficio (9,30 - 13) dei giorni feriali.

Non sarà preso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro l'ora ed il giorno fissati o che non risulti pervenuto a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta con la specificazione dell'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Per quanto riguarda l'ammissione alla gara di imprese che abbiano in caso modifiche, trasformazioni, fusioni etc. si applicano le disposizioni di cui alla circolare Ministero Lavori Pubblici 2 agosto 1985, n. 382.

I pagamenti saranno effettuati così come stabilito in capitolato.

L'approvazione dell'aggiudicazione è riservata al giudizio insindacabile del Consiglio di amministrazione del consorzio.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta, prima della stipula del contratto, a produrre eventuali integrazioni alla certificazione probatoria già trasmessa.

Ove nel termine di giorni quindici dalla data indicata nell'invito l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non sia presentata alla stipula del contratto, il consorzio avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e adoterà i provvedimenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il contratto, mentre sarà immediatamente impegnativo per l'impresa aggiudicataria impegnerà il consorzio dopo la sua formale approvazione.

L'aggiudicazione è subordinata tassativamente all'effettiva ammissione al finanziamento.

Il consorzio si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogare la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il subappalto è regolato dal capitolato speciale d'appalto conformemente alle vigenti disposizioni di legge in materia.

In caso di subappalto è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine per svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni dalla gara.

Per eventuali controversie troveranno applicazione gli articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994.

Questa amministrazione intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 s'informa che i dati forniti saranno utilizzati unicamente per le finalità connesse alla procedura in parola.

Gli stessi saranno oggetto di trattamenti informatici o manuali presso le sedi consortili.

Titolare del trattamento: Consorzio Interprovinciale Alto Calore. Al titolare del trattamento ci si dovrà rivolgere per esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della citata legge n. 675/1996.

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Esposito.

Avellino, 18 novembre 1999

Il presidente del Consiglio: prof. Vincenzo De Luca.

C-30174 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLZANO

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Bolzano, vicolo Gumer n. 7 - I 39100 Bolzano, telefono n. 0471/997370, fax n. 0471/997535.

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione, manutenzione e controllo dei parcheggi a pagamento, oltre 2000 posti a pagamento, parte su aree pubbliche parte in autosilo, tariffe di sosta fissate dal comune.

3. Luogo di esecuzione: Bolzano.

4. Durata del contratto: un anno con possibilità di rinnovo annuale fino a un massimo di sei anni.

5. Richiesta di documenti: comune di Bolzano - Ripartizione XIII, via Weggenstein n. 4 - 39100 Bolzano, invio su richiesta scritta.

6. Termine per la presentazione della richiesta di documenti: 7 dicembre 1999.

7. Termine per la presentazione delle offerte: 14 dicembre 1999 ore 12.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: offerte e loro rappresentanti.

9. Data, ora e luogo dell'apertura: 15 dicembre 1999 ore 15, sede dell'ente appaltante, vicolo Gumer n. 7 - Bolzano.

10. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 15.000.000 (€ 7.746,85) cauzione definitiva L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

11. Modalità di finanziamento e pagamento: i proventi della gestione del servizio spettano all'aggiudicatario. L'aggiudicatario versa all'ente appaltante il canone offerto in sede di gara in rate mensili.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Condizioni minime: iscrizione al registro delle imprese, avere gestito nel corso dell'ultimo quinquennio per almeno sei mesi consecutivi parcheggi a pagamento con almeno quattrocento posti macchina.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino alla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

15. Criteri di aggiudicazione: la gestione del servizio sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il canone annuo più vantaggioso per l'ente appaltante. Canone annuo a base d'appalto: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

16. Altre informazioni: la gestione del servizio deve essere inderogabilmente iniziata il giorno 1° gennaio 2000. Offerta redatta in lingua italiana o tedesca.

17. Data di invio del bando all'Unione Europea: 21 ottobre 1999.

Bolzano, 10 novembre 1999

L'assessore alla viabilità: dott. Ingeborg Bauer Polo.

C-30175 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3**  
Catania

*Aviso di pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania - Settore Provveditorato ed Economato telefono e telefax n. 095/325777.

2. Pubblico incanto: procedura aperta, da esperirsi con le modalità di cui alla legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3.a) Luogo di consegna: Nuovo Presidio Ospedaliero di Giarre (CT);

b) attrezzature suddivise nei seguenti lotti:

lotto n. 1: casermaggi vari e sanitari, arredi chiesa, bagni, palestra. Importo a base d'asta L. 1.877.279.000 (€ 969.533,69);

lotto n. 2: sistema informativo. Importo a base d'asta L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74);

lotto n. 3: cucina. Importo a base d'asta L. 773.250.000 (€ 399.350,30);

lotto n. 4: lavanderia. Importo a base d'asta L. 782.300.000 (€ 404.024,23);

lotto n. 5: reparto analisi. Importo a base d'asta L. 757.000.000 (€ 390.957,87);

lotto n. 6: radiologia. Importo a base d'asta L. 1.110.000.000 (€ 573.267,16);

lotto n. 7: terapia intensiva. Importo a base d'asta L. 404.156.000 (€ 208.729,15);

lotto n. 8: reparto otorinolaringoiatria. Importo a base d'asta L. 234.500.000 (€ 121.109,14);

lotto n. 9: reparto cardiologia. Importo a base d'asta L. 205.000.000 (€ 105.873,66);

lotto n. 10: reparto morgue. Importo a base d'asta L. 103.000.000 (€ 53.195,06);

lotto n. 11: pronto soccorso, quartiere operatorio, ginecologia. Importo a base d'asta L. 3.059.730.000 (€ 1.580.218,67);

lotto n. 12: arredi apparecchiature sanitarie. Importo a base d'asta L. 159.582.000 (€ 82.417,22);

c) la tipologia e la quantità delle attrezzature da fornire, nonché le caratteristiche tecniche minime che dette attrezzature devono possedere sono riportate nel capitolato speciale d'appalto;

d) le ditte possono presentare offerta distinta per tutti i lotti o per uno o più lotti;

4. Il termine di consegna ed installazione delle attrezzature e fissato in mesi quattro.

5. a) I capitolati speciali d'appalto devono essere richiesti e ritirati presso l'ufficio del dirigente amministrativo del presidio ospedaliero di Giarre, viale Don Minzoni n. 1;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 14 gennaio 2000;

c) i capitolati devono essere richiesti e ritirati presso il suddetto presidio ospedaliero e ne potrà essere estratta copia a cura e spese dell'interessato. Detti capitolati potranno essere inviati per posta, ma non per fax, a seguito di richiesta, specifica per ogni lotto, da inoltrare al predetto presidio, dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 15.000, per ciascun lotto, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a Azienda U.S.L. n. 3 - Servizio Tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania, con la causale «Ritiro documenti lotto n. .... per fornitura di ..... nuovo P.O. Giarre».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9, del 25 gennaio 2000, all'indirizzo di cui al punto 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 25 gennaio 2000 alle ore 10, presso i locali del Settore Provveditorato ed Economato siti in Catania, via G. Clementi n. 36, potranno assistere i soggetti legittimati a presenziare in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara.

8. Finanziamento: fondi assegnati dal C.I.P.E. con delibera 20 dicembre 1994 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 25/95) e dalla Regione Siciliana con d. a. n. 22579 del 4 luglio 1997.

9. Alla gara possono partecipare imprese appaltamento e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Le forniture saranno aggiudicate, per singoli lotti, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al punto 6, pena esclusione, quanto segue:

a) offerta economica;

b) documentazione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

d) dichiarazioni in carta legale rese ai sensi della legge n. 15/1968, tra cui quella di avere effettuato forniture nell'ultimo triennio per un valore almeno pari al triplo dell'importo posto a base d'asta per il lotto per il quale la ditta partecipa;

e) capitolato speciale firmato per accettazione.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta per come specificatamente previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura, correttamente compilata, «Contiene offerta per la fornitura di attrezzature per il nuovo P.O. di Giarre».

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da suo delegato.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerente è vincolato all'offerta per centotanta giorni.

L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1991, sono rispettivamente il responsabile del servizio appalti e fornitore ed il capo settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 12 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-30176 (A pagamento).

**E.S.A.F.****Ente Sardo Acquadotti e Fognature***Avviso di gara per pubblico incanto*

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, telefono n. 070/60321, fax n. 070/340479, rende noto che, per il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 9, è indetto presso la sede dell'E.S.A.F. un pubblico incanto per l'appalto dei sottoidricati lavori: costruzione della condotta sottomarina per Carloforte - B.A. L. 7.676.850.000 (€ 3.964.762,14) + I.V.A.

Categoria prevalente: A.R.A. / A.N.C. G7 - L. 4.572.607.155 (€ 2.361.554,51).

Opere scorponabili; A.R.A. / A.N.C. Categoria G6 - L. 3.104.242.845 (€ 1.603.207,63).

Il progetto rientra nel programma di interventi predisposti dal Commissario Governativo per superare lo stato di emergenza idrica in Sardegna (dichiarato con D.P.C.M. 28 giugno 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 157 del 7 luglio 1995, ordinanze Presidenza Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995 e n. 2424 del 24 febbraio 1996).

Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara sono fissate per le ore 9, del giorno 28 gennaio 2000 e del giorno 11 febbraio 2000.

L'incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 nel testo vigente, con esplicita esclusione delle offerte basse in modo anomalo (art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998).

Le imprese singole o associate che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire all'E.S.A.F. - Settore legale, via Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12, del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F. - Settore legale (tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 13, escluso il sabato), viale Diaz n. 116 - Cagliari.

È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-30182 (A pagamento).

**E.S.A.F.****Ente Sardo Acquadotti e Fognature***Avviso di gara per pubblico incanto  
(appalto integrato)*

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 - Cagliari, telefono n. 070/60321, fax n. 070/340479, rende noto che, ai sensi dell'art. 3, regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, dell'art. 37, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 20, legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata dalla legge n. 415/1998, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158/1995, è indetto per le ore 9, del giorno 18 gennaio 2000, presso la sede dell'E.S.A.F. un pubblico incanto con il sistema dell'appalto integrato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 nel testo vigente, per l'appalto dei seguenti lavori: costruzione dell'impianto di depurazione centralizzato al servizio dei comuni di Carbonia e S. Giovanni Suergiu, base d'asta L. 12.091.632.569 (€ 6.244.807,06) + I.V.A.

Il progetto rientra nel programma di interventi predisposti per superare lo stato di emergenza idrica in Sardegna (D.P.C.M. del 28 giugno 1995, Ordinanze Presidenza Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995 e n. 2424 del 24 febbraio 1996, 2° stralcio operativo).

Finanziamento: fondi messi a disposizione del Commissario Governativo per l'emergenza idrica in Sardegna con ordinanza P.C.M. n. 2409/1995, art. 6, comma 2, lettera c), su contabilità speciale intestata a «Presidente *pro-tempore* dell'E.S.A.F.» alimentata con girofondi della contabilità speciale di tesoreria intestata a «Presidente Giunta Regionale della Sardegna - Emergenza idrica».

Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 nel testo vigente, sono fissate per le ore 9, del giorno 4 febbraio 2000 e del giorno 18 febbraio 2000.

Detto incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso, sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 nel testo vigente, previa verifica delle offerte che dovessero risultare basse in modo anomalo ai sensi del succitato art. 21, comma 1-bis e art. 30 Direttiva CEE 93/37.

Per partecipare al suddetto incanto le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C./A.R.A. categorie opere specializzate S23, per importo adeguato.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'E.S.A.F. - Settore legale, viale Diaz n. 116 - Cagliari, non più tardi delle ore 12, del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, un plico contenente l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'E.S.A.F. - Settore legale (tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 13, escluso il sabato), viale Diaz n. 116 - Cagliari. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale. Il relativo avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 18 novembre 1999.

sito Internet: [www.regione.sardegna.it/esaf](http://www.regione.sardegna.it/esaf)

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-30183 (A pagamento).

**COMUNE DI CARPI**  
**Ufficio Appalti del Settore D/6**

Prot. Gen. n. 44502

*Avviso di pubblici incanti*

Il Comune di Carpi, corso A. Pio n. 91, indirà in data 15 dicembre 1999, rispettivamente alle ore 9 e 9,45, numero due pubblici incanti relativi ai seguenti lavori:

1) Costruzione nuovi collettori e ristrutturazione rete fognaria nella zona a nord del capoluogo, importo a base d'appalto L. 925.000.000 (€ 477.722,63) più I.V.A. - Categoria A.N.C. G6;

2) Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nell'area Peep Tre Ponti Cibeno - comparti 2/C e 3/C - importo a base d'appalto L. 415.000.000 (€ 214.329,61) più I.V.A. - Categoria A.N.C. G/3.

1. Criterio di aggiudicazione per entrambi gli appalti: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché dell'art. 21 comma 1-bis per l'individuazione delle offerte anomale. L'amministrazione si riserva le aggiudicazioni anche nel caso di una sola offerta valida.

2. I termini d'esecuzione sono: trecentosessanta giorni decorrenti dalla data dei verbali di consegna.

3. I bandi di gara integrali, contenenti le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte, potranno essere richiesti anche via fax all'Ufficio Appalti del Settore D/6 (tel. 059/649811-649815 - fax 059/649830).

4. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo, corso A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12 del *14 dicembre 1999* (termine perentorio).

5. La prima fase delle gare (esame ammissibilità offerte e sorteggio 10% degli offerenti ammessi) avverrà in data 15 dicembre 1999 presso la sede Comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

6. Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nei bandi integrali di gara.

Carpi, 17 novembre 1999

Il dirigente responsabile del settore D/6:  
dott. ing. Gian Franco Saetti

C-30113 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Regione Militare Sud**  
**Centro Amministrativo Regionale di Palermo**

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - R. M. Sud - Centro Amministrativo Regionale di Palermo, corso Calatafimi n. 1000/a - 90129 Palermo.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata prezzo base palese, ambito U.E., con procedura ristretta.

3. Categoria di appalto e descrizione: categoria 17: servizi di ristorazione presso E/D/R dislocati nella R. M. Sud - numero di riferimento della CPC: 64.

4. Data di aggiudicazione: 6 ottobre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: quattro.

7. Aggiudicazione 1° lotto ditta E. P. S.p.a., di Roma per l'importo mensile L. 823.037.600 (I.V.A. esclusa) pari a € 425.063,44673, aggiudicazione 2° lotto ditta Gemeaz Cusin S.r.l., di Milano per l'importo mensile di L. 726.392.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 375.150,159843.

8. Data spedizione bando esito gara *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 17 novembre 1999.

9. Data ricezione bando esito gara da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 17 novembre 1999.

Il direttore: Col.ammcom. Antonino Monteleone.

C-30115 (A pagamento).

**CITTÀ DI AVERSA**  
**(Provincia di Caserta)**

*Appalto servizio raccolta e trasporto R.S.U.  
col sistema del pubblico incanto*

1. Comune Aversa, piazza Municipio - 81031 - Aversa - tel. 081/5049111, telefax 081/5049182.

2. Servizio raccolta e trasporto R.S.U. - C.P.C. 94020.1.

3. Detto servizio si svolgerà su tutto il territorio comunale.

4.a) Possono partecipare prestatori di servizio, ditte individuali, società commerciali, consorzi, cooperative o associazioni temporanee di imprese, iscritti alla C.C.I.A.A., o ai corrispondenti registri vigenti nei Paesi d'origine, che abbiano attivato il settore di attività;

se italiani:

risultino iscritti nell'apposito albo nazionale istituito con legge n. 441/1987, Categoria 1, Classe C, o dimostrino di trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 16 del decreto legge 8 gennaio 1996 n. 8;

se stranieri:

risultino iscritti ad analoghi albi nazionali o, in mancanza degli albi, dimostrino il possesso della professionalità necessaria per l'espletamento dell'appalto con apposita dichiarazione giurata, rilasciata davanti alla competente autorità;

modalità e clause per l'affidamento, l'esecuzione ed il pagamento del suddetto servizio sono contenute nella determinazione settore LL.PP., n. 121 del 29 ottobre 1999 ed allegato disciplinare;

c) —.

5. L'appalto è indivisibile.

6. Sono ammesse a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

7. —.

8. Il contratto avrà la durata di mesi 4 (quattro) dal 1° gennaio 2000. L'importo a base d'asta è di L. 271.707.660, € 140.325,30 oltre I.V.A.

9. —.

10.a) Il termine ultimo della presentazione delle offerte è fissato per le ore 10 del 30 dicembre 1999;

b) il pubblico incanto sarà svolto in seduta pubblica alle ore 11 del giorno 30 dicembre 1999.

11. La cauzione definitiva, versata in contanti o garantita da polizza fidejussoria dovrà essere costituita nell'importo previsto per legge all'atto della stipula del contratto.

12. I prestatori di servizio, per partecipare alla gara dovranno essere in possesso, oltre ai requisiti richiesti al punto 4.a) degli ulteriori seguenti requisiti:

inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

possesso delle seguenti condizioni minime finanziarie, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a) cifra d'affari in servizi derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa non inferiore ad una volta e mezzo l'importo a b.a.;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 20% della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera;

c) attestato di merito rilasciato da ente pubblico popolazione non inferiore 50.000 abitanti presso cui la ditta offerente ha già svolto detto servizio.

13. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del decreto n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso. Le offerte anomale saranno valutate con i criteri di cui al successivo art. 25; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. —.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E., in data 8 novembre 1999 ricevuto via fax in pari data.

Dalla Casa Comunale, 8 novembre 1999

Il dirigente U.T.C.: ing. Alfredo Golia.

C-30116 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Azienda Sanitaria Locale n. 8 - Vibo Valentia**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 8 - via D. Alighieri - pal. ex Inam - 89900 - Vibo Valentia - tel. 0963/962499.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 6 comma 8, del decreto legislativo n. 402/1998 stante la necessità di dotare i servizi di Radiologia del P.O. di Soriano Calabro, di Cardiologia del P.O. di Serra San Bruno e della Divisione di Malattie Infettive di nuove tecnologie in tempi brevi.

4.a) Luogo di consegna - PP.OO. di Vibo Valentia, Soriano Calabro e Serra San Bruno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di numero uno ecografo, uno ecocolordoppler multidisciplinare e numero uno ecocardiografo;

c) importo totale presunto della fornitura: L. 550.000.000 oltre I.V.A., pari ad € 284.051,30.

5. Termine di consegna: la fornitura, l'installazione ed il collaudo dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata dalla ditta aggiudicataria entro trenta giorni dalla data di comunicazione dall'avvenuta aggiudicazione.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 dicembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua in cui deve essere redatta la domanda di partecipazione: italiano.

8. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerte: centoventi giorni.

9. Condizioni minime: le ditte interessate iscritte alla C.C.I.A.A., dovranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale. Alla stessa dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie o documentazione alternativa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni per un importo complessivo di L. 750.000.000 con il relativo importo, data e destinatario.

In caso di R.T.I., la documentazione richiesta dal presente bando di gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà così aggiudicata: ecocolor Doppler multidisciplinare ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998; ecocardiografo ed ecografo ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2, del regolamento di attuazione della legge regionale n. 43/1996.

11. La richiesta d'invito non vincola comunque l'amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio V Acquisizione Beni e Servizi, tel. 0963/962499. Dirigente responsabile del procedimento rag. Giuseppe Altomonte.

12. Data di invio del bando: 17 novembre 1999.

13. Data di ricevimento bando: —.

Il direttore generale: Potenza.

C-30119 (A pagamento).

### CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

#### *Bando di gara per appalto servizio spazzamento stradale e servizi accessori*

Comune di Aversa, piazza Municipio - 81031 Aversa, telefono 081/5049191, telefax 081/5049182.

Servizio spazzamento stradale e servizi accessori - CPC 94020.1; detto servizio si svolgerà su tutto il territorio comunale.

4.a) Possono partecipare ditte individuali, società commerciali, consorzi di imprese, cooperative o associazioni temporanee di imprese, iscritti alla C.C.I.A.A., o ai corrispondenti registri vigenti nei Paesi d'origine, che

se italiani:

risultino iscritti nell'apposito albo nazionale istituito con legge n. 441/1987 delle imprese esercenti attività di spazzamento o siano muniti di autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività di spazzamento dimostrino con attestazione l'avvenuta prestazione di richiesta di iscrizione nella categoria 1<sup>a</sup>, classe C (con fase di spazzamento) ed ex categoria 2<sup>a</sup>, classe C della sezione regionale dell'albo;

o dimostrino di trovarsi nelle condizioni di cui al decreto Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 407 e successive modificazioni;

se stranieri:

risultino iscritti ad analoghi albi nazionali o, in mancanza degli albi, dimostrino il possesso della professionalità necessaria per l'espletamento dell'appalto con apposita dichiarazione giurata, rilasciata davanti alla competente autorità;

b) modalità e clausole per l'affidamento, l'esecuzione e il pagamento del suddetto servizio sono contenute nella determinazione settore LL.PP., n. 121 del 29 ottobre 1999 e relativi allegati;

c) —.

5. L'appalto è indivisibile.

6. Sono ammessi a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti dal bando e disciplinare di gara.

7. —.

8. Il contratto avrà la durata di mesi quattro a decorrere dal 1° gennaio 2000, importo a base d'asta L. 830.956.364 più I.V.A.; € 429.153,15.

9. —.

10.a) Il termine ultimo della presentazione dei plichi, fissato per le ore 10 del giorno 30 dicembre 1999;

b) il pubblico incanto sarà svolto in seduta pubblica alle ore 12 del giorno 30 dicembre 1999;

c) i plichi contenenti offerte e documenti dovranno essere inviati esclusivamente per posta all'indirizzo della stazione appaltante in busta chiusa con l'indicazione dell'oggetto sulla stessa;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. La cauzione definitiva, versata in contanti o garantita da polizza fidejussoria dovrà essere costituita nell'importo previsto per legge all'atto della stipula del contratto.

12. I prestatori di servizio, per partecipare alla gara dovranno essere in possesso, oltre ai requisiti richiesti al punto 4.a) degli ulteriori seguenti requisiti:

inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del citato decreto legislativo n. 157/1995;

posso delle seguenti condizioni minime finanziarie, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a) cifra d'affari in servizi nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa non inferiore una volta e mezza l'importo a b.a.;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 20% della cifra d'affari in lavori richiesti al punto a);

c) attestato di merito rilasciato da un ente pubblico con popolazione superiore a 50.000 abitanti presso cui la ditta offerente ha già svolto il suddetto servizio.

13. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) unicamente il prezzo più basso del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, l'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del successivo art. 25 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. —.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 8 novembre 1999 e ricevuto via fax in pari data.

Dalla Casa Comunale, 8 novembre 1999

Il dirigente: ing. Alfredo Golia.

C-30122 (A pagamento).

### COMUNE DI CAMPOBASSO Settore Affari Generali

*Pubblico incanto ex decreto legislativo n. 358/1992  
e decreto legislativo n. 402/1998*

1. Ente appaltante: comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29 - 86100 Campobasso - tel. 0874/4051 - fax 0874/414094.

2. Descrizione della fornitura: specialità medicinali, antibiotici, sieri e vaccini, galenici, farmaci veterinari, prodotti parafarmaceutici e dietetici occorrenti alle tre farmacie comunali per il triennio 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

3. Base d'asta: L. 12.900.000.000 (€ 6.662.293,9) I.V.A. inclusa nel triennio (aliquota media 12%).

4. Luogo e termine di consegna: comune di Campobasso; a richiesta delle farmacie.

5. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 19, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine di ricezione offerte: ore 12 *cinquantaduesimo giorno* dalla data di spedizione dal giorno 29 ottobre 1999 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

8. Modalità di redazione ed inoltro offerte: l'offerta in lingua italiana, in bollo, deve pervenire a mezzo raccomandata a.r. indirizzata al comune di Campobasso - Ufficio gare forniture e servizi - Piazza Vittorio Emanuele n. 29, 86100 Campobasso.

L'offerta in busta sigillata, recante la dicitura «Contiene offerta economica» dovrà essere contenuta unitamente alla documentazione richiesta in un plico generale riportante l'indicazione della denominazione dell'offerente e dell'oggetto della gara. Saranno considerate nulle le offerte per persona da nominare e le offerte che perverranno in ritardo per qualsiasi causa e/o mancanti dei documenti richiesti.

9. Documentazione richiesta: all'offerta deve essere allegata la seguente documentazione: 1) capitolato speciale firmato; 2) certificato camera di commercio o documentazione equivalente secondo normativa U.E.; 3) elenco forniture identiche nel triennio precedente per almeno 15.000.000.000 oltre I.V.A.; 4) due dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria del partecipante; 5) dichiarazione insussistenza cause esclusioni art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; 6) cauzione provvisoria di L. 50.000.000.

10. Svolgimento della gara: la gara avrà luogo in seduta pubblica presso la sala «E. Mancini», piano primo Palazzo di Città.

L'apertura dei plichi e l'aggiudicazione avverranno alle ore 9,30 del giorno 22 dicembre 1999.

11. Disposizioni finali: il capitolato speciale dovrà essere richiesto in copia presso l'Ufficio gare forniture e servizi dalle ore 10 alle ore 12,30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 16,30 alle ore 18 dei giorni martedì e giovedì. Ogni ulteriore chiarimento potrà essere domandato all'Ufficio gare forniture e servizi anche telefonicamente (n. 0874/405378) o a mezzo comunicazione via telefax (n. 0874/405369).

12. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la dott.ssa Lea D'Ambrosio (tel. 0874/405378).

Campobasso, 18 novembre 1999

Il dirigente: dott. Vincenzo De Marco.

C-30184 (A pagamento).

## COMUNE DI ALBEROBELLO (Provincia di Bari)

**Settore affari generali - Ufficio appalti e contratti**

*Estratto bando di appalto-concorso (procedura ristretta) per l'affidamento in concessione del servizio d'igiene urbana e connessi - Canone annuo presunto L. 1.150.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 593.860,01.*

1. Ente appaltante: Comune di Alberobello (Provincia di Bari), piazza del Popolo - 70011 - Tel. 080/421200 - Fax 080/4325706 - Partita I.V.A. n. 00861040723.

2. Procedura di aggiudicazione:

2.a) appalto concorso ai sensi dell'art. 6, 1° e 2° comma, lettera c) e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

2.b) forma d'appalto: concessione con diritto di privativa secondo le norme di cui agli articoli 21, 1° comma del decreto legislativo n. 22/1997 e 22, 3° comma lettera b) della legge n. 142/1990;

3. Luogo di esecuzione: abitato del Comune di Alberobello e frazione «Coroggia».

4. Requisito per prestazioni di servizio:

4.a) imprese esercenti servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nelle varie fasi, iscritte all'albo nazionale di cui al decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324 e art. 30, decreto legislativo n. 22/1997 per le seguenti classi e categorie: cat. 1, cl. D; cat. 1/B, cl. D; cat. 3, cl. D; cat. 4, cl. D, idonee per poter gestire le attività di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati ed urbani pericolosi, e per l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi, di cui all'art. 33 del decreto legislativo n. 22/1997, avviati al recupero in modo effettivo ed oggettivo. Le imprese per partecipare devono essere in possesso del-

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione nella fascia di classificazione minima, ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, regolamento di attuazione.

4.b) —.

4.c) —.

5) —.

6) —.

7) —.

8. Durata del contratto: anni sei e i mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna. L'inizio del servizio avverrà entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

9. Forma giuridica raggruppamento imprese: imprese appaltate e temporaneamente raggruppate nei termini previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Domanda per essere invitati a presentare offerte:

10.a) si fa ricorso alla procedura accelerata, di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, a causa dell'imminente scadenza del contratto;

10.b) le domande, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 2 dicembre 1999. La prequalificazione sarà avviata in data 6 dicembre 1999, ore 9;

10.c) indirizzo presso cui inviare le istanze: Comune di Alberobello - Ufficio contratti ed appalti - Piazza del Popolo - 70011 Alberobello;

10.d) le domande, redatte in lingua italiana, devono contenere la dichiarazione specificata nel bando integrale.

11. Termine entro cui si invieranno gli inviti a presentare l'offerta: entro giorni 20 (venti) dal termine di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzione definitiva: 10% sull'importo presunto di L. 6.900.000.000.

13. Condizioni minime: le ditte per dimostrare la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli articoli 13, 14, 15 e 16 del decreto legislativo n. 157/1995 devono presentare dichiarazioni e documenti specificati nel bando integrale di gara, con le modalità ivi indicate.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso con l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, lettera c) e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in base agli elementi e relativi punteggi specificati nel bando integrale.

15. Altre indicazioni: si fa rinvio al bando integrale per quanto riguarda tutte le prescrizioni inerenti alla gara.

La mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

Comporta, altresì, l'esclusione dalla gara la mancanza del sigillo in ceralacca e della firma sui lembi della busta o piego esterno e del sigillo in ceralacca e della firma sui lembi delle due buste interne.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia pervenuta almeno una offerta valida; in caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si ricorda che non possono partecipare alla gara le ditte che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le spese contrattuali ed altre eventuali saranno a carico della ditta aggiudicataria della gara. Sono invece a carico dell'amministrazione appaltante tutte le spese necessarie per la pubblicità della gara.

È ammesso il subappalto, secondo le norme di legge.

Il responsabile del procedimento, per eventuali chiarimenti ed informazioni, è l'ing. Carlo Melchiorre, tel. 080/421200.

16. —.

17. Il bando è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 12 novembre 1999.

Alberobello, 12 novembre 1999

Il funzionario responsabile: ing. Carlo Melchiorre.

C-30185 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.I.**  
**Istituto Nazionale di Previdenza**  
**per i Dirigenti di Aziende Industriali**

L'I.N.P.D.A.I., con sede in Roma, viale delle Provincie n. 196, telefono 4974.1, esaspera una gara d'appalto, con la procedura del pubblico incanto, ex lege n. 109/1994 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria in alcuni stabili di proprietà siti in Roma, come sotto indicata:

A.P. n. 43/99 - lavori di rifacimento afferenti a parti comuni dei fabbricati (terrazzi a livello e di copertura, intonaci, colonne di adduzione e scarico, etc.), ed agli impianti tecnologici di alcuni immobili di proprietà siti in Roma, importo presunto a base d'asta pari a L. 2.003.474.505 oltre I.V.A. (€ 1.034.708,23). Categoria A.N.C. prevalente G1, classifica L. 3.000.000.000.

Tutte le opere appaltate dovranno essere ultimate e pronte al collaudo entro e non oltre duecento giorni lavorativi consecutivi decorrenti dalla data della loro consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori stimato a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 s.m.i., e con l'applicazione del meccanismo dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito ai sensi del comma 1-bis del citato art. 21 della medesima legge n. 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione delle gare anche in presenza di una sola offerta valida. Qualora dovessero ricorrere le condizioni, l'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, come introdotto dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/1998. Saranno ammessi alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché imprese estere aventi sede in uno Stato membro dell'Unione Europea, che pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica indicate.

I lavori sono finanziati esclusivamente con fondi propri di bilancio.

Il ricorso al subappalto è ammesso secondo le disposizioni e con le modalità contenute nella legge n. 55/1990 s.m.i., con particolare riferimento alla previsione contenuta all'art. 34, 1° comma, legge n. 109/1994 e con l'obbligo che l'aggiudicatario corrisponda direttamente il pagamento al subappaltatore.

Gli atti contenenti tutte le condizioni di appalto (schema di contratto, capitolato generale d'appalto e computi metrici estimativi), sono disponibili, con rimborso delle spese sostenute presso la sede dell'Istituto - Direzione centrale delle risorse umane e affari generali uff. III, (dal lunedì al venerdì ore 9-12, mercoledì anche ore 15-17).

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato e con dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata:

a) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e redatta sul modulo in uso presso l'I.N.P.D.A.I., attestante l'iscrizione all'A.N.C., categoria e classifica indicata per l'appalto, di importo pari o superiore all'importo di gara. Il medesimo modulo dovrà riportare, altresì, autocertificazione relativa al rappresentante legale o negoziale dell'impresa;

b) autocertificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo;

d) deposito cauzionale pari al 2% dell'importo a base d'asta costituito esclusivamente da fidejussione bancaria o assicurativa di Istituto a ciò autorizzato e di durata non inferiore a sei mesi, con decorrenza successiva alla data di presentazione dell'offerta, recante, a pena di esclusione, la seguente clausola: l'Istituto fidejussore si impegna a prestare la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998, in particolare dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la cauzione avrà validità sino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'Istituto fidejussore si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in sede di sottoscrizione del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore;

e) dichiarazione del rappresentante legale o negoziale in cui si attesta:

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

f) dichiarazione di conoscenza e di accettazione di tutti gli obblighi, soggiogati ed oneri indicati nei documenti di gara, nonché conoscenza dei luoghi in cui dovranno eseguirsi i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere in fluito sulla formulazione dell'offerta;

g) le associazioni temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da scrittura privata ricevuta da notaio (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti, ovvero dichiarazione, sottoscritta dai medesimi soggetti, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi dell'art. 13, punto 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i. I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi;

h) schema di contratto d'appalto, capitolato generale d'appalto e i computi metrici estimativi; i predetti documenti, da ritirare presso l'amministrazione, dovranno essere sottoscritti, e firmati in ogni pagina, dal rappresentante legale o negoziale dell'impresa;

i) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 1).

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata, ad eccezione della cauzione che dovrà essere presentata solo dalla capogruppo e i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali stabilite dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel plico dovrà essere inserita inoltre l'offerta, redatta in lingua italiana, chiusa in apposita busta sigillata, che sottoscritta dal rappresentante legale o negoziale dell'impresa dovrà indicare in modo chiaro:

a) la gara cui si riferisce;

b) l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico offerto - espresso in cifre e in lettere - da applicare sull'importo a base d'asta;

d) che l'offerta è formulata tenendo conto degli oneri e delle disposizioni legislative previste per i piani di sicurezza.

Per le associazioni temporanee di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese interessate.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di giorni cinque dall'aggiudicazione.

Il plico sigillato e affrancato, contenente i documenti e la busta dell'offerta, recante all'esterno in modo evidente l'indicazione della gara cui si riferisce e l'indicazione della ragione sociale o della denominazione di impresa, dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali - Ufficio III - Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 dicembre 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Prima di procedere all'apertura delle buste presentate, l'amministrazione provvederà agli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il relativo sorteggio si terrà in seduta pubblica, presso la sede dell'ente il giorno 29 dicembre 1999 ore 10.

L'apertura delle offerte economiche si terrà presso la sede dell'ente, in viale delle Provincie n. 196 Roma, in seduta pubblica il giorno 12 gennaio 2000 ore 10.

Le ditte che, avendo presentato offerta, sono interessate a partecipare all'aggiudicazione dovranno compilare e sottoscrivere il modulo incluso tra gli atti di gara.

L'I.N.P.D.A.I. è comunque libero, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta, di dare o di non dare corso alla gara e di stipulare o non il relativo contratto.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla scelta del contratto; le modalità di trattamento ineriscono alla procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

c) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Direzione centrale del patrimonio

Il dirigente generale: dott.ssa Palmira Petrocelli

C-30187 (A pagamento).

### I.N.P.D.A.I. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

L'I.N.P.D.A.I., con sede in Roma, viale delle Provincie n. 196, telefono 4974.1 intende procedere, tramite asta pubblica ai sensi dell'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979, all'affidamento dell'incarico per lo svolgimento di corsi di formazione per il personale per l'utilizzo dei programmi Word 7, Excel 7 e Outlook installati su pc in ambiente Windows Nt, nonché a fornire indicazioni di carattere generale sulla rete I.N.P.D.A.I. e l'ambiente Windows Nt, alle condizioni indicate nel contratto.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 58, punto 2.b) all'offerta economicamente più vantaggiosa con i seguenti criteri di valutazione:

- programma didattico: fino a 10 punti;
- metodologia didattica: fino a 15 punti;
- esperienze del soggetto proponente: fino a 15 punti;
- curricula dei docenti: fino a 25 punti;

livello qualitativo della proposta, rispondenza della proposta agli obiettivi espressi dall'amministrazione, modalità di realizzazione proposte: fino a 15 punti;

convenienze a congruenza dei costi rispetto alle prestazioni offerte: fino a 20 punti.

Il contratto contenente le condizioni del servizio è disponibile presso la sede dell'Istituto.

I concorrenti dovranno inviare a pena di esclusione i seguenti documenti in plico sigillato recante all'esterno in modo evidente le indicazioni relative all'oggetto della gara:

- a) busta chiusa con sigilli ad impronta contenente l'offerta economica sottoscritta dal rappresentante legale o negoziale;
- b) offerta tecnica, formulata in base alle modalità e ai requisiti indicati quali criteri di aggiudicazione;
- c) autocertificazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'assenza di sentenza di fallimento o stato di liquidazione o di concordato preventivo;

e) deposito cauzionale provvisorio pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni) effettuato mediante fidejussione bancaria assicurativa di pari importo, rilasciata da azienda appositamente autorizzata e scadente non prima di un mese dopo la data di aggiudicazione;

f) schema del contratto debitamente sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa per conoscenza e accettazione;

g) nominativo dei docenti con copia certificazione Microsoft sul le specifiche del prodotto oggetto del corso.

Il plico dovrà pervenire a «I.N.P.D.A.I. - Direzione centrale delle risorse umane e affari generali - Ufficio III - Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 5 gennaio 2000.

L'apertura delle offerte si terrà presso la sede dell'ente, in viale delle Provincie n. 196 Roma, in seduta pubblica il giorno 7 gennaio 2000 alle ore 10.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta alla sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1979 n. 696, entro 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione qualora non occuparsi nei suddetti termini l'Istituto provvederà all'immediato incameramento del deposito cauzionale.

L'Istituto si riserva l'insindacabile facoltà di non stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione della gara.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Giuseppina Manzo.

Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino.

C-30188 (A pagamento).

### COMUNE DI CAMPOBASSO Ripartizione lavori pubblici

*Publico incanto* (art. 9, comma 1, lettera a)  
del d.lgs. n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Ente appaltante: Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29 - 86100 Campobasso, tel. 0874/4051, fax 0874/318596.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Oggetto dell'appalto: acquisto di forniture ed affidamento dei lavori di straordinaria manutenzione per l'adeguamento e l'ampliamento del sistema di telecontrollo del Comune di Campobasso: sostituzione delle apparecchiature non più funzionanti o inadeguate con revisione di tutti gli schemi di trasmissione e gestione dei dati nonché delle apparecchiature hardware e software.

4. Importo: L. 750.000.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 387.342,67).

5. Luogo di esecuzione: Campobasso.

6. Termine per l'avvio e la consegna della fornitura: il termine di avvio dell'affidamento è specificato nel cronoprogramma inserito nel capitolato speciale d'appalto; il termine massimo di consegna è di sei mesi dall'avvio dell'attività.

7. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale richiedere documenti: il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso la Ripartizione LL.PP., di questa amministrazione negli orari di apertura al pubblico. Non saranno spedite copie degli atti di gara.

8. Modalità di redazione ed inoltro delle offerte:

lingua: italiana;

mezzo di spedizione ed indirizzo: raccomandata con A/R indirizzata a: Comune di Campobasso, piazza Vittorio Emanuele n. 29 - 86100 Campobasso;

termine ultimo per la ricezione: le offerte devono pervenire all'amministrazione entro e non oltre le ore 12 del 36° giorno dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.

9. Apertura delle offerte: la gara si espletterà il 28 dicembre 1999 alle ore 9, presso il Comune di Campobasso. Tutti possono partecipare all'apertura delle offerte.

10. Cauzioni: il soggetto aggiudicatario, a garanzia del servizio affidatogli, dovrà prestare una cauzione pari al 2% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondo di rotazione della Commissione europea nell'ambito del Quadro comunitario di sostegno (Q.C.S.), Ob. 1 Italia, Programma operativo «Ampliamento ed adeguamento della disponibilità e dei sistemi di adduzione e distribuzione delle risorse idriche», asse prioritario 6 «Infrastrutture di supporto ad attività economiche» sottoseste 1 «Acque».

12. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare all'incanto: ditte singole ovvero temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche; società di persona o di capitali;

liberi professionisti ingegneri, architetti, geometri, singoli, associati o temporaneamente raggruppati ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, abilitati all'esercizio ed iscritti nei rispettivi albi professionali;

società di ingegneria singole o temporaneamente raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per l'ammissione: alla domanda devono essere allegati documenti di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: l'aggiudicatario è vincolato dalla propria offerta nei modi e termini di cui al capitolato speciale di appalto.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: le offerte dei concorrenti ammessi saranno valutate tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e dei relativi fattori ponderali:

prezzo offerto punti da 0 a 60;

termine di esecuzione punti da 0 a 40.

16. Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è l'ing. Rodolfo Cocozza.

17. Data invio e ricezione del bando alla U.E.: 18 novembre 1999.

Il dirigente: dott. ing. Rodolfo Cocozza.

C-30186 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROVIGO

### Estratto di bando di gara

La Provincia di Rovigo indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della bretella di collegamento tra il casello autostradale di Rovigo sulla A/13 ed il Ccn. Ser.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 6.450.000.000, pari ad € 3.331.147. Sono richieste l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., e l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G/3 per L. 6.000.000.000.

Le offerte devono essere recapitate, con qualsiasi mezzo, alla Provincia - all'indirizzo sotto indicato - entro le ore 12 del 14 dicembre 1999.

Il testo integrale del bando è disponibile presso il Servizio appalti-contratti (via Celio n. 10 - 45100 Rovigo, telefono 0425205 1-265-310, fax 0425205265; posta elettronica: contratti@provincia.rovigo.it).

Non si fanno invii per fax.

Il direttore del settore V - LL.PP. strade:  
ing. Alessandro Romanini

C-30190 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROVIGO

### Estratto di bando di gara

La Provincia di Rovigo indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di collegamento della primaria rete viaria provenienca da Verona e Ferrara con le prospicienti aree.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 3.103.679.000, pari ad € 1.602.916,43.

Sono richieste l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria G/3 per L. 3.000.000.000.

Le offerte devono essere recapitate, con qualsiasi mezzo, alla Provincia - all'indirizzo sotto indicato - entro le ore 12 del 14 dicembre 1999.

Il testo integrale del bando è disponibile presso il Servizio appalti-contratti (via Celio n. 10 - 45100 Rovigo, telefono 0425205 1-265-310, fax 0425205265; posta elettronica: contratti@provincia.rovigo.it).

Non si fanno invii per fax.

Il direttore del settore V - LL.PP. strade:  
ing. Alessandro Romanini

C-30191 (A pagamento).

## A.S.L. N. 1 ALTO MOLISE

(Agnone (IS))

Bando di gara a mezzo pubblico incanto (procedura aperta)  
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992)

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1 «Alto Molise», via Marconi n. 22, Agnone (IS), tel. 0865/7221, fax 0865/79109.

Oggetto: appalto mediante pubblico incanto per la fornitura di un tomografo assiale computerizzato (TAC), opere edili ed impianti necessari per un importo massimo di L. 750.000.000 (€ 387.342,67) I.V.A. compresa da installare c/o il servizio di radiologia del presidio ospedaliero dell'Azienda.

Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e seguenti.

Appalto riservato alle ditte produttrici o ai rivenditori esclusivi per l'area.

Presentazione offerte: le offerte dovranno essere compilate e presentate secondo quanto riportato sul foglio delle prescrizioni di gara.

Richiesta documenti: le ditte interessate potranno prendere visione del foglio delle prescrizioni di gara e del capitolato speciale c/o l'ufficio affari generali in via Marconi n. 22, tel. 0865/722232 o ritirare copia degli stessi previo pagamento dei diritti di riproduzione.

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 14 del 10 gennaio 2000.

Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 10 dell'11 gennaio 2000 negli uffici amministrativi dell'azienda in via Marconi n. 22, secondo piano.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 12 novembre 1999.

Agnone, 15 novembre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Santoro

Il direttore generale: dott. Olinto Ciamarra

C-30192 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Piazza Dante n. 35

Tel. 0564/484111 - Fax 22385 - Numero verde 167/495052

Http://provincia.grosseto.it; e-mail: urp@provincia.grosseto.it

### Estratto

Asta per un autocarro pluriuso Mercedes Unimog U1450 lama sgombraneve, gru con cestello, base d'asta L. 250.000.000 € 129.114.

Scade 15 dicembre 1999 ore 12 gara il 16 dicembre 1999 ore 9.

Grosseto, 16 novembre 1999

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-30127 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Unità Locale Socio Sanitaria n. 4**  
 «Alto Vicentino»  
 Thiene (VI), via Rasa n. 9

*Bando di gara*

L'U.L.S.S. n. 4 con sede in Thiene, via Rasa n. 9 (tel. 0445/389111, fax 0445/370457), deve indire, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché della legge della regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, gare a licitazione privata per le seguenti forniture e relativi importi presunti (I.V.A. esclusa):

1. sistemi diagnostici per l'esecuzione di marcatori virali (anni tre) L. 1.660.000.000 € 857.318;
2. vaccini L. 500.000.000 € 258.228.

L'aggiudicazione delle gare sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ed in applicazione dell'art. 55, punto 2, lett. b) della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità specificate nei capitolati speciali.

Gli appalti sono regolati dalle clausole e prescrizioni indicate nei capitolati speciali e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Nei capitolati speciali sono inoltre previste le quantità, le caratteristiche, nonché le modalità i termini ed i luoghi di consegna dei prodotti.

Le ditte possono presentare offerta, una per ogni singola gara, nei modi previsti dal capitolato speciale.

Per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e dei capitolati speciali le ditte interessate possono rivolgersi al settore provveditorio economato dell'U.L.S.S. n. 6, telefono 0445/389417, telefax 0445/389244.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale e devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 28 dicembre 1999 all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4, via Rasa n. 9, Thiene (VI).

Le domande di partecipazione devono contenere:

a) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

b) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997, 1998, distinto per ciascun esercizio;

c) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione.

e) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara, effettuate durante gli esercizi 1996, 1997 e 1998, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare offerta entro il 28 febbraio 2000.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 novembre 1999.

Thiene, 15 novembre 1999

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-30149 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA**

1. Bando di gara del comune di Verona, piazza Brà n. 1 - 37100 Verona, tel. 0458077288, telefax n. 0458077608, Internet: www.comune.verona.it.

2. Per il giorno 22 dicembre 1999 alle ore 9 è indetto, presso il servizio contratti, un esperimento di pubblico incanto ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge n. 109/1994, come sopra modificata.

3.a) Lavori da eseguirsi nel comune di Verona;

b) lavori di manutenzione ordinaria degli impianti semaforici per l'anno 1999. Importo a base d'asta L. 448.000.000 più I.V.A., € 231.372,69. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

c) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C. S9 per un importo superiore o almeno pari a quello oggetto dell'appalto;

d) non vi sono nell'opera parti scorparabili.

4. Non necessita redigere i piani di sicurezza previsti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

5. Il tempo per l'esecuzione delle opere è previsto in trecentosessantacinque giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. L'opera risulta finanziata con mezzi propri di bilancio. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara; pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato sui suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le ditte interessate, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire a mano o per posta, ed in questo secondo caso in piego sigillato e raccomandato, al protocollo generale del comune di Verona non più tardi delle ore 13 del giorno 20 dicembre 1999 un plico chiuso recante la seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto del 22 dicembre 1999 riguardante l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti semaforici per l'anno 1999» ed il nominativo della ditta mittente.

Tale plico conterrà due buste, anch'esse chiuse:

A) la prima busta, con la dicitura «Offerta», contenente l'offerta stessa, consistente nell'indicazione del ribasso offerto, in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Detta offerta dovrà contenere, oltre all'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale anche la dichiarazione che la ditta ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli oneri previsti per la sicurezza dei lavoratori. Quanto al subappalto, la ditta è tenuta ad indicare l'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suindicata legge n. 109/1994. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

B) la seconda busta, con la dicitura «documentazione amministrativa», dovrà contenere:

a) una dichiarazione con la quale la ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici. Con detta dichiarazione la ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 25, terzo comma della legge n. 109/1994;

b) l'attestazione rilasciata dal dirigente del settore traffico e mobilità, dalla quale risulti che la ditta offerente ha effettuato una accurata ricognizione dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori; a tal fine si comunica che le ditte interessate, attraverso un proprio incaricato (uno per ogni impresa) munito di documento di riconoscimento e di apposita delega in carta semplice, dovranno eseguire tale sopralluogo

accompagnate dall'incaricato del suddetto settore, previo appuntamento (arch. Antonio Bruno tel. 0458079358, segreteria tel. 0458079361, fax 0458079300);

c) l'autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968, come integrata dalla legge n. 127/1997 e dal D.P.R. n. 403/1998, redatta dal legale rappresentante della ditta, conformemente al modello predisposto attestante:

1) l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

2) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria S9 per un importo superiore o almeno pari a quello oggetto dell'appalto in caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; di conseguenza dovranno essere presentati i certificati di ogni singola impresa; possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in altri Stati membri della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali; nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909, n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione con la quale si impegna a far presente entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata autocertificazione, redatta nei termini specificati al presente punto;

4) che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata; in caso di associazione di imprese l'autocertificazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti;

d) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 8.960.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria del comune Cassa di Risparmio di Vr-Vi-BI-An, Cariverona S.p.a., piazza R. Simoni o residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento; dalla fidejussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare:

1) l'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario;

2) la rinuncia dello stesso al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro quindici giorni a semplice del richiedente della stazione appaltante;

3) la validità della garanzia per almeno centotanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;

la cauzione è ridotta del 50% per le imprese certificate ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994; il possesso di detto requisito deve essere dimostrato o autocertificato ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni;

e) in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo; in caso di consorzio, ai sensi dell'art. 10, primo comma 1, lett. e) della legge n. 109/1994, l'offerta deve indicare per quali consorziati il consorzio stesso concorre; in caso di associazione o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente della stessa associazione o consorzio, denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto d'impegno; l'offerta dovrà essere in tal caso sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione o al consorzio, mentre il contratto sarà stipulato dalla medesima capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione della associazione o del consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta. A pena di esclusione di tutte le offerte presentate non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi oppure individualmente ed in associazione o consorzio.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara, ed in carta bollata (ad eccezione dell'autocertificazione), a norma del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, giorno ed ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 13 del giorno 20 dicembre 1999 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvare le risultanze; si riserva inoltre di effettuare controllo a campione sulle autocertificazioni presentate.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

Nell'ipotesi di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, per grave inadempimento dello stesso il comune si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994, introdotto dalla legge n. 415/1998.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addizione alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto, compreso il modulo per l'autocertificazione, sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; copia degli stessi potrà essere ritirata, previo accordo telefonico, presso la tipografia «Saletti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera n. 9, (tel. 0458031750-0458008887) o presso «La Tecnica» con sede in Verona, via S. Antonio n. 19/b (tel. 0458006613-0458033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalle ditte medesime e sarà corrisposto alle stesse.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Zanoni.

Verona, 17 novembre 1999

Il dirigente del settore traffico e mobilità:  
ing. Giorgio Zanoni

C-30152 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5**  
**Ufficio Acquisizione beni e servizi**  
Crotone  
Tel. 0962/924022 - Telefax 0962/924026

Avviso di gara

Questa azienda U.S.S.L. indice una gara a licitazione privata per l'affidamento della gestione del servizio ristorazione degenzi del presidio ospedaliero di Crotone per un periodo di mesi trentasei.

Importo annuo presunto L. 2.200.000.000 I.V.A. compresa pari a € 1.136.205,178.

Le ditte interessate, singole o riunite, dovranno inviare richiesta di invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L.L. n. 5, ufficio acquisizione beni e servizi, corso Messina n. 25 Crotone, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 dicembre 1999.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 9 (ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (lettera c), art. 11 ex art. 13) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato, settore gare, tel. 0962/924025-924022.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Economiche Europee in data 18 novembre 1999.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Megna.

C-30195 (A pagamento).

## COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (Provincia di Avellino)

*Avviso di asta pubblica per i lavori di realizzazione  
strada Varricellone-Valle della Marna*

Ente appaltante: comune di Guardia Lombardi, via Roma, 83040 Guardia Lombardi (Avellino), tel. 0827/41002, fax 0827/41440.

Importo a base d'asta: L. 935.235.500 € 483.008,826 (L. 883.713.770 per lavori a misura € 456.400,073 e L. 51.521.730 per lavori a corpo € 26.608,753) di cui L. 9.352.355 € 4.830,088) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G3 (ex 6).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli articoli 1, lett. e), e 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e degli articoli 73, lett. c), e 76 del regio decreto 3 maggio 1924, n. 827, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, 1° 3° e 4° periodo della legge n. 109/1994.

Luogo di esecuzione: località Mattine-Pozzo di Guardia Lombardi.

Caratteristiche generali dell'opera, natura, entità delle prestazioni: i lavori consistono nella realizzazione di opere stradali con movimento terra, pavimentazione stradale, opere in calcestruzzo.

Termini di esecuzione: giorni duecentosettanta dalla data del verbale di consegna.

Disponibilità elaborati: sono liberamente consultabili presso l'ufficio tecnico comunale, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12 escluso il sabato.

Capitolato: può essere rilasciato, a richiesta, entro tre giorni, previo pagamento di L. 10.000 all'ufficio economato.

Bando di gara e lista categoria di lavoro: possono essere ritirati presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali, escluso il sabato.

Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, devono pervenire, al comune di Guardia Lombardi, via Roma, 83040 Guardia Lombardi (AV), esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro le ore 12 del sedicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni, *Gazzetta Ufficiale*.

Svolgimento della gara e luogo: la gara si svolgerà il giorno successivo a quello di scadenza di presentazione delle offerte con inizio alle ore 8,30 presso l'ufficio tecnico del comune in via Roma, sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenente le offerte tutti i concorrenti anche, a mezzo di loro rappresentanti.

Cautioni: cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/1994, pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale aumentata di un punto per ogni punto percentuale di ribasso offerto dall'aggiudicatario, che eccede il 20%.

Modalità di finanziamento: fondi P.O. FESR, infrastrutture annualità 98 (in corso di stanziamento). L'aggiudicazione dei lavori è tassativamente subordinata alla delibera regionale di effettiva ammissione al finanziamento P.O. 94/99 FESR infrastrutture annualità 98. L'amministrazione comunale resta esonerata da ogni responsabilità derivante dalla mancata aggiudicazione per l'esclusione del finanziamento, così come già prescritto dalla giunta regionale della Campania con delibera n. 6798/1999.

Pagamenti mediante stato di avanzamento lavori al raggiungimento di un importo a credito netto di almeno L. 150.000.000.

Facoltà di svincolo: le imprese non risultanti aggiudicatriche sono vincolate alla propria offerta per sessanta giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Presenza di una sola offerta valida: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Piano di sicurezza: si dovrà specificare espressamente che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Documentazione per ammissione all'asta: tutti i documenti necessari per partecipare alla presente gara sono riportati nel bando di gara.

Procedura d'urgenza: i tempi sono ridotti in virtù di adozione di procedura d'urgenza.

Responsabile del procedimento: Della Vecchia geom. Francesco.

Il responsabile del procedimento:  
geom. Francesco Della Vecchia

C-30193 (A pagamento).

## COMUNE DI SONDALO (Provincia di Sondrio)

*Estratto avviso di gara*

È indetta per il 16 dicembre 1999 ore 9,30 asta pubblica per l'appalto della gestione del centro poliunzionale di Sondalo per un importo a base di appalto di L. 30.000.000 € 15.493,71 annui, per la durata di quindici anni, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Termine per la presentazione delle offerte ore 12 del 15 dicembre 1999.

Inizio della gestione: 16 gennaio 2000.

L'avviso integrale di gara ed il capitolato sono disponibili presso l'ufficio segreteria comunale tel. 0342/809020, fax 0342/809010.

Il responsabile dell'area: Berbenni dott. Marco.

C-30196 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI GROSSETO**

**Settore promozione economica  
e attività formative Ufficio turismo**  
Grosseto, via Scrvia n. 10

*Estretto bando di gara per pubblico incanto*

L'amministrazione provinciale di Grosseto indice gara pubblica da aggiudicarsi secondo il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta per fornitura di cartellonistica e segnaletica per la sentieristica provinciale, così specificata: n. 227 cartelli integrati topografici n. 33 cartelli tematici, n. 40 cartelli planimetrici, n. 300 pali di sostegno, n. 2 cartelli e n. 17 frecce direzionali secondo le tipologie del Parco dell'Arcipelago Toscano.

Importo a base d'asta L. 108.466.000, € 56.180,014 esclusa I.V.A.

Temine invio offerte: **13 dicembre 1999**, da inviarsi a mezzo servizio postale o corriere o mediante consegna a mano.

Effettuazione della gara **20 dicembre 1999**, ore 11, presso sede settore promozione economica e attività formative, via Scrvia n. 10, Grosseto.

Il bando di gara è pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune di Grosseto e dell'amministrazione provinciale, sul quotidiano aste ed appalti pubblici, sul F.A.L. della provincia di Grosseto e per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul quotidiano «La Repubblica».

Si può prendere visione del testo integrale del bando e delle specifiche tecniche sul sito Internet: <http://www.provincia.grosseto.it>.

Per informazioni: settore promozione economica, via Scrvia n. 10, Grosseto, tel. 0564/484723, fax 28063.

Il dirigente: dott. Milvio Parentini.

C-30198 (A pagamento).

**COMUNE DI CABRAS  
(Provincia di Oristano)**

Cabras, piazza Eleonora n. 1  
Tel. 07833971 - Fax 0783391646

*Estretto del bando di gara*

Il comune di Cabras rende noto che è stata indetta per il giorno 28 dicembre 1999, asta pubblica per l'affidamento per anni tre del servizio mensa scolastica delle scuole materna e media inferiore. La gara sarà esperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lett. b) e con ricorso alla procedura d'urgenza ex art. 9, secondo comma del decreto legislativo n. 157/1995, per assicurare il servizio per l'inizio dell'anno 2000.

Il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Cabras e inviato alla G.U.C.E. in data 16 novembre 1999. L'importo a base d'asta per il triennio è di L. 885.000.000, pari ad € 457.064,35 oltre I.V.A. nella misura di legge.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro le ore 10 del giorno 27 dicembre 1999. Il bando di gara integrale ed il capitolato d'oneri sono visionabili presso l'ufficio segreteria, pubblica istruzione, ove gli interessati potranno ritirarne copia dietro versamento di L. 20.000 sul conto corrente postale n. 16536096 intestato a comune di Cabras, servizio di tesoreria.

Cabras, 17 novembre 1999

Il responsabile del servizio pubblica istruzione e del procedimento:  
dott. Delia Scalas

C-30200 (A pagamento).

**COMUNE DI CECCANO  
(Provincia di Frosinone)**  
Settore Lavori Pubblici

*Pubblicazione esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che, alla gara di asta pubblica conclusa in data 30 settembre 1999 per l'appalto dei lavori di realizzazione percorsi e parco astronomico naturalistico per l'importo di L. 2.042.062.945 a base d'asta (€ 1.054.637,49), hanno presentato offerta n. 66 imprese. Escluse n. 1 imprese.

Vincitrice dell'asta pubblica, espletata secondo la procedura di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, è stata la ditta Preneste Scavi di Palestrina per aver offerto il ribasso del 28,503% corrispondente ad un prezzo netto di L. 1.545.610.812 compreso il costo fisso per la sicurezza di L. 85.597.068.

L'elenco delle ditte con le relative offerte è consultabile presso l'albo pretorio comunale dove è pubblicato in allegato al presente avviso.

Ceccano, 16 novembre 1999

Il capo settore: arch. Mattoni Angelino.

C-30197 (A pagamento).

**COMUNE DI POLIGNANO A MARE  
(Provincia di Bari)**

*Bando di selezione (Procedura ristretta accelerata) scelta soggetto privato da associare nella costituenda società per azioni a capitale misto per realizzazione e gestione porto turistico Cala Ponte.*

1. Appaltante: comune di Polignano a Mare, via Rimembranze - 70044 Polignano a Mare (BA), tel. 080/4240144, fax 080/4240106.

2. Categoria 27, altri servizi.

3. Luogo di esecuzione: Cala Ponte.

4. Amministrazione comunale di Polignano a Mare ex D.P.R. n. 533/1996 promuove la costituzione di una società mista per azioni a prevalente capitale pubblico per la parte relativa al 46% di cui alla c) dello statuto sociale denominata Cala Ponte S.p.a. per la costruzione e gestione del porto turistico.

5. Le richieste di invito alla gara per selezione socio privato, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire pena irricevibilità entro e non oltre il giorno 30 novembre 1999 ore 12 all'indirizzo ente appaltante con raccomandata A.R. recante esternamente dicitura: «Realizzazione e gestione porto turistico Cala Ponte». Le richieste di associazioni di imprese e/o società dovranno indicare le singole imprese e/o società associate.

La richiesta di invito pena esclusione dovrà contenere:

a) dichiarazione sostitutiva atto notorio ex art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche attestante idoneità morale ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. con dicitura antimafia ex art. 9 D.P.R. n. 252/1998 per attività costruzione, gestione, manutenzione opere marittime e iscrizione all'A.N.C. idonea per importo di categorie dei lavori;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti solvibilità;

d) per società di capitali: bilanci regolarmente approvati ultimi tre esercizi; per ditte individuali: dichiarazione I.V.A. relativa ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione importo globale fatturato ultimi cinque esercizi;

f) indicazione percentuale partecipazione costituenda società mista. Nel caso di associazione o raggruppamento, gli associati dovranno indicare propria quota partecipazione;

g) ogni indicazione o proposta ritenuta utile.

Nel caso di raggruppamento temporaneo la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da ogni soggetto facente parte del futuro raggruppamento.

6. I soggetti giudicati idonei da apposita commissione tecnico-amministrativa, saranno invitati presentare proprie offerte. Le offerte in italiano, dovranno pervenire, pena esclusione, con raccomandata postale, entro e non oltre ore 12 del decimo giorno dalla data di spedizione della lettera d'invito, in busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, e riportante dicitura: «Bando per la selezione di soggetti privati da associare nella costituenda S.p.a. a partecipazione pubblica locale per la realizzazione e la gestione del porto turistico promosso dal comune di Polignano a Mare».

#### 7. Contenuto offerta:

progetto project financing;  
eventuale documentazione attestante esperienza diretta e/o indiretta nel settore portuale.

8. Capitale sociale costituenda società L. 1.000.000.000 (un miliardo) suddiviso n. 1000 azioni ordinarie valore nominale di L. 1.000.000 (un milione).

9. Durata società: 31 dicembre 2050.

#### 10. Alla selezione possono partecipare:

A) le società finanziarie che abbiano un capitale sociale non inferiore a sessanta miliardi e possono dimostrare:

1) di poter ottenere fidi bancari per un ammontare minimo di dieci miliardi per il periodo di durata della esecuzione dei lavori come enunciato nel project financing;

2) di poter curare anche attraverso proprie controllate o partecipate o associate in A.T.I. l'esecuzione di opere civili, industriali per un importo minimo di dieci miliardi;

3) di possedere l'iscrizione all'A.N.C. idonea per importo e categoria dei lavori;

B) gli operatori del settore portuale e le relative relazioni, le cooperative ed i loro consorzi che possono dimostrare, mediante certificazione e/o documenti o mediante autocertificazione autenticata, la attività produttive ed economiche svolte nel precedente triennio la cui entità, in ogni caso, non potrà risultare inferiore complessivamente a venti miliardi;

C) le imprese di costruzioni le cooperative e i loro consorzi che potranno dimostrare:

1) mediante certificazione della C.C.I.A.A., che l'oggetto dello statuto sociale consente loro di svolgere attività attinente alla costruzione e/o gestione di porti turistici;

2) di aver realizzato nel triennio 1996-99 opere civili, industriali, portuali di importo non inferiore a venti miliardi di lire;

3) di possedere iscrizione all'A.N.C. idonea per importo e categoria dei lavori. In caso di A.T.I. questa prova, analogamente a quanto previsto nei punti c), d) ed f) potrà essere fornita anche da una dei partecipanti alla associazione;

D) ogni altro soggetto differente da quelli contemplati nelle precedenti lettere che potrà precisare e dimostrare mediante certificazione e documenti, o mediante dichiarazione sostitutiva autenticata, la propria attività finanziaria, produttiva ed economica svolta nel triennio 1996-1999 ed i requisiti minimi richiesti per ciascuna categoria ai punti A) e C) nonché al successivo punto E);

E) tutti i partecipanti alla selezione dovranno dimostrare di poter offrire al comune per se o per conto della costituenda società per azioni una «performance bond» (speciale garanzia d'adempimento) pari a dieci miliardi di lire e di avere la disponibilità delle figure professionali necessarie per la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori, la gestione del cantiere, con specifici curricula del personale dipendente o professionalmente incaricato da impiegare.

L'aggiudicazione all'offerta ritenuta più vantaggiosa avverrà a giudizio della commissione sulla base di criteri e punteggi indicati nella lettera invito.

Sarà motivo di esclusione il mancato rispetto di anche una condizione e modalità del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche nell'ipotesi sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta, purché rispondente ai requisiti del presente bando.

Non sono ammesse offerte condizionate.

La documentazione richiesta verrà acquisita dal comune di Polignano a Mare senza dover rimborsare alcunché per spese sostenute dai proponenti e/o partecipanti gara. Data invio bando ufficio pubblicazioni Comunità Europea 12 novembre 1999.

N.B.: si ricorre alla procedura accelerata per poter costituire la società mista entro il 31 dicembre 1999.

Il responsabile del settore ufficio tecnico comunale:  
ing. Giuseppe Stama

C-30201 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

### Bando di gara

Ente appaltante: comune di Bari, ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459. In esecuzione determinazione dirigenziale ripartizione economato n. 223 del 30 luglio 1999.

Oggetto: affidamento per il triennio 2000-2001-2002 del servizio sostitutivo di mensa con buoni pasto a favore di circa 1.500 dipendenti comunali che effettuano orario di lavoro ordinario articolato con rientri pomeridiani, mediante distribuzione di n. 500 buoni pasto all'inizio di ciascun anno da utilizzare presso esercizi convenzionati con la ditta aggiudicataria operanti nelle zone ove hanno sede le strutture municipali interessate. Tali esercizi, da indicarsi già in sede di offerta, dovranno essere in numero non inferiore a 25. Dovrà essere assicurata la presenza di un numero di esercizi non inferiore a 5 nella circoscrizione «Murat-San Nicola» e, comunque, di almeno due in ogni altra circoscrizione, fermo restando che ciascun esercizio, di norma, non dovrà distare più di 500 metri dalle varie sedi di ufficio. Tali esercizi dovranno essere in regola con le norme concernenti le licenze di commercio, nonché con quelle relative alle leggi sanitarie.

Prezzo unitario buono pasto a base d'asta onnicomprensivo, escluso I.V.A., L. 14.000 per l'intera durata triennale dell'appalto. Il buono pasto avrà il valore facciale invariabile di L. 14.000.

Finanziamento: con fondi del civico bilancio.

Pagamento: a norma articoli 11 e seguenti capitolato speciale d'appalto.

Sistema di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 89, lett. b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ferma restando l'applicazione dell'art. 3, secondo comma del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio del maggior ribasso sul prezzo unitario a base di gara; i soggetti che avranno presentato domanda di partecipazione e che risulteranno idonei in quanto in possesso dei requisiti richiesti saranno invitati a produrre l'offerta segreta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 6 dicembre 1999.

Invio domanda di partecipazione: in busta accuratamente chiusa, mediante raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, indirizzata a: comune di Bari, ripartizione contratti ed appalti, presso archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Cautione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 5% del valore dell'intero importo contrattuale.

Documentazione e requisiti minimi: alla gara potranno partecipare imprese singole, consorzi, raggruppamenti temporanei di imprese.

L'istanza, completa di esatta denominazione o ragione sociale, codice fiscale, partita I.V.A. e generalità dei rappresentanti, deve essere corredata delle seguenti documentazioni e/o dichiarazioni:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui l'impresa ha sede, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, rilasciato da non oltre sei mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, per categoria compatibile con il servizio in parola; in alterna-

tiva, potrà essere presentata dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la precisazione di numero e data di tale iscrizione e relativa categoria;

b) idonee referenze bancarie a dimostrazione delle capacità finanziarie ed economiche;

c) dichiarazione del volume di affari, per l'ultimo triennio, riferito al servizio di che trattasi, pari almeno a L. 4.000.000.000;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Detti servizi devono essere comprovati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni ed enti medesimi, ovvero da privati e, in mancanza, dallo stesso concorrente; in ogni caso la ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà produrre la documentazione a comprovazione del requisito dichiarato;

e) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui alle suddette lettere c) e d) dovranno essere posseduti almeno per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto, comunque, almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. Le certificazioni e/o dichiarazioni di lettere a), b) ed e) devono essere prodotte da tutte le ditte associate.

Si avverte che nel caso di dichiarazione mendace potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e seguenti modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo le disposizioni in esso richiamate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, le ditte che dichiarano, con sottoscrizione dell'istanza da parte di tutte, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, devono indicare la capogruppo ed assumere contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura, negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in caso di aggiudicazione. Non è consentita, pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione della busta dell'oggetto della gara, nel modo ed entro il termine fissato e/- qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Il direttore di ripartizione:  
dott. Francesco Magnisi

C-30202 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1  
Telefono 0332/252111

### Avviso di gara esperita

- In data 13 luglio 1999 è stata esperita asta pubblica ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.
- Contratto stipulato in data 26 ottobre 1999 repertorio n. 19932.
- L'aggiudicazione è stata effettuata alla Ditta che ha offerto il prezzo più basso.
- Sono pervenute n. 6 offerte.
- Impresa aggiudicataria: Tamburrini Alessandro S.r.l. - Roma.
- Oggetto: fornitura e posa in opera di segnaletica verticale sulle SS.PP.

7. Importo a base d'asta L. 370.000.000 (I.V.A. esclusa) € 191.089,05.

8. Importo di aggiudicazione: L. 268.378.150 (I.V.A. esclusa) € 138.605,74.

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 9 novembre 1999

Il dirigente del settore viabilità  
Responsabile del procedimento:  
arch. Alberto Caverzasi

C-30153 (A pagamento).

## COMUNE DI PIACENZA Ambito di Supporto Affari Istituzionali - II Settore

Publicazione esito gara  
(a sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

*Oggetto: Recupero ex caserma Neve via Scalabrini n. 76: restauro e rifunzionalizzazione delle ali est e ovest - 4° stralcio - lotti 1 e 2, facente parte del programma di riqualificazione e recupero urbano «Piacenza per Piacenza».*

Importo dell'appalto a base d'asta: L. 3.050.000.000. (+ I.V.A.) - € 1.575.193,42.

Iscrizione all'A.N.C. - Cat. G2 - L. 3.000.000.000.

Licitazione privata esperita con le modalità di cui all'art. 10 comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 introdotto dall'art. 3 della legge n. 415/1998 e con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello stabilito a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi in elenco.

Ditte invitate n. 70 come da elenco approvato con disp. dirigenziali n. 337 del 5 luglio 1999 e 346 del 10 luglio 1999, partecipanti n. 39; ammesse n. 33 come da verbali di gara in data 17 luglio e 29 luglio 1999.

Ditta aggiudicataria: Concoop - via Aquileia, n. 1 - Forlì - ribasso 12,57%.

Il responsabile unico del procedimento:  
arch. Graziano Sacchelli

C-30154 (A pagamento).

## COMUNE DI BITONTO (Provincia di Bari)

*Avviso di gara (cfr. schema allegato al regolamento dei contratti adeguato alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata e punto 6 G.C. n. 427/1999).*

- Ente appaltante: Comune di Bitonto, corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 70032 Bitonto (BA), Tel. 080.3716111 - Fax 080.3744558.
  - Oggetto dell'appalto: lavori di Costruzione del centro polisportivo comunale alla via del Petto - 1° stralcio funzionale - piscina coperta.
  - Importo a base di gara: L. 3.544.768.140 - € 1.830.718,93 delle quali L. 140.000.000 - € 72.303,97 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.
  - Finanziamento: Mutuo Istituzionale per il Credito Sportivo - Contratto n. 9345/1989.
  - Iscrizione richiesta: categoria prevalente A.N.C. - cat. G/I «Costruzione edifici civili ecc.» classe 6 (fino a 3.000.000.000).
- Opere scorponabili: A.N.C. - cat. G/I1 «Installazione impianti termici di ventilazione, di condizionamento di impianti elettrici, ecc.» - classe 4 (fino a 750.000.000) A.N.C. cat. 5/3 «Installazione impianti idro-sanitari e antincendio, ecc.» - classe 2 (fino a 150.000.000).

Per le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un Paese della UE valgono le condizioni di cui agli articoli 18 e 19 della legge n. 406/1991 e dall'art. 8 comma 11-bis legge n. 109/1994.

6. Capacità economico-finanziaria e tecnica: cifra d'affari in lavoro, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio decorrente dalla data di pubblicazione del bando pari almeno a L. 3.544.766.140.

Costo per il personale dipendente nello stesso periodo non inferiore a L. 354.476.614.

7. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo a corpo e da esperimento con le modalità di cui agli articoli 10 e 21 della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Limite di anomalia, quale soglia di esclusione, da determinare ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis ultimo periodo, della legge n. 109/1994, con le seguenti precisazioni giusta circolare n. 568/1999 del Ministero dei LL.PP. - Ufficio legislativo:

a) il numero delle offerte di maggior ribasso come pure il numero delle offerte di minor ribasso, da escludere per il calcolo della media dei ribassi - sarà pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore;

b) la suddetta esclusione varrà anche per il successivo calcolo dello scarto medio aritmetico. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

8. Tempo per la ultimazione dei lavori: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

9. Cauzioni: art. 30 della legge n. 109/1994.

10. Riunioni di imprese e consorzi: i concorrenti avranno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e segg. della legge n. 406 del 19 dicembre 1991 nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994.

La somma degli importi per i quali le imprese riunite devono essere iscritte dovrà comunque coprire l'importo dei lavori a base di gara.

I consorzi di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994, dovranno indicare in sede di offerta per quali consociati concorrono. L'impresa partecipante ad un raggruppamento o consorzio non potrà intervenire anche a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento o consorzio.

11. Validità dell'offerta: l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, decorsi centotanta giorni dall'aggiudicazione definitiva e senza diritto a compenso o indennità di alcun genere né a risarcimento di danni.

In relazione all'obbligo dell'impresa aggiudicataria di ottemperare, su richiesta del comune, agli adempimenti preordinati alla consegna dei lavori o alla stipulazione del contratto, il decorso del periodo di centotanta giorni sarà sospeso per il tempo intercorrente tra la ricezione (da parte dell'impresa) della richiesta del comune ed il compimento degli adempimenti stessi.

Il comune si riserva la facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato, sussistendone i presupposti e per il completamento dei lavori, secondo il disposto dell'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994.

12. Subappalto e cottimi: art. 18, legge n. 55/1990, modificato dall'art. 34, del decreto legislativo 406/1991 e dall'art. 34, legge n. 109/1994.

L'Ente appaltante non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori o ai cottimisti. L'aggiudicatario dovrà invece trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quinzantate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai medesimi, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. Domanda di invito: in competente bollo e in lingua italiana, da inviare a mezzo raccomandata postale entro il termine perentorio del 13 dicembre 1999, a pena di esclusione; farà fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico, purché pervenga entro cinque giorni feriali dall'ultimo previsto per la ricezione delle domande, a pena di esclusione.

Le imprese nella domanda dovranno, a pena di esclusione, dichiarare la categoria di iscrizione all'A.N.C. e la relativa classifica posseduta, dichiarare gli elementi indicati al p. 6) del presente bando e dichiarare di non essere incorse in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione da pubblici appalti di cui all'art. 24, comma 1, Direttiva 93/37/CEE.

In caso di associazione di imprese o consorzi i suddetti requisiti dovranno essere dichiarati in misura non inferiore al 40% della mandataria e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

14. Indirizzo al quale inviare le domande: comune di Bitonto - Ufficio appalti, corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 70032 Bitonto (BA). A margine della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta.

15. Inviti alla gara: gli inviti alla gara verranno spediti da questo Ente appaltante entro il termine di giorni centoventi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso.

Nel richiamare espressamente l'applicazione del 3° comma, art. 43, della legge regionale 1985 n. 27, si precisa che l'elenco delle ditte che avranno chiesto di partecipare a seguito pubblicazione del presente avviso di gara verrà integrato eventualmente con quelle segnalate dall'U.T.C.

Dalla Residenza Municipale, 17 novembre 1999

Il dirigente della ripartizione servizi tecnici  
Capo dell'U.T.C.: ing. Beniamino Spera

C-30208 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ROMA Dipartimento 4 - Servizio 3

Roma, viale di Villa Pamphili n. 84  
Tel. 06/67664256-2262-2204  
Fax 06/67664315-67662332

Responsabile del procedimento: dott. arch. Maurizio Costantini.  
Responsabile dell'istruttoria: Fiammetta Marcianesi.

L'amministrazione provinciale di Roma indice un'asta pubblica per lavori di costruzione di una palestra annessa al L.S. «Valleit» di Genzano.

Importo a base d'asta L. 1.525.000.000 (pari a € 787.596,77).

Iscrizione A.N.C. - cat. G1 class. 3.000.000.000 (pari a € 1.549.370,70).

Possesso dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990 art. 1 lettera a), c), d).

Cauzione provvisoria L. 30.500.000 (pari a € 15.751,94).

Finanziamento: bilancio es. 1998 con mutuo da contrarre con la cassa DD.PP.

Termine esecuzione lavori: duecentotrentadue giorni dalla data di consegna lavori. La gara si terrà il 15 dicembre 1999 alle ore 9.30.

Piano di sicurezza: l'onere della redazione dei singoli piani di sicurezza è a cura e spese delle imprese aggiudicatarie, essendo stato affidato all'incarico della progettazione dell'opera prima del 24 marzo 1997 (punto 1 circ. Min. LL.PP. n. 41/1997 del 18 marzo 1997).

Melodo di gara: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

La stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso, e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media (art. 7 legge 18 novembre 1998, n. 415). In caso di offerte uguali, si procederà a sorteggio.

Il capitolato speciale di appalto e gli atti tecnici relativi potranno essere esaminati presso il servizio gare, via IV Novembre n. 119/a - piano terra, in ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato.

N.B. - Possono partecipare associazioni temporanee di imprese di tipo «orizzontale», nonché consorzi di imprese e di cooperative, le quali potranno presentare offerta anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come «Capogruppo», la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione successiva nella composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I concorrenti che intendono partecipare, faranno pervenire all'amministrazione provinciale di Roma - servizio gara, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, entro e non oltre le ore 10 del giorno 13 dicembre 1999 un plico, sigillato con ceralacca, che sul recto deve riportare il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, il giorno stabilito per la gara.

Non si darà corso al plico sul quale non siano state apposte le indicazioni sopra specificate. Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata) e resta inteso che la regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso al plico che risulti pervenuto oltre il termine sopra indicato. Detto plico, dovrà contenere i seguenti documenti:

1) l'offerta: redatta su carta da bollo, in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, se trattasi di società e dovrà indicare a pena di esclusione:

1. la gara cui si riferisce;

2. il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

3. il ribasso percentuale espresso in cifre e lettere risultante dalla sommatoria dei singoli prezzi unitari, il cui elenco costituisce parte integrante dell'offerta medesima. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

4. l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di avere preso esatta e completa conoscenza. Qualora l'impresa intenda avvalersi del subappalto o del cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 deve indicare nell'offerta medesima i lavori o le parti di opere che intende subappallare o concedere in cottimo. A tal proposito troveranno applicazione tutte le disposizioni contenute nella legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18, comma 3 e seguenti, come sostituiti dagli articoli 65-66-67-68-69-70-71-72 e 73 della legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceralacca e controllata sui lembi di chiusura, sul recto della busta sarà riportata l'indicazione «contiene offerta segreta» ed, in modo leggibile ed inequivocabile, il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara. Si avverte che scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente; non si darà luogo a gara di miglior prezzo se sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

1. La quietanza: rilasciata dalla Cassa dell'amministrazione provinciale di Roma (Banca di Roma - piazza SS. Apostoli n. 75 Roma) comprovante l'eseguito versamento del deposito per cauzione provvisoria di L. 30.500.000 pari al 2% dell'importo a base di gara.

Detta cauzione deve essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara del concorrente, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta di questa amministrazione provinciale, il versamento alla tesoreria della Provincia di Roma della somma pari al deposito provvisorio.

Tale fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Deve inoltre contenere a pena di nullità una dichiarazione del rappresentante dell'Istituto di credito o dell'assicurazione, attestante sotto la propria responsabilità, nome, cognome, qualifica e atto in base al quale lo stesso è legittimato ad impegnare l'Istituto di Credito.

N.B. - È altresì consentito presentare una cauzione provvisoria unica relativa a più gare aventi lo stesso giorno di scadenza, anche se di categorie diverse, purché recanti l'indicazione di ciascuna singola gara alla quale l'impresa intenda partecipare.

La cauzione dovrà essere pari alla somma delle cauzioni delle gare a cui si partecipa.

2. Una dichiarazione: temporaneamente sostitutiva, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della legge n. 127/1997, data e sottoscritta dal legale rappresentante, indicante l'oggetto dell'appalto, con la quale l'impresa attesta i seguenti stati, fatti o qualità:

1. di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e che i prezzi sono pienamente remunerativi, tali da consentire il ribasso offerto e, inoltre, di possedere l'attrezzatura occorrente per l'esecuzione del lavoro previsto per la gara;

2. di essere iscritta all'A.N.C. da cui risultino le categorie e gli importi richiesti per l'appalto;

3. di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge 46/1990 art. 1, lettera a), c), d);

4. l'indicazione per quanto riguarda le società, dei legali rappresentanti e del direttore tecnico, precisando che la società non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato ed inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5. di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) e f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio. L'aggiudicatario prima della stipula del contratto dovrà presentare certificazione rilasciata dalla autorità competente;

6. di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

7. che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano, a carico del legale rappresentante, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

8. che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

9. autocertificazione del certificato generale del casellario giudiziale:

per le società commerciali riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici ed in particolare per tutti i soci accomandatari ove si tratti di società in accomandita semplice, per tutti i componenti ove si tratti di società in nome collettivo e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società;

per le ditte individuali riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i, tecnico/i.

N.B. - Qualora il concorrente partecipi a più gare aventi la medesima data di scadenza, la dichiarazione di cui al precedente punto 3. (esclusa la lettera a) e l'offerta di cui al precedente punto 1 che vanno presentate per ogni singola gara, potrà essere presentata in un solo esemplare da includere nel plico relativo alla prima gara a condizione che detta dichiarazione riporti gli oggetti delle gare cui l'impresa intende partecipare.

Resta inteso che per quanto concerne l'impresa e/o società aggiudicataria, la stessa dovrà presentare, ai fini della stipula, la documentazione in originale nonché la cauzione definitiva e la polizza CAR o copia conforme così come sarà richiesto, con apposita nota, dall'ufficio contratti.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione di tutte le norme che regolano l'appalto e in particolare del capitolato speciale d'oneri.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte, in seduta pubblica, nella sala delle conferenze sita presso la sede dell'amministrazione provinciale, via IV Novembre n. 119/a - 00187 Roma, il giorno 15 dicembre 1999 alle ore 9,30.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, saranno esclusi dalla gara.

Successivamente il presidente darà lettura delle offerte e procederà all'aggiudicazione dell'appalto. L'aggiudicazione è senz'altro impegnativa per l'impresa aggiudicataria, la cui offerta rimane vincolata per centotanta giorni, mentre non è tale per l'amministrazione fino a quando non risulteranno perfezionati, ai sensi di legge, tutti i conseguenti atti.

Nel caso che tale perfezionamento non avvenisse la gara sperimentata sarà di nessuno effetto e la ditta cui favore risulterà pronunciata l'aggiudicazione con le esplicite riserve di cui sopra non avrà nulla a pretendere per la mancata esecuzione dell'appalto, salva la restituzione del deposito per la cauzione provvisoria.

La stazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa risultata aggiudicataria, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato, si interpellerà il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

N.B. - La lista delle categorie e l'elenco descrittivo delle voci di prezzo dovranno essere sottoscritti dalle imprese concorrenti. I prezzi unitari delle singole voci dovranno essere, a pena d'esclusione, espressi in cifre e lettere. La lista delle categorie e l'elenco delle voci, dovranno essere, a pena d'esclusione, allegati all'offerta. (Art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Il ribasso dovrà essere offerto sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso. Alla cifra così ottenuta andrà sommato l'importo non soggetto a ribasso e la somma complessiva delle due voci costituirà l'importo del contratto.

Copia del presente bando viene inviata per la pubblicazione all'albo pretorio del comune di Roma e all'albo affissioni dalla provincia di Roma, in data 10 novembre 1999.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi ai numeri 06/67664256-2262-2204.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Maurizio Costantini

#### FAC-SIMILE OFFERTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

Oggetto: offerta per la gara di asta pubblica relativa all'appalto dei lavori di .....

L'impresa ..... con sede in .....  
(per quanto riguarda la partecipazione delle associazioni temporanee d'impresa si rimanda al punto 1 del presente bando).

Legalmente rappresentato dal sottoscritto ..... in riferimento alla gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, presa visione e completa conoscenza del relativo capitolato d'oneri dichiara di accettare tutte le norme, obblighi e soggezioni del capitolato stesso e offre il ribasso percentuale del .....% (dicomi) risultante dalla sommatoria degli importi delle singole voci dei prezzi unitari, il cui elenco descrittivo è allegato alla presente offerta. Dichiara inoltre che intende subappaltare o concedere in cotumo i seguenti lavori:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....

Data .....

Codice fiscale ..... - Partita I.V.A. ....

Tel. .... - Fax .....

Indirizzo .....

Firma legale rappresentante.....

C-30209 (A pagamento).

#### REGIONE LAZIO

##### Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101

Telefono 0761/338524 - fax 0761/345347

**Avviso di gara** - Pubblicazione di gara ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 come da deliberazione n. 1704 del 12 novembre 1999.

Questa Azienda ha necessità di fornirsi nell'anno 1999 dei seguenti beni per gli importi presunti indicati, I.V.A. compresa, per ciascuna delle gare sotto elencate:

- 1) n. 1 ecografo per Civita Castellana: L. 100.000.000 - € 51.645,69;
- 2) prodotti per angiografia per RX per Viterbo: L. 80.000.000 - € 41.316,55;
- 3) approvvigionamento carburanti automezzi: L. 260.000.000 - € 134.278,79;
- 4) buoni pasto: L. 454.800.000 - € 234.884,60;
- 5) supporti meccanografici: L. 80.000.000 - € 41.316,55.

Le domande di partecipazione in carta libera dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Azienda USL Viterbo, via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo, separatamente per ogni gara, con plico riportante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara di .....».

Questa amministrazione non è vincolata all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il direttore generale ASL Viterbo:  
dott. Francesco Ripa di Meana

C-30211 (A pagamento).

#### REGIONE LAZIO

##### Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via S. Lorenzo n. 101

Telefono 0761/338524 - fax 0761/345347

#### Bando di gara per la fornitura di beni e servizi per la ASL Viterbo

La ASL Viterbo, ha necessità di esperire le seguenti gare per la fornitura di beni e servizi:

- A) Presidi per diabetici  
importo presunto L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa - € 1.549.370,70;
- L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.
- B) Protesi e sintesi per ortopedia  
importo presunto L. 1.100.000.000 I.V.A. compresa - € 568.102,59.
- L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.
- C) Farmaci galenici e disinfettanti per uso umano  
importo presunto L. 11.000.000.000 I.V.A. compresa - € 5.681.025,90.
- L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole domande di partecipazione redatte in lingua italiana, indirizzate al Servizio Acquisti della ASL di Viterbo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 7 gennaio 2000, all'Ufficio protocollo della ASL Viterbo, sito in via S. Lorenzo n. 101 - 01100 Viterbo.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro sessanta giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 18 novembre 1999 e da questo ricevuto in pari data.

Il direttore generale ASL Viterbo:  
dott. Francesco Ripa di Meana

C-30212 (A pagamento).

**COMUNE DI SANT'ANTIMO**  
(Provincia di Napoli)

Sant'Antimo (NA), via Roma

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Sant'Antimo, via Roma - S. Antimo (NA), tel. 081/8329215 - fax 081/8329223.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14 «Servizio pulizia degli edifici». Numero di riferimento CPC: 847.

3. Luogo di esecuzione: edificio comunale sito in piazza della Repubblica ed edificio sede della casa comunale sita in via Roma - Sant'Antimo (NA).

4. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 e art. 73, comma 1, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Importo a base d'asta L. 573.106.037 (€ 295.984,57) oltre I.V.A.

5. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare: i dati richiesti all'art. 4, comma 2, lettera e) del capitolato speciale d'oneri.

6. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

7. Denominazione ed indirizzo del servizio cui richiedere i documenti: comune di Sant'Antimo, servizio provveditorato, via Roma, tel. 081/8329215, fax 081/8329223.

8. Termine per la presentazione della richiesta di documenti: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

9. Modalità per il ritiro ed il pagamento dei documenti:

a) direttamente presso il servizio provveditorato: richiesta, indirizzata al comune di Sant'Antimo, servizio provveditorato versamento in loco di L. 5.250 (€ 2,71);

b) tramite fax: inviare, al n. fax 081/8329223 richiesta indirizzata al comune di Sant'Antimo, servizio provveditorato e copia del versamento di L. 20.000 (€ 10,33) su c.c.p. n. 22973804, intestato al comune di Sant'Antimo, servizio di tesoreria comunale, con indicazione della causale.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta di gara è pubblica. Tuttavia si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 1 del capitolato speciale d'oneri.

11. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

12. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 23 dicembre 1999 ore 10 presso la residenza municipale, in via Roma 2° piano, ufficio del dirigente del settore finanziario.

13. Cauzione garanzia: cauzione provvisoria di L. 11.462.121 (€ 5.919,69) mediante assegno circolare, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

14. Modalità di finanziamento: fondi a carico del bilancio comunale.

15. Pagamento: mensile, secondo le modalità di cui all'art. 21 del capitolato speciale d'oneri.

16. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi cui sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Prestatori di servizi: per i concorrenti iscritti negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi trova applicazione quanto disciplinato dall'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

18. Condizioni minime: sono ammesse le ditte in possesso delle capacità economiche, finanziarie e tecniche dimostrabili a mezzo di:

a) idonee dichiarazioni bancarie conformi a quanto indicato all'art. 7, comma 1, lettera B), punto 6) del capitolato speciale d'oneri;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b), punto 7) del capitolato speciale d'oneri.

19. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione del offerte.

20. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non sono ammesse offerte in aumento.

21. Altre indicazioni: è data facoltà ai concorrenti di formulare l'offerta in Euro. L'opzione per l'Euro una volta effettuata è irrevocabile.

22. Lingua: italiano.

23. Data di spedizione del bando: 15 novembre 1999.

24. Data di ricezione del bando: 15 novembre 1999.

Il dirigente del settore finanziario:  
dott. Giovanni Esposito

C-30288 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE**  
**DELL'ARMA DEI CARADINIERI**

*Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 261 del 6 novembre 1999 per la fornitura ed installazione di sistemi elaborativi per la sostituzione dei cluster Olivetti presso i comandi provinciali.*

L'art. 8 condizioni minime deve intendersi integrato con: «tutte le ditte che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione apposita documentazione intesa a dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

fatturato minimo, relativo a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, pari a lire 2.000.000.000 - (capacità finanziaria);  
capitale sociale, interamente versato, pari almeno a L. 1.000.000.000, ed idonee referenze bancarie (capacità economica);  
aver realizzato analoghe forniture, di cui dovrà essere fornito dettagliato elenco (capacità tecnica)».

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo  
(Firma non apponibile)

C-30067 (A pagamento).

**COMUNE DI MASSAFRA**  
(Provincia di Taranto)

**Settore LL.PP.**

Quartiere S. Oronzo, viale Magna Grecia  
Telefono 099/8857313 - Fax 099/8857313

*Riapertura termini asta pubblica per estratto*

Sono stati riaperti i termini per l'appalto, mediante asta pubblica dei lavori di adeguamento e potenziamento rete idrica località Lido di Chiatona e Marina di Ferrara dell'importo lavori a corpo a base d'asta di L. 4.476.082.500 (€ 2.311.703,69), soggetto a ribasso e L. 65.006.300 (€ 33.572,95) quale costo di sicurezza non soggetto a ribasso, giusto avviso già pubblicato in data 17 settembre 1999 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - B.U.R.P. e n. 3 quotidiani.

I nuovi termini di pubblicazione del bando sono i seguenti: dal 25 novembre 1999 al 14 dicembre 1999.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 dicembre 1999, corredate della documentazione indicata nel bando di gara originale, che potrà essere ritirato direttamente dall'ufficio tecnico comunale.

Massafra, 25 novembre 1999

Il dirigente l'ufficio tecnico: arch. Silvio Rufolo.

C-30194 (A pagamento).

## COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

### Retifica avviso appalto concorso

Con riferimento al bando per l'espletamento di un appalto concorso per l'affidamento della gestione e manutenzione quinquennale della piscina comunale (importo annuo a base di gara L. 125.000.000 pari a € 64.557,12 oltre I.V.A.) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 26 ottobre 1999, si rende noto che il termine per far pervenire le domande è differito al 23 dicembre 1999, e si precisa che gli inviti saranno inviati entro quaranta giorni dal suddetto termine.

Dalla residenza municipale, 16 novembre 1999

Il responsabile dei servizi culturali e sportivi:  
Elio Mei

C-30083 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio patrimonio e provveditorato

Sede Bologna, viale A. Moro n. 38  
Tel. 051/284081 - Fax 052/283084

*Retifica avviso di gara per affidamento dei servizi per l'avviamento organizzativo e informatico dall'Agenzia Emilia Romagna Lavoro, nodi provinciali e Centri per l'impiego.*

Con la presente si chiede la pubblicazione del seguente avviso:

«Con il presente avviso si comunica che essendo stato indicato erroneamente nella GU.CEE del 12 ottobre 1999 S-198 inserzione n. 138880, il termine di scadenza per le domande di partecipazione all'appalto concorso in oggetto nel giorno 30 novembre 1999 anziché 3 novembre 1999, tale termine si intende prorogato al 30 novembre c.a.».

Il responsabile del servizio:  
dot.ssa Anna Fiorenza

S-26564 (A pagamento).

## GEO-ECO Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria Capua Vetere (CE), via Martucci - I trav. - Pal. Angioina  
Telefono 0823/810085

Il bando di gara relativo alla fornitura di n. 10 motocarri con vasca da mc 3 per la raccolta dei r.s.u. e di n. 10 ciclomotori per il trasporto di sacchi e bidoni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 258 del 3 novembre 1999 viene rettificato ed integrato come segue:

La frase «fornitura di n. 10 motocarri con vasca mc 3 e n. 10 ciclomotori» viene sostituita con la frase «fornitura di n. 10 motocarri con vasca mc 3 aventi le caratteristiche di cui alla scheda tecnica allegata al capitolato e n. 10 ciclomotori tipo Ciao Porter con cassoncino e anello reggisacco aventi le caratteristiche di cui alla scheda descrittiva allegata al capitolato».

In considerazione delle retifiche e delle integrazioni disposte, il termine fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione è prorogato al 22 dicembre 1999 ore 12 ed il pubblico incanto si terrà lo stesso giorno alle ore 13.

Per quanto non espressamente indicato, viene integralmente confermato il contenuto del predetto bando di gara il cui capitolato, così integrato e rettificato, è disponibile presso gli uffici del Consorzio in S. Maria Capua Vetere (CE), alla via Martucci, I traversa, tel. 0823/810085, fax. 0823/817817.

Il dirigente uff. contratti ed appalti:  
avv. Giovanni Nacca

C-30199 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9  
Codice fiscale n. 03804220154

*Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999).

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9 - Vicenza.

Codice pratica: NOT/99/1156.

Specialità medicinale: SEKI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 confetti 10 mg - A.I.C. n. 024427015;

«BB» 20 tavolette mastic. 4,4 mg - A.I.C. n. 024427027;

«BB» 60 tavolette mastic. 4,4 mg - A.I.C. n. 024427039.

Codice pratica: NOT/99/1157.

Specialità medicinale: SCANDINE.

Confezione e numero A.I.C.:

«50» 40 compresse 50 mg - A.I.C. n. 025259019;

«100» 40 compresse 100 mg - A.I.C. n. 025259021;

«200» 20 compresse 200 mg - A.I.C. n. 025259033.

Codice pratica: NOT/99/1158.

Specialità medicinale: MITOCOR.

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 capsule 50 mg - A.I.C. n. 025245022.

Codice pratica: NOT/99/1159.

Specialità medicinale: DIVIDOL.

Confezione e numero A.I.C.:

12 capsule 50 mg - A.I.C. n. 022222020;

24 capsule 50 mg - A.I.C. n. 022222044.

Codice pratica: NOT/99/1167.

Specialità medicinale: URSCALOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 50 mg - A.I.C. n. 023630015;

40 compresse 50 mg - A.I.C. n. 023630027;

20 compresse 150 mg - A.I.C. n. 023630039;

40 compresse 150 mg - A.I.C. n. 023630041;

10 compresse 300 mg - A.I.C. n. 023630054;

20 compresse 300 mg - A.I.C. n. 023630066;

30 compresse 300 mg - A.I.C. n. 023630078.

Codice pratica: NOT/99/1277.

Specialità medicinale: EPALFEN EPS.

Confezione e numero A.I.C.: 15 bustine 12 g - A.I.C. n. 024409120.

Codice pratica: NOT/99/1280.

Specialità medicinale: PROCAMIDE.

Confezione e numero A.I.C.: 20 capsule 300 mg - A.I.C. n. 007110012.

Codice pratica: NOT/99/1281.

Specialità medicinale: EPALFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 buste 9 g - A.I.C. n. 029119043;

10 buste 12 g - A.I.C. n. 029119056.

Codice pratica: NOT/99/1290.

Specialità medicinale: CITURIDINA.

Confezione e numero A.I.C.: «300» 20 capsule 300 mg - A.I.C. n. 020904049.

Modifiche apportate ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo sul prodotto finito anche presso l'Officina della società: Inpharzam S.A. - Via Industria, 1 - 6814 Cadempino (CH).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-26455 (A pagamento).

### ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138

*Modifica secondaria di A.I.C. - Specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/981.

Titolare: Allergan PH (Ltd.).

Specialità medicinale: OCUFEN.

Confezione e numero A.I.C.: collirio monod. 40 flac. 0,4 ml - A.I.C. n. 027245024.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-26658 (A pagamento).

### ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138

*Modifica secondaria di A.I.C. - Specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1374.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: EXOCIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

pomata 0,3% 3,5 g - A.I.C. n. 027234020;

pomata 0,3% collirio soluzione 1 fl. da 10 ml - A.I.C. n. 027234032.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-26659 (A pagamento).

### ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138

*Modifica secondaria di A.I.C. - Specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1285/99.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: ACULAR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

flacone collirio 3 ml - A.I.C. n. 033222011/M;

flacone collirio 5 ml - A.I.C. n. 033222023/M;

flacone collirio 10 ml - A.I.C. n. 033222035/M.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica indirizzo sede legale titolare A.I.C. Italia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-26660 (A pagamento).

### PHT PHARMA - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Tonale n. 20

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/2025.

Titolare: PHT Pharma S.r.l., via Tonale, 20 - 20125 Milano.

Specialità medicinali:

Gentamicina solfato fiala 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 032703011/G;

Gentamicina solfato fiala 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 032703023/G.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica sede legale da località Molin Bianco, 25 - 52100 Arezzo a via Tonale, 20 - 20125 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giovanni Filippini.

C-30089 (A pagamento).

### FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Isola della Scala (VR), via Camagre n. 41

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1428 - NOT/99/1429 - NOT/99/1430.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre, 41 - 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale, confezioni e numero di A.I.C.:

soluzioni per emofiltrazione (range f.u.n.):

031500010 sacca plastica 4.500 ml;

031500022 sacca plastica 5.000 ml;

soluzioni per emodiafiltrazione (range f.u.n.):

031501012 sacca plastica 1.000 ml;  
031501024 sacca plastica 1.500 ml;  
031501036 sacca plastica 2.000 ml;  
031501048 sacca plastica 2.500 ml;  
031501051 sacca plastica 3.000 ml;  
031501063 sacca plastica 3.500 ml;  
031501075 sacca plastica 4.000 ml;  
031501087 sacca plastica 4.500 ml;  
031501099 sacca plastica 5.000 ml;

soluzioni per dialisi peritoneale (range f.u.n.):

031498013 sacca plastica 1.000 ml;  
031498025 sacca plastica 1.500 ml;  
031498037 sacca plastica 2.000 ml;  
031498049 sacca plastica 2.500 ml;  
031498052 sacca plastica 3.000 ml;  
031498064 sacca plastica 3.500 ml;  
031498076 sacca plastica 4.000 ml;  
031498088 sacca plastica 4.500 ml;  
031498090 sacca plastica 5.000 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: NPBI International BV, sita in: Runde ZZ 41 - NL-7881 Hm Emmmer Compascuum - Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: ms. Elke Elisabeth Brand.

C-30097 (A pagamento).

### SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1507.

Titolare: Sanofi Synthelabo S.p.a., via Piranesi, 38 - 20137 Milano.

Derivante dalla fusione per incorporazione di Sanofi Winthrop S.p.a. in Synthelabo S.p.a. e dalla conseguente e contemporanea variazione di denominazione di quest'ultima in Sanofi Synthelabo S.p.a.

Specialità medicinale: FLECTADOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. + 1 f. solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 022620140;  
3 flac. + 3 f. solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 022620153;  
im iv 10 flac. + 10 f. solv. - A.I.C. n. 022620177;  
«100» 1 flac. + 1 f. solv. - A.I.C. n. 022620189;  
im iv 10 flac. + 10 f. solv. - A.I.C. n. 022620203.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Sanofi Winthrop S.p.a. - Milano, a: Chinoïn Pharmaceutical and Chemical Works Ltd. - Budapest (Ungheria).

Per le 10 bustine orali - A.I.C. n. 022620227.

1 - Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Sanofi Winthrop S.p.a. - Milano, a: Sanofi Winthrop Ltd. - Fawdon - Newcastle Upon Tyne (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:  
dott.ssa Maria Gualano

C-30123 (A pagamento).

### SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1725.

Titolare: Sanofi Synthelabo S.p.a., via Piranesi, 38 - 20137 Milano.

Derivante dalla fusione per incorporazione di Sanofi Winthrop S.p.a. in Synthelabo S.p.a. e dalla conseguente e contemporanea variazione di denominazione di quest'ultima in Sanofi Synthelabo S.p.a.

Specialità medicinale: NEG GRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 150 ml sospens. os - A.I.C. n. 020321081.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine - Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione: da Sanofi Winthrop S.p.a. - Milano, a: Sanofi Winthrop Produtos Farmaceuticos L.da - Alcávideche - Cascais - Portogallo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:  
dott.ssa Maria Gualano

C-30124 (A pagamento).

### SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1443.

Titolare: Sanofi Synthelabo S.p.a., via Piranesi, 38 - 20137 Milano.

Derivante dalla fusione per incorporazione di Sanofi Winthrop S.p.a. in Synthelabo S.p.a. e dalla conseguente e contemporanea variazione di denominazione di quest'ultima in Sanofi Synthelabo S.p.a.

Specialità medicinale: ENDOTELON.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 confetti 50 mg - A.I.C. n. 026606018.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine - Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione: da Sanofi Winthrop S.p.a. - Milano, a: Sanofi Winthrop Industrie - Ambares - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:  
dott.ssa Maria Gualano

C-30125 (A pagamento).

**SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1723.

Titolare: Sanofi Synthelabo S.p.a., via Piranesi, 38 - 20137 Milano.  
Derivante dalla fusione per incorporazione di Sanofi Winthrop S.p.a. in Synthelabo S.p.a. e dalla conseguente e contemporanea variazione di denominazione di quest'ultima in Sanofi Synthelabo S.p.a.

Specialità medicinale: PLAQUENIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 100 confetti - A.I.C. n. 013967043.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione: da Sanofi Winthrop S.p.a. - Milano, a: Sanofi Winthrop Produtos Ltd. - Fawdon Newcastle Upon Tyne NE3 3TT (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:  
dott.ssa Maria Gualano

C-30126 (A pagamento).

**A. MENARINI  
INDUSTRIE SUD - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile  
Codice fiscale n. 01320520669

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 17 settembre 1999). Codice pratica NOT/99/1449.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.

Specialità medicinale: ACEDIUR.

Confezione e numero di A.I.C.: 12 compresse - AIC 025767017.

Mile 12 compresse - AIC 025767029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-26534 (A pagamento).

**A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE  
RIUNITE - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3  
Codice fiscale n. 00395270481

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° settembre 1999). Codice pratica NOT/99/1288.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: AZOLMEN ONICOSSET.

Confezione e numero di A.I.C.: unguento 10 g - AIC 028155012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-26535 (A pagamento).

**ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.**

Milano, via Carnia n. 26

*Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento.* (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 novembre 1999) - Codice pratica: UACI/331/99 e UACI/332/99.

Titolare: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.a.

Specialità medicinale: NEBILOX.

Confezione e numero di A.I.C.: 28 compresse da 5 mg - AIC 032209013/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale;

15a - Modifica dei controlli in process effettuati durante la produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-26536 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/2218.

Titolare: Schering S.p.a. - Milano, via L. Mancinelli, 11.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: PSORCUTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

pomata 30 g A.I.C. n. 028254011;

crema 30 g A.I.C. n. 028254023;

crema 100 g A.I.C. n. 028254035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

12. Modifica del processo di fabbricazione delle sostanze attive e conseguente;

14. Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-30204 (A pagamento).

**ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.**

Roma, via Paolo Frisi n. 23  
Codice fiscale n. 00429690589  
Partita I.V.A. n. 00889791000

Si comunica di seguito i prezzi delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	AIC	Classe SSN	Prezzo
DOLEX 20 cpr 200	027638016	A	16.300
EMOREN pomata 20 g	022866040	C	12.000
URICODUE 30 cpr 150 mg	022906010	C	15.000
NICOPRIVE 60 confetti	0228844017	C	20.000

Il presidente: dott. Pasquale Alecce.

C-30189 (A pagamento).

**SCHERING-PLOUGH - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89  
Capitale sociale L. 17.775.625.000

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1707.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti, 89 - Milano.  
Specialità medicinale: CEDAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 6 capsule 200 mg 027849064;
- 4 capsule 400 mg 027849076;
- 1 flac. granulato per sospensione orale 027849102;
- 6 capsule 400 mg 027849140;
- 12 capsule 200 mg 027849165.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-30203 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1456.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MICROLUT.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 35 compresse rivestite - A.I.C. n. 023791015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;
- 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-30205 (A pagamento).

**SCHERING - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 ottobre 1999). Codice pratica: NOT/99/1455.

Titolare: Schering AG - Müllerstraße, 178 - Berlino (D).  
Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., Milano, via L. Mancinelli, 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MICROGYNON.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 21 compresse rivestite - A.I.C. n. 023646019;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;
- 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-30206 (A pagamento).

**DOMPÈ BIOTEC - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Santa Lucia n. 4  
Capitale sociale L. 15.000.000.000  
Codice fiscale n. 09138000154

*Pubblicazione del pezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali, come disposto dal provvedimento 4 marzo 1999 di riclassificazione della specialità medicinale ACTIPLAS, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 3 novembre 1999:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
ACTIPLAS 20 mg	026963052	A	741.600
(prezzo di cessione all'ospedale)			337.100
ACTIPLAS 50 mg	026963049	A	1.779.400
(prezzo di cessione all'ospedale)			808.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-30207 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO**

**Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Oggetto: comune di Albano Laziale  
*Richiesta concessione acqua da pozzo*

Con domanda in data 27 marzo 1991, il comune di Albano Laziale ha chiesto la concessione in oggetto il località Cappuccini del comune di Albano Laziale nella misura di l/s 20 per uso potabile.

Roma, 26 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-30128 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA**

**Servizio tecnico amm.vo provinciale di Brescia  
Ufficio del Genio civile**

Con domanda in data 5 luglio 1999 la ditta Liberini Gabriele ha chiesto la concessione trentennale per derivare dalla sorgente mapp. 5894 in loc. Banol in comune di Bagolino, l/s 0,40 (mod. 0,004) di acqua per uso potabile-zootecnico.

Il dirigente del servizio:  
dott. arch. Ferdinando Castaldo

C-30129 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**

**Assessorato OO.RR.SS. e M.  
Settore decentrato di Viterbo**

La ditta Pioppa Adorno ha chiesto la concessione di l/s 10,00 di acqua dal pozzo in loc. Poggio Lungo del comune di Tuscania per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-30130 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche  
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 9942 dd. 2 agosto 1996 è stato concesso al Consorzio di Miglioramento Fondiario di Brez, con sede a Brez (TN), di derivare:  
dalla sorgente Maiori e dal rio Vigna in C.C. di Castelfondo, l/s 13,4 medi ragguagliati di acqua a scopo irriguo dal 15 aprile al 15 ottobre di ogni anno. Atto di concessione rep. n. 23626 dd. 30 agosto 1999. (C/2775);

dal torrente Rabiola in C.C. di Castelfondo, l/s 40,1 medi ragguagliati di acqua a scopo irriguo dal 15 aprile al 15 ottobre di ogni anno. Atto di concessione rep. n. 23625 dd. 30 agosto 1999 (C/2776).

Trento, 17 settembre 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-30131 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Servizio acque pubbliche e opere idrauliche  
Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 674 dd. 31 gennaio 1997 è stata rinnovata al signor Zanolini Bruno, residente a Tuenno (TN), la concessione di derivare dal rio Valgrande in comune Catastale di Tuenno, l/s 0,10 continui di acqua a scopo igienico.

Atto di concessione rep. n. 23514 dd. 26 luglio 1999. (C/1345).

Trento, 14 settembre 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-30132 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA  
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone**

1) La ditta L.T.L. S.r.l. con domanda dd. 18 novembre 1993, alla quale è subentrata la ditta Officina Meccanica Mussio di Mussio Fabio & O. S.n.c. con istanza dd. 15 giugno 1999, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,009 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di San Vito al Tagliamento (fig. 32 mapp. 304), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1047).

2) La ditta La Delizia S.n.c. di Tonizzo C. & C. con domanda dell'8 aprile 1999, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,01 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Casarsa della Delizia (fig. 1 mapp. 170), per uso industriale. (IPD/1248).

Pordenone, 30 settembre 1999

Il direttore provinciale:  
dott. ing. Gianfranco Valbusa

C-30133 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA  
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Pordenone**

1) La ditta Az. Agr. Ramonda S.r.l., con domanda del 3 giugno 1993, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,08 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Montebelluna Valcellina (fig. 95 mapp. 83), per uso igienico ed assimilati. (IPO/1020).

2) La ditta Az. Agr. Ramonda S.r.l., con domanda del 3 giugno 1993, chiede la concessione, a sanatoria, per derivare mod. 0,035 di acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di San Quirino (fig. 39 mapp. 34), per uso igienico ed assimilati. (IPD/1021).

Pordenone, 30 agosto 1999

Il direttore provinciale:  
dott. ing. Gianfranco Valbusa

C-30134 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA  
S.T.A.P. - Ufficio Genio civile di Pavia**

Con decreto della Regione Lombardia n. 24016 del 10 marzo 1999 è stato concesso alla ditta società E. Concaro di derivare da n. 1 pozzo in comune di Villanterio mod. 0,0001 (l/s 0,01) di acqua per uso antincendio.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott. Vincenzo Angelini.

C-30135 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

L'azienda agricola Mori Paolo e Ambrosi Lina di Sona D/3620, in data 8 aprile 1998 ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui di soccorso ed antibrina medi mod. 0.025 in località Portegoni del comune di Sona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30136 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

La ditta Zampieri Daniela di Verona D/3794, in data 17 marzo 1999, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.003 in località Parona del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30137 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

La società Mulino dei Fiori S.p.a. di Malcesine D/3615, in data 25 marzo 1998, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi igienico-sanitari, irrigui ed anticendio medi mod. 0.005 in località Preon del comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30138 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

La ditta Panta Beton S.p.a. di Buttapietra D/3798, in data 22 marzo 1998, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi industriali medi mod. 0.015 in località S. Massimino del comune di Verona.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30139 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

L'azienda agricola Bonato Pietro di Valeggio sul Mincio D/3802, in data 2 marzo 1999, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi igienico di soccorso, antibrina e zootecnici medi mod. 0.010 in località M. Magrino del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30140 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

L'azienda agricola Il Torresin di Verona D/3810, in data 24 marzo 1999, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.060 in località Torresin del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30141 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

La ditta Gamberoni Bruno di Rivoli V.se D/3163, in data 30 maggio 1995, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.006 in località Montalto del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30142 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

La ditta Claudio Rossi di Colognola ai Colli D/3824, in data 19 aprile 1999, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.040 in località Fornello del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30143 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

La ditta Menini Luciano di Soave D/3814, in data 29 marzo 1999, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.025 in località Foscrino del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30144 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Genio civile di Verona**

La ditta Perfetto Aldo e Renzo di Cazzano di Tramigna D/3755, in data 30 dicembre 1998, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.006 in località Fontana Forà del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30145 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
Genio civile di Verona

La ditta Barana Marco di Verona D/3786, in data 24 febbraio 1999, ha chiesto di derivare quale piccola derivazione d'acqua dalla falda sotterranea per usi irrigui medi mod. 0.002 in località Bisano del medesimo comune.

Il dirigente: ing. G. Padovani.

C-30146 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25967 riguardante ABBANDONO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 18 novembre 1999 alla pagina n. 39,

dove è scritto (2° rigo): «... si chiede che Mohamradi Golrang ...»;

leggasi: «... si chiede che Mohammadi Golrang ...»;

dove è scritto (4° rigo): «... il cognome Mohamradi ...»;

leggasi: «... il cognome Mohammadi ...».

Invariato il resto.

C-30213 (A pagamento).

Nell'avviso S-26372, riguardante La Convocazione di Assemblea della Fastweb - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 22 novembre 1999 alla pagina 16, prima colonna, al primo rigo del testo, dove è scritto «... L'assemblea ordinaria degli azionisti ...» deve correttamente intendersi «... L'assemblea straordinaria degli azionisti ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-30436 (A pagamento).

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.T.A.I.E. - S.p.a. Applicazione Sviluppo Tecnologie Avanzate Industrializzazione Edilizia .....	13
AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO - S.p.a. - SAVE .....	13
AGAVE - S.r.l. ....	27
AGENZIA VITA - S.r.l. ....	25

	PAG.
ALBATROSS INVEST - S.p.a. ....	15
ALI - S.p.a. ....	10
ALPEA - S.p.a. ....	19
ANNA MARIA TULINI - S.p.a. ....	10
ARISTON - S.r.l. ....	27
ARREDAMENTI CASETTI - S.r.l. ....	18
ATOM - S.p.a. ....	22
AUTO MASTER - S.p.a. ....	14
B.F.E. - S.p.a. ....	6
B.P.B. PARTECIPAZIONI ASSICURATIVE - S.p.a. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA LANGHE E ROERO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l. ....	18
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO Soc. coop. a r.l. ....	16
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	17
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	16
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l. ....	17
BATES ITALIA - S.p.a. ....	12
C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali .....	2
C.M.E. Costruzioni Meccaniche ed Elettroniche - S.r.l. ....	26
C.R.N. - S.p.a. ....	7
CALZATURIFICIO RODAN - S.p.a. ....	13
CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a. ....	25
CASA DI CURA S. ANNA - S.p.a. ....	10
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a. ....	17
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a. ....	17
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a. ....	17
CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - S.p.a. ....	17

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	16	IMMOBILIARE ACQUAIOLDO - S.r.l.	25
CE.DI. SURGELATI - S.r.l.	20	IMMOBILIARE CENTRI SERVIZI - S.p.a.	4
CE.S.CA. ELABORAZIONE DATI - S.r.l.	25	IMMOBILIARE DON RAFAEL - S.r.l.	25
CERDEC ITALIA - S.p.a.	7	IMMOBILIARE PARZANICA - S.r.l.	25
COBECO IMMOBILIARE - S.r.l.	25	IMPIANTI COMMERCIALI - S.r.l.	21
COLORIFICIO PARDO - S.p.a.	7	IPM - Industria Politecnica Meridionale - S.p.a.	24
CONCERIA FRASCHINI - S.p.a.	15	IPM GROUP - S.p.a.	24
CONFORTI S.A. - S.p.a.	15	IPPODROMO DEI FIORI - S.p.a.	9
CONSULTING GROUP - S.r.l.	24	ITAL INARCO - S.r.l.	19
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	16	LANA DI ROCCIA - S.p.a.	12
CRIO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	20	LANIFICIO BISENTINDO - S.p.a.	23
CUSTOM LINE - S.p.a.	7	LANIFICIO LORENTX - S.p.a.	8
DAIMLERCHRYSLER ITALIA HOLDING - S.p.a.	1	L'AURELIA FONDARIARIA - S.r.l.	21
DURACELL - S.p.a.	5	M.E.T.A. - S.p.a.	14
ENGELHARD ITALIANA - S.p.a.	2	M.G.S. - S.p.a. Medical Grade System	13
ETHECO EUROPEAN THERMOSTAT COMPANY - S.p.a.	6	MARINA SUD - S.p.a.	10
ETRA SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	22	MAULE - S.r.l.	18
EURODIL - S.p.a.	10	MECAER - Meccanica Aeronautica - S.p.a.	3
EVER GREEN - Coop. sociale à r.l.	4	MEDIOBANCA BANCA DI CREDITO FINANZIARIO Società per azioni	28
FARENHEIT - S.p.a.	16	MERLO - S.p.a. Industria Metalmeccanica	3
FERRETTI - S.p.a.	7	METROTIPO - S.p.a.	4
FIN.FER - S.p.a. (Finanziaria Ferrone)	14	MICREL - S.p.a.	11
FINANZIARIA DELL'ECONOMIA ITTICA COOP.VA - Società per azioni	11	MONITOR TV - S.p.a.	14
FORMIMPRESA - S.r.l.	24	MORSELLI & MACCAFERRI - S.r.l.	20
GFL - ATTIVITÀ E STUDI FINANZIARI SIM - S.p.a.	22	MORSELLI & MACCAFERRI Società in nome collettivo	20
GIST BROCADES - S.p.a.	12	MULTILOGISTIC - S.p.a.	2
HOTEL RAITO - S.p.a.	5	NIDEX IMMOBILIARE - S.p.a.	8
I.A.S. - S.p.a. Industria Acqua Siracusana	5	NUOVA RANZENIGO & C. - S.p.a.	23
IMBAC - S.p.a.	11	OFFICINE DEL NOVECENTO - S.p.a.	9
IMCA - S.r.l.	20	P.Z. IMMOBILIARE - S.r.l.	20
		PANORAMA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
PERSHING - S.p.a. ....	8	SABRY - S.r.l. ....	25
PIETRO RADICI Tappetificio Nazionale - S.p.a. ....	11	SARDAMAG - S.p.a. ....	8
PIVATO FINANZIARIA - S.p.a. ....	22	SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a. ....	4
PNEUSERVICE '90 - S.p.a. ....	22	SIGESA - S.p.a. ....	9
PROGEO - S.p.a. - Gruppo Itainvest ....	3	SOCIETÀ IMMOBILIARE EDILCENTRO - S.r.l. ....	26
PRÓMOTEX - S.r.l. ....	26	SOVEMA - S.p.a. ....	14
PROMOTEX - S.r.l. ....	28	SPAZIO - S.p.a. ....	15
PUBLITALIA '80 - S.p.a. ....	5	SUPERPILA - S.p.a. ....	6
QUINTON HAZELL ITALIA - S.p.a. ....	6	SVILUPPO DISCOUNT - S.p.a. ....	2
RETE TURISMO E SPETTACOLO - S.p.a. ....	9	TEXCOM - S.p.a. ....	27
RIVA DI UGENTO - S.p.a. ....	19	TRAINET - S.p.a. ....	3
ROBERT FLEMING SIM - S.p.a. ....	12	TRANSATEX - S.p.a. ....	27
RODENSTOCK ITALIA - S.p.a. ....	24	UNIFORMS PROGRAM - S.p.a. ....	15
RODENSTOCK LATINA - S.p.a. ....	24	VALDARNO SVILUPPO - S.p.a. ....	8
RUSLEGNO - S.p.a. ....	4	YORK INTERNATIONAL - S.p.a. ....	3
S. GIORGIO IMMOBILIARE - S.r.l. ....	27	ZANI, RANZENIGO & C. - S.r.l. ....	23

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
  - ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
  - ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Ficcitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
  - ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
  - ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
  - ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ VIPO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ ANGI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goli, 4
  - ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteoli, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
  - ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
  - ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 169/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142  
EMILIA-ROMAGNA
  - ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Barenario, 60
  - ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farni, 34/D
  - ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farni, 1/M
  - ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "ART"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrars
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ BRESSO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Deludente, 32
  - ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

◇ **CAMPBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amadeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F. LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Enea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **LIBRERIA LA SENORITA**  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Allani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Marelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amadeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Milles, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vanucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martini, 27/D

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigelto, 43

◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 508.000</li> <li>- semestrale ..... L 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 416.000</li> <li>- semestrale ..... L 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 115.500</li> <li>- semestrale ..... L 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 107.000</li> <li>- semestrale ..... L 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 273.000</li> <li>- semestrale ..... L 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 106.000</li> <li>- semestrale ..... L 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 267.000</li> <li>- semestrale ..... L 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 982.000</li> <li>- semestrale ..... L 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L 474.000
Abbonamento semestrale .....	L 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 800-864035
---	---	--	------------------------------

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 7 7 0 9 9 \*

L. 10.850